



Biblioteca comunale

Famiglia Sfondrati

*Inventario dell'archivio
(1343 - 1812)*



Como, dicembre 2015



Biblioteca comunale

Famiglia Sfondrati

Inventario dell'archivio (1343 - 1812)

Como, dicembre 2015

Sommario

Famiglia Sfondrati. Profilo storico	5
Storia archivistica	9
Notizie sull'organizzazione dell'archivio e criteri di ordinamento.....	10
Schema riassuntivo dell'archivio	11
Crediti	12
Descrizione degli atti	13
Serie I. Genealogie, storie della famiglia.....	13
Serie II. Privilegi, cariche onorifiche, pensioni	16
Serie III. Amministrazione.....	32
<i>Sottoserie I. Feudi.....</i>	<i>32</i>
<i>Sezione a. Riviera del Lario, Valassina, Squadre dei Mauri e di Nibionno</i>	<i>32</i>
<i>Sezione b. Bellagio.....</i>	<i>89</i>
<i>Sezione c. Montemarcano.....</i>	<i>95</i>
<i>Sottoserie II. Beni immobili, proprietà allodiali.....</i>	<i>96</i>
<i>Sezione a. Inventari.....</i>	<i>96</i>
<i>Sezione b. Case e terreni in Bellagio e Varenna.....</i>	<i>99</i>
<i>Sottosezione 1. Eredità Serbelloni.....</i>	<i>100</i>
<i>Sezione c. Altre proprietà.....</i>	<i>101</i>
<i>Sezione d. Censimento antico e moderno, catasto.....</i>	<i>106</i>
<i>Sottoserie III. Censi e redditi.....</i>	<i>107</i>
<i>Sottoserie IV. Eredità, donazioni, testamenti, patti dotali.....</i>	<i>114</i>
<i>Sezione a. Eredità</i>	<i>114</i>
<i>Sezione b. Donazioni, testamenti, codicilli.....</i>	<i>124</i>
<i>Sezione c. Patti dotali.....</i>	<i>134</i>
Serie IV. Contabilità.....	139

Serie V. Corrispondenza	150
Serie VI. Volumi miscellanei.....	152
Serie VII. Libri manoscritti	152
Indici onomastici, toponomastici e delle istituzioni.....	153
Avvertenze agli indici	153
Indice delle persone	154
Indice dei toponimi.....	170
Indice delle istituzioni	174
Appendice - Tabelle di raffronto.....	180

Famiglia Sfondrati. Profilo storico

Le prime attestazioni certe sulla famiglia Sfondrati risalgono al XIII secolo, quando alcuni membri della Casa, di cui si ignorano i nomi, figurano nella classe dei mercatores di Cremona. La genealogia e le vicende dei singoli personaggi sono più esattamente ricostruibili a partire da Pietro II e dai suoi successori (Corrado, Giovanni, Giovan Giacomo, Lodovico e Francesco) (1).



Con Giovanni Battista (1449 - 1497), figlio di Francesco e Lavinia Parravicini, ha inizio l'epoca di ascesa sociale della famiglia, grazie ai suoi studi in legge compiuti a Pavia e al trasferimento a Milano, che lo portano ad avvicinarsi alla corte ducale.

Dagli Sforza, Giovanni Battista ottiene diversi incarichi e riconoscimenti, come le nomine alle cariche di Avvocato fiscale (1476), Podestà di Milano (1481), senatore e consigliere del Magistrato di giustizia (1482), fino alla concessione della cittadinanza milanese (1487) e alla successiva nomina a membro del Consiglio segreto (1494) (2).

Dal matrimonio di Giovanni Battista con Margherita Omodei nascono Nicolò, Francesco e Giulia. Dopo la morte di Giovanni Battista, Luigi XII conferma ai figli i privilegi concessi dagli Sforza.

Come il padre, Francesco si laurea in diritto a Pavia e come lui si avvia ad una brillante carriera e a numerosi riconoscimenti grazie ai servizi prestati a Francesco II Sforza e successivamente a Carlo V. Nel 1527 diviene Podestà di Pavia e nel 1531 è eletto membro del Senato (3).

Nel 1533 acquista da Paolo Fregoso e dal figlio Fregosino i beni dotati di Clara Sforza che comprendono la Riviera di Lecco, la Valassina e le squadre dei Mauri e di Nibionno, poi innalzate da Carlo V rispettivamente in contea, baronia e signorie. Nel 1536 compra dal Magistrato ordinario dello Stato di Milano il feudo di Bellagio (4).

Rimasto vedovo nel 1538 in seguito alla morte di Anna Visconti, affida l'educazione delle figlie alle Suore Angeliche di S. Paolo, la cui chiesa e monastero saranno il principale centro di riferimento educativo e spirituale per la famiglia Sfondrati anche nei secoli successivi (5).

Nel 1543 Francesco, dopo un'intensa carriera pubblica e numerosi incarichi affidati da Carlo V, veste l'abito ecclesiastico al servizio di Papa Farnese che lo nomina vescovo di Sarno, quindi arcivescovo di Amalfi e infine, nel 1549, vescovo di Cremona, dove Francesco muore l'anno successivo dopo aver appena avviato la riforma della Diocesi.

I figli, Nicolò e Paolo, avviati agli studi che concludono a Pavia, ereditano la sostanza paterna: al primogenito Nicolò eredita il Contado della Riviera e Bellagio, mentre la Baronia della Valassina e le signorie delle squadre vengono affidate a Paolo.

La loro zia Giulia, amministratrice tutelare, nel 1551 retrovende alla Regia camera il feudo di Bellagio.

Nicolò (1535 - 1591), scelta la carriera ecclesiastica, riceve l'investitura dell'Abbazia di Civate e, nel 1560, in giovanissima età, grazie all'intervento di Filippo II presso il pontefice Paolo IV, viene nominato vescovo di Cremona (6). In tale veste partecipa attivamente al Concilio di Trento e, una volta rientrato a Cremona, da forte sostenitore della riforma cattolica, dà l'avvio alla riforma della Diocesi servendosi dei consigli del cardinale Carlo Borromeo.

Nel 1583 diviene cardinale del titolo di S. Cecilia e, nel 1590, viene eletto pontefice con il nome di Gregorio XIV, in onore di Gregorio XIII che lo aveva reso cardinale. Durante il suo pontificato chiama al suo fianco persone di fiducia affinché lo aiutino soprattutto nelle questioni politico - ecclesiastiche; tra queste i nipoti Ercole, Paolo Camillo e Francesco, figli del fratello Paolo.



Paolo (1538 - 1587), grazie al cognato Filippo d'Este, ha modo di avvicinarsi alla corte sabauda, divenendo agente del duca di Savoia Emanuele Filiberto e poi del successore Carlo Emanuele I (7). Nei suoi viaggi per incarichi diplomatici tra Milano, Torino e la corte spagnola di Filippo II, Paolo si fa accompagnare dai figli Paolo Camillo ed Ercole.

Paolo Camillo, Ercole e Francesco vengono perciò avviati nelle loro carriere ecclesiastiche, militari e diplomatiche grazie al padre Paolo e allo zio Gregorio XIV.

Francesco, che viene investito nel 1591 del marchesato di Montafia di proprietà della sede vescovile nel territorio del ducato di Savoia, muore di peste nel 1630. Da lui discende il ramo collaterale della famiglia, estinto dopo circa un settantennio.

Paolo Camillo viene eletto cardinale del titolo di S. Cecilia di Roma e segretario di Stato nonché sovrintendente dello Stato pontificio. Dopo la morte di Gregorio XIV, Paolo Camillo e il fratello Francesco vengono tratti a Roma, per provvedere alla restituzione di quanto sembra avessero indebitamente usurpato durante il pontificato dello zio. Nel 1607 Paolo Camillo viene destinato alla Cattedra di Cremona. Muore nel 1618 nominando erede di tutti i suoi beni la Chiesa di S. Cecilia.

Ercole ottiene dallo zio Gregorio XIV il feudo di Montemarciano, nella Marca anconetana (8), appartenuto precedentemente al bandito Alfonso Piccolomini, e viene inoltre nominato prima Governatore di Borgo, poi Capitano delle guardie pontificie e infine Capitano generale dell'esercito pontificio in Francia (1591) (9). Tuttavia abbandona presto la carriera militare e si dedica agli affari della famiglia, tra cui la lite con il fratello Francesco per la suddivisione dei beni paterni, risolta grazie alla mediazione del fratello Paolo Camillo, e soprattutto la riacquisizione del feudo di Bellagio, venduto anni prima dalla prozia Giulia. La causa intrapresa contro la Città di Como si risolve soltanto nel 1624, in seguito alla decisione di Filippo III di vendere alcuni feudi dello Stato di Milano, tra i quali figurava proprio Bellagio (10).

A Bellagio Ercole fonda un convento di Cappuccini, realizza un porto a Pescallo e la villa La Capuana di Varenna, per la moglie Lucrezia Cybo (11).

Negli stessi anni Ercole deve affrontare anche il problema della successione. Il primogenito Paolo sceglie infatti di diventare frate cappuccino (con il nome di Gregorio). Il secondo figlio, Francesco, conduce una vita priva di disciplina, spendendo le sostanze paterne e materne, fino a che il padre lo costringe prima ad un soggiorno a Napoli, poi alla vita monastica (don Placido) e alla rinuncia delle

prerogative di primo erede a favore del fratello Valeriano (12). Ercole muore nel 1637.

Valeriano (1605 - 1645) raccoglie tutto il patrimonio familiare. L'educazione ricevuta nella corte spagnola gli procura numerosi appoggi che gli consentono di diventare uno degli uomini più influenti della vita politica milanese. Si distingue in diverse campagne militari, in particolare durante la guerra dei trent'anni, per le quali viene premiato con la nomina a membro del Consiglio segreto di sua Maestà (1636) e a Commissario generale degli eserciti di sua Maestà (1637) (13). La morte lo coglie improvvisa nel 1645 durante una campagna militare in Germania. Filippo IV, come riconoscimento dei meriti di Valeriano, lascia alla moglie Paola Marliani e ai figli una pensione di 500 scudi.

Ercole II, primogenito di Valeriano, viene nominato decurione della città di Milano (1645) (14) al posto del padre e segue le sue orme intraprendendo la carriera militare, per i cui meriti viene premiato con il privilegio di pesca nel fiume Adda.

La sfera familiare è segnata da due matrimoni: il primo con Barbara Schinchinelli, che muore senza aver avuto figli, il secondo con Laura Caimi, che assicura la discendenza della Casa.

Il figlio primogenito di Ercole II, Giuseppe Valeriano, ricopre numerose cariche cittadine durante la dominazione austriaca, tra cui quelle di soprintendente generale della milizia urbana di Milano (1721), membro del Consiglio dei sessanta (1735), giudice delle strade della Città e del ducato di Milano (1747) (15).

Dei quattro figli maschi di Giuseppe Valeriano, nati dal matrimonio con Anna Campeggi, due scelgono la vita ecclesiastica: Francesco diviene abate, titolare di diversi benefici, e Nicolò barnabita, con il nome di don Valeriano.

Ercole III, come il padre, entra nei XII di provvisione (1750), diventa decurione della città di Milano (1751) e viene nominato giudice delle strade (1764) (16).

Intrattiene una lunga causa con il fratello Carlo per la suddivisione dell'eredità paterna che si risolve soltanto nel 1772. L'anno successivo Ercole muore, senza discendenti, dal momento che i tre figli, nati dal matrimonio con Isabella Villani Crivelli, muoiono prematuramente.

Carlo, impegnato nella vita militare (17) e celibe, eredita tutte le sostanze della famiglia, destinata con lui ad estinguersi. Nomina suoi eredi Alessandro Serbelloni, suo amico, e i figli e le nipoti di sua sorella Teresa, sposata con Carlo Filiberto d'Este. Carlo muore nel 1788.

I beni feudali tornano alla Regia camera. Alessandro Serbelloni sarà autorizzato ad aggiungere il cognome Sfondrati al proprio (18).

Nel descrivere le vicende della famiglia, oltre che riferirsi alle notizie ricavate dai documenti presenti nell'archivio familiare, è stata di fondamentale riferimento la ricostruzione operata dalla dottoressa Riitano in occasione della preparazione della propria tesi di dottorato (19). In questa sede pertanto, ci si è limitati ad una trattazione sommaria delle vicende dei membri più illustri, rimandando alla citata tesi per un ulteriore approfondimento.

Note:

1. *Per una presentazione più approfondita della storia della famiglia Sfondrati, si veda: G. Riitano, L'Archivio della Famiglia Sfondrati: analisi, riordinamento, descrizione e studio dell'intero complesso archivistico della Famiglia, tesi di dottorato, Corso di dottorato in Società Europea e Vita Internazionale nell'Età moderna e contemporanea, Università degli studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, XIX ciclo, discussa nell'a.a. 2005/2006, rell. M. Bologna e M.L. Cicalese.*
2. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 1, fasc. 10.*
3. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 1, fasc. 13.*
4. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 8, fasc. 1 e 10; b. 9, fasc. 1, 2 e 3.*
5. *Nella cripta della chiesa di S. Paolo trovano sepoltura i membri della famiglia e il convento accoglie le donne Sfondrati che scelgono la vita claustrale.*
6. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 2, fasc. 1.*
7. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 2, fasc. 2.*
8. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 24, fasc. 12. Al rientro dalla campagna in Francia Ercole è costretto a cedere il ducato alla Camera apostolica, da cui riceve un indennizzo e la possibilità di fregiarsi a vita del titolo di duce di Montemarciano.*
9. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 2, fasc. 5.*
10. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 23, fasc. 1 e b. 24, fasc. 1.*
11. *La villa viene chiamata La Capuana in onore della suocera, Isabella di Capua, moglie di Alberico Cybo, principe di Massa e Carrara.*
12. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 31, fasc. 3.*
13. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 3, fasc. 3.*
14. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 5, fasc. 3.*
15. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 7, fasc. 1.*
16. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 7, fasc. 2.*
17. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 7, fasc. 7.*
18. *Cfr. BCCo, Archivio Famiglia Sfondrati, b. 33, fasc. 4.*
19. *Cfr. Nota 1, pp. 1 - 38.*

Storia archivistica

Nei secoli XVI - XVIII l'archivio della Famiglia Sfondrati risulta conservato presso il palazzo in Bellagio. Dopo la morte del conte Carlo, avvenuta nel 1789, l'archivio viene trasferito in Milano, nella casa posta in contrada San Prospero, parrocchia di San Tomaso, al n. 2364.

L'archivio, che secondo quanto descritto nell'inventario generale dei beni di famiglia consta di 624 tra "cartelle, mazzi e mazzetti", subisce negli anni successivi vari smembramenti sino a essere suddiviso tra diversi conservatori. L'intero archivio giunto fino a noi si compone di 34 volumi e 61 cartelle.

Per una più approfondita conoscenza sulle vicende dell'archivio, si rinvia alla tesi di dottorato della dottoressa Gaia Riitano (1), copia della quale è conservata presso la Biblioteca comunale di Como a corredo di parte del complesso archivistico, costituito da 38 cartelle acquistate dalla Biblioteca nel 1965 dall'antiquario milanese Renzo Rizzi.



La restante documentazione è costituita da 7 cartelle, conservate presso l'Archivio storico civico - Biblioteca Trivulziana di Milano, da 34 volumi, conservate presso la Società storica lombarda di Milano, da 14 cartelle, conservate presso la famiglia Pensa di Milano, e da 2 cartelle, conservate presso la Biblioteca del Dipartimento di discipline storiche dell'Università degli studi di Bologna.

L'intero fondo archivistico Sfondrati è stato oggetto di ricerca e parziale riordino a cura della già citata dottoressa Riitano nel corso delle attività di redazione della tesi di dottorato nell'anno accademico 2005 - 2006.

Considerato che tale intervento non ha interessato l'intera sezione d'archivio conservata nella Biblioteca di Como, con determinazione del Dirigente del Settore Biblioteca n. 1793/RG - n. 22/2015 R.S., del 30.10.2014, il Comune di Como ha affidato l'incarico per il completo riordino e l'inventariazione delle 38 cartelle, alla ditta Scripta srl di Como. Le attività di riordino, avviate il 16.3.2015, sono state concluse nel mese di dicembre 2015.

Il progetto di riordino e inventariazione ha visto il contributo finanziario della Direzione generale Culture, identità e autonomie della Regione Lombardia.

Le 38 cartelle, che costituiscono il complesso archivistico oggetto del presente inventario, sono attualmente conservate in un locale posto al primo piano della Biblioteca comunale di Como.

Note:

1. Cfr. G. Riitano, *L'Archivio della Famiglia Sfondrati: analisi, riordinamento, descrizione e studio dell'intero complesso archivistico della Famiglia*, tesi di dottorato, Corso di dottorato in Società Europea e Vita Internazionale nell'Età moderna e contemporanea, Università degli studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, XIX ciclo, discussa nell'a.a. 2005/2006, rel. M. Bologna e M.L. Cicalese, pp. 60 - 83.

Notizie sull'organizzazione dell'archivio e criteri di ordinamento

All'avvio dei lavori di riordino e inventariazione delle cartelle conservate presso la Biblioteca comunale di Como, la situazione si presentava diversificata. Soltanto 18 cartelle erano fascicolate, numerate e descritte analiticamente nell'inventario. Altre 11 cartelle, relative all'amministrazione dei feudi e delle proprietà, contenevano unità descritte nell'inventario ma risultavano prive di numerazione e di una compiuta fascicolazione che permettesse un'esatta identificazione nell'inventario stesso; le restanti 9 cartelle, infine, erano costituite dalle carte non prese in considerazione nel corso del precedente intervento e identificate come "resti" di tutte le cartelle.

Nell'intervento effettuato si è pertanto operato secondo due direttrici: prima si è proceduto ad una revisione della schedatura delle unità già fascicolate e presenti nell'inventario Riitano, ampliandone la descrizione inventariale, pur mantenendone l'organicità e l'organizzazione. Solo in qualche raro caso sono state rettificate alcune classificazioni laddove presentavano evidenti incongruenze. Successivamente si è proceduto a schedare, fascicolare e classificare le carte risultanti come "resti" nonché quelle relative ai feudi e alle proprietà, descritte in inventario ma non organizzate organicamente.

In generale, in accordo con il parere della Soprintendenza archivistica, si è comunque deciso di mantenere la struttura e quindi il sistema classificatorio predisposto dalla dottoressa Riitano e applicato non solo al nucleo documentario di Como ma a tutto l'archivio familiare conservato nelle diverse sedi. La scelta è stata motivata dalla necessità di poter disporre di uno strumento di corredo strutturalmente uniforme in tutti i nuclei.

All'interno delle diverse serie si è quindi proceduto al riordino generale delle unità in base all'estremo cronologico inferiore degli atti in esse contenute.

Si segnala inoltre che i numerosi interventi di riorganizzazione compiuti sulle carte a partire dal XVII secolo, hanno lasciato traccia nelle diverse segnature riscontrate. Da queste non è stato possibile ricostruire quella che doveva essere la struttura dell'archivio in origine, o nelle fasi successive, in quanto tutte presentano numerose lacune. Tuttavia, numerazioni e annotazioni, originarie o frutto dei successivi interventi, sono state rilevate e inserite in una tabella di raffronto, posta in appendice, che costituisce un ulteriore strumento di analisi dell'archivio.

Un'ulteriore tabella è stata inoltre predisposta per raffrontare l'organizzazione effettuata a suo tempo dalla dottoressa Riitano e la nuova definitiva disposizione.

Schema riassuntivo dell'archivio

Serie I. Genealogie, storie della famiglia

Serie II. Privilegi, cariche onorifiche, pensioni

Serie III. Amministrazione

Sottoserie I. Feudi

Sezione a. Riviera del Lario, Valassina, Squadre dei Mauri e di Nibionno

Sezione b. Bellagio

Sezione c. Montemarcano

Sottoserie II. Beni immobili, proprietà allodiali

Sezione a. Inventari

Sezione b. Case e terreni in Bellagio e Varenna

Sottosezione 1. Eredità Serbelloni

Sezione c. Altre proprietà

Sezione d. Censimento antico e moderno, catasto

Sottoserie III. Censi e redditi

Sottoserie IV. Eredità, donazioni, testamenti, patti dotali

Sezione a. Eredità

Sezione b. Donazioni, testamenti, codicilli

Sezione c. Patti dotali

Serie IV. Contabilità

Serie V. Corrispondenza

Serie VI. Volumi miscelanei

Serie VII. Libri manoscritti

Crediti



Biblioteca comunale

Soggetto titolare e conservatore dell'archivio



Regione Lombardia
Direzione Generale Culture,
identità e autonomie

Soggetto co - finanziatore
del progetto



Scripta srl

Soggetto realizzatore del
progetto

*Riordino e inventariazione
a cura di*

Lara Maria Trolli

Coordinamento
Domenico Quartieri

Ha collaborato
Vittorio Genovese

Si ringrazia, per la collaborazione e le indicazioni fornite, la dottoressa Francesca Mambrini, funzionario della Soprintendenza Archivistica della Lombardia.

Descrizione degli atti

Serie I. Genealogie, storie della famiglia

In questa serie sono conservate le memorie manoscritte sulle origini e le vicende familiari, con alberi genealogici, fedeli di nascita e battesimo e attestazioni comprovanti la nobiltà della Casa.

- 1. “Alberi genealogici della Nobile Famiglia Sfondrati dall’anno 1494 in avanti, e della Nobile Famiglia d’Este attinente alla Sfondrati. NB. Vedi l’albero di detta Famiglia per esteso, e compito, che sta appeso nella sala della Contabilità annessa a quest’archivio del Signore Duca Alessandro Serbelloni erede dell’ultimo defunto Signore Colonnello Don Carlo Sfondrati Conte della Riviera”**

Estremi cronologici: sec. XV ex. - sec. XVII

Alberi genealogici dei diversi rami della famiglia Sfondrati e appunti sulle vicende (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 32

Classificazione: Serie I

Segnatura: b. 1, fasc. 1

Note:

- 1. La coperta del fascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportato: “Tipo del caseggiato civile, da fittabile, e piggionanti sito in Canobio proveniente dall’acquisto Prata colla indicazione degli adattamenti da farsi”.*

- 2. Storia e vicende comprovanti la nobiltà della famiglia Sfondrati**

Estremi cronologici: 1536 luglio 17 - 1729 giugno 2

Incarico a Francesco Sfondrati da Antonio De Leyva, principe di Ascoli, di sovrintendenza al governo del feudo di Monza (27 luglio 1536).

“Notizie della Casa Sfondrati e di tutta la famiglia suddetta” (1618).

Manoscritto comprovante la nobiltà della famiglia.

Storia comprovante la nobiltà della famiglia Sfondrati, manoscritto e a stampa, presentata al Collegio dei giureconsulti di Milano da Giovanni Sfondrati, figlio di Francesco (24 maggio 1632 in copia del 1729).

Fascicolo cartaceo, cc. 92

Classificazione: Serie I

Segnatura: b. 1, fasc. 2

3. Storia e vicende della famiglia Sfondrati

Estremi cronologici: sec. XVII

Manoscritto dal titolo "Fragmento prezioso del primo Principe Protoparente della Antichissima Principesca Gente Sfondrata comprobata da Classici Scrittori come una delle fundatrici della Città Antica di Cremona". Manoscritto dal titolo "Nicolò Sfondrati che fu poi Papa Gregorio XIV sua storia" (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 34

Classificazione: Serie I

Segnatura: b. 1, fasc. 3

Note:

1. Il titolo è coevo alle segnature del XX secolo.

4. Storia e vicende della famiglia Sfondrati

Estremi cronologici: sec. XVII

Appunti e memorie manoscritte sulle origini e le vicende della famiglia.

Fascicolo cartaceo, cc. 73 (20, 5, 3, 45)

Classificazione: Serie I

Segnatura: b. 1, fasc. 4

5. Nascita di Ercole Sfondrati, quondam Valeriano

Estremi cronologici: 1636 marzo 14 - 1651 dicembre 27

Fedi di nascita (27 febbraio 1635) e di battesimo (4 marzo 1635). Contiene anche una missiva indirizzata a Valeriano Sfondrati da Francesco d'Este, duca di Modena, di compiacimento per la nascita del figlio (14 marzo 1636).

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie I

Segnatura: b. 1, fasc. 5

6. "Elenco delle Famiglie Nobili, Ministri, e Principi delle diverse città d'Italia, Germania, e Francia alle quali si solevano spedire dalla Casa Sfondrati Lettere di partecipazione secondo le occorrenze"

Estremi cronologici: [sec. XVIII]

Elenchi organizzati per città e in ordine alfabetico delle "Partecipazioni fattesi", delle "Lettere scritte", delle "Lettere da scriversi".

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie I

Segnatura: b. 1, fasc. 6

7. Nascite dei figli e delle figlie di Giuseppe Valeriano Sfondrati e Maria Campeggi

Estremi cronologici: 1724 febbraio 12 - 1724 agosto 7

Fedi di battesimo di Laura Agnese (24 febbraio 1705) e di Agnese Lucrezia (26 aprile 1707); fedi di battesimo di Ercole (21 giugno 1711), Francesco (16 luglio 1714), Nicolò (9 settembre 1716), Sigismondo (2 ottobre 1717) e Carlo (26 settembre 1720).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie I

Segnatura: b. 1, fasc. 7

8. Morte di Maria Campeggi, moglie di Giuseppe Valeriano Sfondrati (3 novembre 1748)

Estremi cronologici: 1748 novembre 3

Fede del parroco della chiesa di S. Eusebio di Milano.

Unità documentaria cartacea, cc. 3

Classificazione: Serie I

Segnatura: b. 1, fasc. 8

9. Morte di Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1788 agosto 8 - 1788 dicembre 18

Elenchi delle spese sostenute per le esequie e le cerimonie funebri, con allegati confessi di pagamento; elenchi delle messe fatte celebrare in suffragio; elenco dei sacerdoti intervenuti alle celebrazioni nella chiesa parrocchiale di S. Stefano in Sesto S. Giovanni (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 55

Classificazione: Serie I

Segnatura: b. 1, fasc. 9

Note:

1. La coperta del fascicolo è costituita da una lettera non datata, sottoscritta da Elisabetta Peterman, in cui la stessa supplica un sussidio per poter provvedere alle proprie nozze.

Serie II. Privilegi, cariche onorifiche, pensioni

Trovano collocazione in questa serie i documenti relativi agli incarichi affidati ai diversi membri della famiglia dalle corone spagnola ed austriaca nonché dal papato e da altri regnanti, in particolare la Casa Savoia. Vi si trovano inoltre concessioni e rinnovi di privilegi, titoli onorifici, cappellanie e benefici ecclesiastici, pensioni accordate in cambio dei servizi prestati, sia in ambito politico - diplomatico che militare.

10. Privilegi, immunità e cariche a favore di Giovanni Battista Sfondrati di Francesco

Estremi cronologici: 1477 febbraio 24 - 1497 ottobre 19

Privilegi di nomina a diverse cariche (tra cui avvocato fiscale), incarichi diplomatici e riconoscimenti (tra cui la cittadinanza milanese il 25 agosto 1487) da parte di Galeazzo Maria, Bona e Ludovico Sforza (24 febbraio 1477 - 1° giugno 1496); attestato di nobiltà rilasciato dalla Città di Cremona (8 ottobre 1477); lettere patenti di attestazione della nobiltà, per immunità, di elezione alla carica di Senatore e Consigliere del Magistrato di giustizia di Milano (19 ottobre 1482); accettazione di Giovanni Battista Sfondrati e della consorte Margherita Omodei tra i devoti della Congregazione di S. Giustina dell'ordine di S. Benedetto (18 maggio 1490); pateat del privilegio della cittadinanza milanese (1); passaporto accordato dal Doge di Venezia a Margherita Omodei, vedova di Giovanni Battista, per poter fare rientro a Milano in seguito alla morte del marito (19 ottobre 1497).

Fascicolo cartaceo, cc. 34 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 1, fasc. 10

Note:

1. *La coperta del fascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportato: " 1771 e 1772. Fascetto di Confessi de' Carichi pagati da Giuseppe Antonio Cattaneo per li di lui beni nella Comunità di Dresano" con segnatura: Armad. I, Cassa D, Cart. H, Fasc. IX/N. 3.*

11. Conferma e rinnovo di privilegi di immunità

Estremi cronologici: 1499 febbraio 23

"Confermazione fatta per la Repubblica di Venezia, mentre haveva il Dominio di Cremona de' Privilegi d'immunità concessi da' Duchi di Milano alla famiglia Sfondrata".

Fascicolo cartaceo, c. 1

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 1, fasc. 11

12. Conferma e rinnovo di privilegi

Estremi cronologici: 1509 luglio 5 - 1510 giugno 17

Conferma di Luigi XII di Francia e duca di Milano, di privilegi e immunità concessi dai duchi di Milano alla famiglia Sfondrati (5 luglio 1509). Patente del Magistrato di Milano di approvazione e conferma dei privilegi di esenzione concessi dal Re di Francia e Duca di Milano a favore di Ludovico e Giacomo, fratelli Sfondrati, e dei loro nipoti Francesco e Nicolò, figli di Giovanni Battista, cittadini di Cremona (17 giugno 1510). Privilegi (copia a stampa) concessi dagli Sforza, signori di Milano (17 maggio 1510).

Fascicolo cartaceo, cc. 6 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 1, fasc. 12

13. Privilegi, cariche, riconoscimenti e pensioni a favore di Francesco Sfondrati di Giovanni Battista

Estremi cronologici: 1517 settembre 17 - 1551 agosto 3

Incarico dal Duca di Savoia (1) per l'insegnamento del diritto civile nell'ateneo di Torino (19 agosto 1518); privilegi, immunità e pensioni accordate da Carlo V (23 giugno 1545); attestato della laurea conseguita a Pavia il 17 settembre 1517; concessione da parte di Carlo V di una pensione annua di 300 scudi, con approvazione del Senato di Milano (23 giugno 1543 - 24 gennaio 1544); nomina a Podestà di Pavia da parte di Francesco II Sforza (1° novembre 1527); concessione da parte di Carlo V di una pensione annua di 200 scudi, con approvazione del Senato di Milano (15 luglio 1536 - 16 dicembre 1536); memorie e conferme agli eredi delle pensioni accordate (1536 - 1551); corrispondenza diplomatica con Carlo V (1535 - 1543); conferimento dell'incarico del governo di Siena in assenza di Nicolas Perrenot De Granvelle, qui inviato da Carlo V (1° gennaio 1542).

Fascicolo cartaceo e membranaceo, cc. 26

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 1, fasc. 13

Note:

1. Carlo III di Savoia.

14. Privilegi a favore di Nicolò Sfondrati e lettere di sostegno per l'elezione alla cattedra di Cremona

Estremi cronologici: 1557 dicembre 8 - 1591 novembre 8

Missive (copie) di Filippo II al Cardinale di Siguenza a sostegno dell'elezione di Nicolò alla cattedra di Cremona e per la dispensa per la giovane età (8 dicembre 1557 - 27 febbraio 1558); missive (copie) indirizzate al Cardinale (1585) (1); missiva di Filippo II a Ercole, duca di Montemarcano in occasione della morte di Gregorio XIV; conferma da parte di Filippo II della pensione

concessa da Carlo V a Francesco Sfondrati, a favore dei figli ed eredi (19 aprile 1558).

Fascicolo cartaceo, cc. 18

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 2, fasc. 1

Note:

1. *La coperta del sottofascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportata un'annotazione sul contenuto riguardante relazioni dell'ing. Giovanni Sebastiano Robecco su proprietà Serbelloni a Canobbio, Fabbrica e altri (16 maggio 1662). Con segnatura: Armad. I, Cassa C, Cart. D, Fasc. VII/N. 1.*

15. Privilegi, pensioni, cariche e riconoscimenti a favore di Paolo Sfondrati

Estremi cronologici: [1561] - 1587 maggio 27

Memoria della genealogia della famiglia Sfondrati [1561]; concessione della "figliolanza" da parte dell'Ordine dei certosini (28 agosto 1585) (1); dispaccio reale di Filippo II di Spagna per la concessione a Paolo Sfondrati della pensione annua di 2.000 scudi di undici carlini da percepirsi tramite la Tesoreria generale sui proventi e i redditi del Regno di Napoli (20 maggio 1585) e lettera patente del Viceré di Napoli per l'esecuzione del dispaccio reale (31 settembre 1585) (2); missive di Filippo II di Spagna (in particolare per rapporti diplomatici con i duchi di Savoia) e missiva dell'infanta Caterina di cui Paolo è Maggiordomo maggiore (15 marzo 1570 - 27 maggio 1587) (3); nomina da parte del Consiglio segreto di Milano per la gestione del nuovo magazzino del grano di Milano [novembre 1574]; minuta di risposta sul matrimonio di Anna Visconti [1570 ca.].

Fascicolo cartaceo, cc. 34 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 2, fasc. 2

Note:

1. *Sigillo asportato.*
2. *Presente anche in copia.*
3. *La lettera datata 27 maggio 1587 (in due copie) non è indirizzata a Paolo ma a Paolo Camillo, suo figlio, in quanto fa riferimento alla morte del padre, avvenuta proprio in quello stesso anno. La coperta dell'ultimo sottofascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportata un'annotazione sul contenuto riguardante l'investitura novennale fatta da Giovanni Serbelloni, anche a titolo di procuratore dei suoi fratelli assenti, a favore di Faustino Bezzi per beni in Canobbio (25 agosto 1775).*

16. Pensione concessa da Filippo II a Ercole Sfondrati come ricompensa dei servizi prestati dal padre Paolo Sfondrati

Estremi cronologici: 1587 - 1626 aprile 14

Minuta di ringraziamento di Ercole Sfondrati e copia dell'informazione data a Valeriano Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 3

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 2, fasc. 3

17. Riconoscimenti, cariche e corrispondenza di Paolo Camillo

Estremi cronologici: 1588 febbraio 26 - 1601

Concessione della figliolanza della Congregazione di Gesù; missiva (in copia) dell'imperatore Rodolfo II d'Asburgo in seguito alla morte di Gregorio XIV (1592); monito papale alla restituzione di mobili e immobili (1601) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 5 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 2, fasc. 4

Note:

1. *Di cui sembra si fosse indebitamente appropriato durante le alte cariche ricoperte nello Stato Pontificio sotto il pontificato di Gregorio XIV.*

18. Privilegi, cariche e pensioni a favore di Ercole Sfondrati

Estremi cronologici: 1589 aprile 19 - 1629 gennaio 24

Missive (in copia) di Filippo II di Spagna, in particolare sulle vicende della campagna in Francia (maggio 1591); concessione della "figliolanza" da parte dell'Ordine di S. Domenico ad Ercole, alla moglie e ai figli (1603); licenze e bolle di papa Gregorio XIV, in particolare in riferimento agli incarichi di Governatore di Borgo, Capitano delle guardie pontificie e Capitano generale dell'esercito pontificio in Francia (16 gennaio 1591 - 1° ottobre 1591) (2); bolle di papa Clemente VIII, in particolare di monito e richiamo all'obbedienza ad Alessandro Farnese, generale dell'esercito della Lega in Francia (11 - 17 febbraio 1592); breve di Gregorio XIV (copia autentica) di nomina di Ercole alla carica di Capitano generale dell'esercito pontificio in Francia (9 maggio 1591, istromento di autenticazione del notaio Pomponio Vignarca di Milano del 29 luglio 1591); breve di Gregorio XIV (copia autenticata) di concessione ad Ercole della facoltà di poter graziare e rilasciare salvacondotti ai banditi che si arruolino nell'esercito pontificio diretto in Francia (11 aprile 1591, istromento di autenticazione del notaio Pomponio Vignarca di Milano del 29 luglio 1591); istromento di professione dell'abito di cavaliere di S. Giacomo (28 agosto 1593 a rogito Pomponio Vignarca, notaio di Milano); missiva del Conte de Fuentes, governatore di Milano, di incarico ad Ercole di armare e istruire nelle armi le genti della Valassina al servizio dello Stato (7 marzo 1617); istromento di procura speciale in favore del figlio Francesco ad agire per la conversione della pensione annua di 1.100 ducati concessa da Filippo II di Spagna sulla gabella della seta a Napoli, sopra vescovati e benefici ecclesiastici (rogato il 30 aprile 1625 dal notaio Giovanni Giacomo Sambuca di

Como), con allegate altre scritture riferite alla stessa pensione (1); istromento di procura in favore di Bernardo Olgiati ad esigere la pensione di 500 ducati concessa da Filippo II di Spagna sui redditi dei dazi nel Regno di Napoli (rogato il 19 aprile 1589 dal notaio Zeno Vasto di Milano); corrispondenza diversa. Contiene un sottofascicolo costituito da scritture raccolte, probabilmente da Ercole II, allo scopo di difendersi dalle comunità dello Stato di Milano che chiedono risarcimenti in seguito al passaggio di truppe dirette in Francia (1591 - 1593).

Fascicolo cartaceo, cc. 112 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 2, fasc. 5

Note:

- 1. La coperta del sottofascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportata un'annotazione sul contenuto riguardante l'istromento di confesso fatto da Alessandro Clivadelli pagate da Lorenzo Semino, procuratore di Carlo Francesco Serbelloni a pagamento parziale di alcuni beni in territorio di Canobbio (7 novembre 1600). Con segnatura: Armad. I, Cassa B, Cart. N, Fasc. I/N. 24.*
- 2. Il breve del 10 maggio 1591 con cui il pontefice concede ad Ercole la facoltà di far dire messa all'altare portatile durante la campagna in Francia, è presente in copia anche in un sottofascicolo riportante la segnatura Armad. III, Cassa A, cart. F, Fasc. II/N. 1.*

19. Ascrizione della famiglia Sfondrati alla nobiltà veneta

Estremi cronologici: 1593 aprile 24 - 1686 dicembre 4

“Atti civili avanti l’Ufficio dell’Avvocaria comune di Venezia per l’ascrizione al Libro d’Oro de’ Nobili veneti delli Signori Sfondrati Conti della Riviera” (31 gennaio 1645 - 4 dicembre 1686) (1). Fedi comprovanti la nobiltà veneta di Francesco Maria Valeriano (31 marzo 1609) e Paolo Sfondrati di Ercole (1593). Fedi di battesimo e relazioni sulle vicende di Giovanni Battista Sfondrati (1646). Fede comprovante la legittimità del matrimonio di Ercole Sfondrati con Lucrezia Cybo (1591) e la nascita legittima dei loro figli (24 aprile 1593).

Fascicolo cartaceo, cc. 33 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 2, fasc. 6

Note:

- 1. La camicia è recuperata da un precedente fascicolo datato 30 agosto 1686 concernente il processo testimoniale di Laura Caimi, vedova di Ercole Sfondrati, Conte della Riviera, quale tutrice dei figli Paolo ed Ercole, per provare il matrimonio contratto il 23 febbraio 1677.*

20. Privilegi e cariche di Francesco Sfondrati, di Paolo

Estremi cronologici: 1595 luglio 26 - 1595 agosto 10

Rinuncia all'abito e alla Commenda dei SS. Lazzaro e Maurizio per indossare l'abito di Cavaliere dell'Ordine di Calatrava, concesso con breve del pontefice Clemente VIII del 26 luglio 1595, presente in copia.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 2, fasc. 7

21. Amministrazione della Commenda di Guadalcanal - Ercole, Valeriano ed Ercole II Sfondrati

Estremi cronologici: 1599 dicembre 18 - 1683 marzo 9

Istromenti, confessi di pagamento, affitti, relazioni sulle rendite ed elenchi di spese ed entrate, procure e corrispondenza diversa (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 218

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 2, fasc. 8

Note:

1. La quasi totalità dei documenti è in lingua spagnola.

22. "Memoria delli Serviggi prestati alla Santa Sede da diversi Individui della Famiglia Sfondrati"

Estremi cronologici: [sec. XVII]

Memoria manoscritta.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 3, fasc. 1

23. Servizi resi dalla casa Sfondrati alla casa Asburgo di Spagna e Austria

Estremi cronologici: sec. XVII - sec. XVIII

Relazione a stampa dei servizi resi alla corona di Spagna.

Memoria manoscritta dei privilegi, riconoscimenti e cariche conferite dalla Casa reale a membri della casa Sfondrati (XVIII sec.). "Papeles de los servicios dela casa del Conde dela Ribers don Hercules Sfondrato" e altre relazioni a stampa (XVII sec.).

Fascicolo cartaceo, cc. 38 (4, 8, 26)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 3, fasc. 2

24. Privilegi, cariche e riconoscimenti a favore di Valeriano Sfondrati

Estremi cronologici: 1603 agosto 25 - 1646 gennaio 10

Nomine e privilegi reali: membro del Consiglio segreto dello Stato di Milano (10 ottobre 1636), Prefetto delle cacce (17 luglio 1624), Commissario generale degli eserciti di Sua Maestà nello Stato di Milano (5 gennaio 1637), cavalierato di S. Giacomo (3 giugno 1613); accettazione di Valeriano come "memino" del principe Filippo alla corte spagnola (19 marzo 1616), Gentiluomo "de la Voca" (11 dicembre 1623), Gentiluomo della Camera di Sua Maestà (31 agosto 1632); istruzioni (manoscritte e a stampa) di Diego Filipez de Guzman, governatore e capitano generale dello Stato di Milano, per l'ufficio di Commissario generale degli eserciti (10 febbraio 1637); trascrizioni (rilegate) delle istruzioni e delle comunicazioni inviate a Valeriano dalla Casa reale in occasione della missione in Germania, della partecipazione alla guerra dei trenta anni, lungo i confini piemontesi, ai rapporti con la Casa Savoia (10 ottobre 1633 - 10 gennaio 1646) (1); copia della Consulta del Consiglio segreto (20 luglio 1640); estratto del certificato di morte di Valeriano, dal registro di morte dell'Ufficio sanitario della città di Milano; istruzioni e raccomandazioni regie ai fini dei negoziati in Germania (25 novembre 1644); corrispondenza e comunicazioni con la Casa reale spagnola (2), in particolare relative alle missioni in Germania e Ungheria e all'ufficio di Commissario generale degli eserciti.

Contiene anche la concessione della "figliolanza" da parte dell'Ordine dei Certosini a favore di Ercole Sfondrati e della moglie Lucrezia Cybo (25 agosto 1603).

Fascicolo cartaceo, cc. 257 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 3, fasc. 3

Note:

1. Alcune presenti anche in copie sciolte nello stesso fascicolo. Le comunicazioni del 29 settembre 1645 (indirizzata a Paola Marliani, moglie di Valeriano e al Contestabile) e del 10 gennaio 1646, riguardano la morte di Valeriano avvenuta il 20 settembre 1645 e la raccomandazione per i figli. Parte della corrispondenza, collocata all'incirca tra il 1640 e il 1643, presenta un linguaggio in codice, talvolta con allegata trascrizione.

2. In lingua spagnola.

25. Procura speciale istituita da Paolo Camillo Sfondrati, cardinale di S. Cecilia e vescovo di Cremona, in Carlo Filiberto d'Este, suo cugino, ad esigere l'annua pensione di 3.000 ducati assegnata con breve pontificio

Estremi cronologici: 1609 febbraio 10

Istromento di procura rogato il 10 febbraio 1609 dal notaio Giulio Prezzagni di Cremona.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 3, fasc. 4

26. Privilegi, concessioni ed esenzioni riconosciute alla famiglia Sfondrati

Estremi cronologici: 1615 giugno 16 - 1715 giugno 19

“Conferma fatta dal Duca Ferdinando di Mantova a favore del Signore Duca di Monte Marciano Don Ercole Sfondrato delli privilegi già concessigli dalli Duchi antecessori” (16 giugno 1615). “Conferma fatta da Carlo Primo Duca di Mantova a favore dell’Illustrissimo, ed Eccellentissimo Signore Don Ercole Sfondrato Duca di Montemarciano delli privilegi di cittadinanza, ed esenzioni già concessegi dalli Duchi suoi antecessori” (1° ottobre 1631, copia autentica del 14 marzo 1636) (1). “Conferma fatta dalla Serenissima Isabella Arciduchessa d’Austria, e Duchessa di Mantova a favore dell’Illustrissimo Signore Don Valeriano Sfondrato Conte della Riviera delli privilegi già concessi dagli antecessori Duchi di Mantova per li di lui Beni di Acquanebra, e Mosio territorio Mantovano” (23 giugno 1666).

“Sommario delli Privilegi concessi dalli Duchi di Mantova di Cittadinanza, ed esenzioni a favore prima della Nobile Famiglia Picenardi, poi della Nobile Famiglia Sfondrato. Compilato dal Prefetto dell’Archivio Ducale di Mantova” (1). Suppliche di Ercole Sfondrati (3 aprile 1682) e di Giuseppe Maria Valeriano Sfondrati (19 giugno 1715) per il rinnovo di antichi privilegi goduti dalla famiglia Sfondrati nel territorio di Mantova.

Fascicolo cartaceo, cc. 27 (cc. 11, cc. 10, cc. 4, cc. 2) (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 3, fasc. 5

Note:

1. Il sommario si riferisce a privilegi concessi dal 10 febbraio 1442 all’anno 1632.

27. Rinuncia fatta da Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano, alla commenda di Guadalcanal in favore del figlio Valeriano

Estremi cronologici: 1621 luglio 14

Istromento di ratifica rogato il 14 luglio 1621 dal notaio Luigi Vaccani di Como (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 3, fasc. 6

28. Diritto di pesca nelle acque del fiume Adda concesso a Ercole Sfondrati in seguito alla morte senza eredi di Annibale Mozzanica

Estremi cronologici: 1626 - 1726 settembre 14

“Ordinatione dell’Illustrissimo Magistrato Straordinario di Milano A favor del Signor Conte Francesco Mozzanica per le Peschiere del Fiume Adda, suoi Rami, e Mortizze dalle difese di Corneliano, Bartolo Milanese, Sino al Territorio di Bertónico Lodigiano. Contro il Regio Fisco, e Francesco Bosso Notificante”,

fascicolo a stampa (30 luglio 1633); "Per li Conti Mozanica Contro Dominico Barbone, e Gaspar Toso", fascicolo a stampa (1626); privilegio di pesca concesso nel 1489 da Giovanni Galeazzo Maria Sforza (copia a stampa) (1); atti notarili, memoriali e altre scritture relative ai diritti di pesca nelle acque del fiume Adda (1626 - 1630); diploma reale di concessione a titolo remunerativo a favore di Ercole Sfondrati e di altro da questi designato, del diritto di pesca nel fiume Adda, dalla località Corneliano Bartolo alla località Bertonica, in luogo della Commenda di Guadalcanal (9 dicembre 1661) (2); disposizioni del Magistrato straordinario di Milano (1662); comunicazioni con i funzionari reali per l'amministrazione del diritto acquisito, gride e ordinanze di divieto di pesca e rinnovi del diritto concesso a Ercole Sfondrati; investitura a titolo remunerativo delle peschiere dell'Adda a favore di Giovanni Battista Giambellino da parte di Paola Marliani, quale procuratrice di Ercole (9 giugno 1662) e altri atti notarili riguardanti la gestione delle peschiere tenute in affitto da Giovanni Battista e Alessandro, padre e figlio Giambellino (1667 - 1679); memorie e rendiconti dei carichi d'estimo dovuti alla Città di Lodi per le peschiere; memorie e rendiconti delle annate dovute da Ercole Sfondrati al Fisco; comunicazione del Segretario e Cancelliere camerale del Magistrato straordinario di Milano in merito all'abolizione da parte del re di Spagna Carlo II, nell'anno 1686, di mercedi gratuite e della pescagione nell'Adda godute dal fu Ercole Sfondrati [1726].

Fascicolo cartaceo, cc. 342 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 4, fasc. 1

Note:

1. *Con antecedenti dal 1489.*
2. *Diploma in pergamena con sigillo in teca metallica e diverse copie manoscritte e a stampa.*

29. Privilegi ed esenzioni concessi alla famiglia Sfondrati

Estremi cronologici: 1633 giugno 27 - 1812

Patenti, decreti, brevi e bolle papali (31 maggio 1638 - 28 aprile 1757) in favore della Casa Sfondrati per l'autorizzazione alla celebrazione di messe particolari negli oratori delle case di proprietà e per l'autenticazione di reliquie, con allegato un elenco numerato, descrittivo delle singole carte, dal titolo "Specifica di n. 18 Carte Spettanti A' Sua Eccellenza il Signore Conte Alessandro Duca Serbelloni Sfondrati", redatto da Giovanni Battista Gazarri, cappellano nel 1812."Brevi Pontifici per Colazioni di Benefici, e per Oratori privati in Città, e nelle Case di Campagna" (27 giugno 1633 - 13 agosto 1757).

Fascicolo cartaceo, cc. 59 (cc. 37, cc. 22) (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 5, fasc. 1

30. Cappellanie fondate da Giovanni Battista Sfondrati, vescovo di Pavia

Estremi cronologici: 1638 agosto 18 - 1793 aprile 25

Placet (in copia) di Filippo IV di Spagna a favore di Giovanni Battista Sfondrati (1) per la nomina alla sede vescovile di Pavia (18 agosto 1638); istromenti notarili relativi al Beneficio di S. Quintino presso la chiesa collegiata di S. Maria della Falcorina a Milano (31 dicembre 1647 - 4 gennaio 1648); carteggio per la sistemazione della Cappellania fondata nella Cattedrale di Pavia, rimasta vacante e per la nomina dei canonici (2).

Fascicolo cartaceo, cc. 48

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 5, fasc. 2

Note:

1. Figlio di Francesco, marchese di Montafia.
2. Con testamento del 20 luglio 1647, a rogito Lorenzo Bigone di Pavia, Giovanni Battista Sfondrati fonda nella chiesa Cattedrale di Pavia la Cappellania con *ius nominandi in perpetuo al signore pro tempore di casa Sfondrati*.

31. Privilegi, cariche e riconoscimenti a favore di Ercole II Sfondrati, figlio di Valeriano

Estremi cronologici: 1643 febbraio 9 - 1680 settembre 21

Attestazioni di nobiltà; concessione della figliolanza da parte dell'Ordine dei cappuccini (in bianco); patente di Capitano di una Compagnia di fanteria italo-franca (9 febbraio 1643); nomina a Decurione della città di Milano (26 ottobre 1645); privilegio di Carlo II, re di Spagna, per fruire della pensione di 500 scudi concessa alla madre Paola Camilla Marliani (28 gennaio 1670) (1); nomina a Capitano di una Compagnia Cavalleggeri (22 giugno 1649); diploma di Carlo II di Spagna di concessione della facoltà di cedere al figlio Giuseppe Valeriano la carica di Commissario generale della cavalleria (30 giugno 1683); attestazioni sui servizi resi da Ercole e comunicazioni con la corte spagnola relativamente agli incarichi ricoperti (16 gennaio 1646 - 21 settembre 1680); istromento di prestata sottomissione di vassallaggio con giuramento di fedeltà di Ercole Sfondrati, capitano di ordinanza dello Stato di Milano, al re Carlo II (17 dicembre 1666); fedì e attestazioni dei servizi militari come Capitano della cavalleria di ordinanza; relazione, anche a stampa, dell'operato svolto da Ercole, su ordine del marchese di Caracena, governatore di Milano, nella campagna sul Po, nei pressi di Pavia (1652 - 1655); sentenza del Magistrato straordinario di Milano a favore di Ercole nella causa contro Stefano Spongati, capitano del divieto nella provincia detta del Bosco (2 settembre 1679).

Fascicolo cartaceo, cc. 181 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 5, fasc. 3

Note:

1. Il sigillo pendente è incartato, a protezione, in un documento dello stesso archivio Sfondrati della fine del XVIII secolo.

32. Cavalierato dell'Ordine di S. Jago di Ercole II Sfondrati

Estremi cronologici: 1646 gennaio 1 - 1682 dicembre 15

“Vestizione dell’abito di cavaliere dell’Ordine di S. Jago de Spata fatta dal Signore Don Ercole Sfondrato Conte della Riviera per istromento rogato da Carlo Comi, notaio di Milano” (22 aprile 1647); “Professione solenne fatta dall’Illustrissimo Signore Conte, e Capitano Ercole Sfondrato del fu Signore Conte Valeriano della Regola di cavaliere dell’Ordine di S. Jago di Spata per istromento rogato da Agostino Confalonieri, notaio di Milano (1° luglio 1651); “Licenze, Fedi, ed altre Carte relative all’adempimento degli Obblighi, e Regolamenti dell’Ordine di S. Jago del Cavaliere Ercole Sfondrato tutta in Spagnolo”, tra cui il conferimento del titolo, la forma del giuramento a stampa, fedi di confessione e comunione, licenze di poter scegliere i propri confessori, poter amministrare i propri beni, prendere in moglie Barbara Schinchinelli prima moglie, e Laura Caimi, seconda moglie (1) (16 dicembre 1646 - 1° gennaio 1679).

Fascicolo cartaceo, cc. 159

Classificazione: Serie II
Segnatura: b. 6, fasc. 1

Note:

1. Il matrimonio con Barbara Schinchinelli rimane senza figli. Dal matrimonio con Laura Caimi, figlia del conte Girolamo di Turate, celebrato il 23 febbraio 1677, nascono invece cinque figli.

33. Pensione annua di 500 ducati a Paola Camilla Marliani, vedova di Valeriano Sfondrati

Estremi cronologici: 1646 aprile 30 - 1646 luglio 11

Privilegio di Filippo IV, con registrazioni successive.

Fascicolo cartaceo, cc. 2 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II
Segnatura: b. 6, fasc. 2

34. Concessioni a favore di Paolo, figlio di Valeriano

Estremi cronologici: 1648 gennaio 13 - 1648 febbraio 29

Concessione della patente di Capitano della Compagnia di fanteria italiana.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie II
Segnatura: b. 6, fasc. 3

35. Concessioni a favore di Francesco, figlio di Valeriano

Estremi cronologici: 1650 settembre 4

“Dispaccio del Re delle Spagne (1) con cui accorda al Signor Don Francesco Sfondrato figlio del Signor Don Valeriano Conte della Riviera il diritto di naturalizzazione, e Cittadino de' Spagna con tutti li onori, e prerogative, che godono li Cittadini di detto Regno. In Originale e Copia”.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 6, fasc. 4

Note:

1. Filippo IV d'Asburgo.

36. Titoli onorifici, concessioni e privilegi a favore della famiglia Sfondrati

Estremi cronologici: 1660 - [sec. XVIII]

Privilegi emanati da diversi regnanti dal 1480 all'inizio del XVIII secolo, copie con autenticazioni notarili (1); concessioni e privilegi onorifici emanati dal 1543 al 1644, in copia con autenticazione del Regio ducale segretario Giorgio Serponti; grida di Filippo IV relativa alle norme per la notificazione e il riconoscimento dei titoli onorifici (13 gennaio 1660).

Fascicolo cartaceo, cc. 108

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 6, fasc. 5

Note:

1. La camicia del primo sottofascicolo (cfr. c. 79) è stata riutilizzata da un precedente fascicolo. Riporta l'annotazione "1790 9 luglio Relazione dell'ingegnere Paolo Mainardi, in cui dietro gli esperimenti, ed operazioni già praticate negli anni 1786, 1787, 88 e 89 prescrive la precisa quantità dell'ordinario Corpo d'acqua della Roggia Crosina, e la rispettiva competenza delle acque tanto estive, che iernali delle diverse possessioni irrigate con dette acque, fra le quali specialmente s'annoverano le possessioni di Canobio, e Mediglia proprie del Signore Conte Alessandro Serbelloni. Copia autentica". E' riportata anche la segnatura: Armad. I, Cassa C, Cart. D, Fasc. VII/N. 7.

37. Vendita fatta da Ercole Sfondrati a favore di Giacomo Peverelli, figlio di Girolamo, di un titolo onorifico di marchese al prezzo di 4.200 lire imperiali

Estremi cronologici: 1667 marzo 23 - 1667 aprile 8

Istromento di vendita rogato dal notaio Biagio Locatelli di Milano il 23 marzo 1667, in conformità al privilegio del 7 aprile 1646 concesso a Paola Marliani da Filippo IV di Spagna di poter conferire ed alienare due titoli di marchese a beneficio dei suoi figli, con trascrizione del privilegio. Contiene un privilegio concesso dall'imperatore Ferdinando II d'Asburgo a Giovanni Battista e Girolamo Peverelli (15 marzo 1622, in copia a stampa con autenticazione notarile dell'8 aprile 1667).

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie II
Segnatura: b. 6, fasc. 6

38. Pensione di scudi 300 concessa a Giuseppe e Paolo, fratelli Sfondrati, da percepirsi sugli uffici del "Divieto vulgo de' Sfrasi della Lumellina"

Estremi cronologici: 1684 settembre 3 - 1687 febbraio 28

Diploma reale di Carlo II, re di Spagna (3 settembre 1684) e lettera patente di approvazione; atti della causa intentata per esigere il reddito sull'Ufficio del Divieto (1685 - 1687) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 55 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II
Segnatura: b. 6, fasc. 7

Note:

1. La coperta del sottofascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportata un'annotazione sul contenuto riguardante i beni mobili e immobili della chiesa e convento dei soppressi Cappuccini di Bellagio spettanti ai Serbelloni, eredi di Carlo Sfondrati (1810 - 1813).

39. Titolo di Conte della Riviera concesso a Giuseppe Valeriano Sfondrati

Estremi cronologici: 1686 maggio 14

Diploma di Carlo II, re di Spagna (14 maggio 1686).

Fascicolo membranaceo, ff. 6

Classificazione: Serie II
Segnatura: b. 6, fasc. 8

40. Privilegi e cariche a favore di Giuseppe Valeriano Sfondrati

Estremi cronologici: 1702 ottobre 16 - 1749 giugno 1

Relazione (manoscritta e a stampa) dei servizi prestati dalla Casa Sfondrati alla Casa d'Austria da Giuseppe Maria Valeriano e a partire da Francesco Sfondrati (1) (1537 - 1723); "Ordini governativi, e certificati diversi riguardanti il Servizio Militare sostenuto dal Signore Conte Don Giuseppe Valeriano Sfondrato Conte della Riviera negli Eserciti di Sua Maestà Cattolica" (1702 - 1705); "Lettera del Governatore di Milano (2) di elezione del Signore Conte Don Giuseppe Sfondrato in Sopraintendente generale dell'Urbana Milizia nella difesa della Patria (10 marzo 1720), con unite altre carte relative" (1720 - 1749); incarichi nelle delegazioni e ambasciate presso il Duca di Parma (3) (1722) e il Re di Sardegna (4) (1723); nomina a fabbriciere della Chiesa di Nostra Signora di Loreto di Milano (1732); nomina a Decurione della città di Milano (1737); patente di nomina a Giudice delle strade della città e ducato di Milano per l'anno 1747 (3 gennaio 1747); missiva a Ercole, Francesco e Carlo,

fratelli Sfondrati, figli di Giuseppe Valeriano, in occasione della morte del padre (1° giugno 1749) (5).

Fascicolo cartaceo, cc. 71

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 7, fasc. 1

Note:

1. Si intende Francesco Sfondrati (morto nel 1550), figlio di Giovanni Battista.
2. Girolamo di Colloredo Mels.
3. Francesco Farnese.
4. Vittorio Amedeo II di Savoia.
5. La coperta del sottofascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportata un'annotazione sul contenuto riguardante la proroga dell'investitura fatta da Alessandro Serbelloni in Faustino Bezzi nel 1775 (30 giugno 1783). Con segnatura: Armad. I, Cassa D, Cart. B, Fasc. I/N.6.

41. Cariche ricoperte da Ercole III, figlio di Giuseppe Valeriano

Estremi cronologici: 1711 giugno 21 - 1764 gennaio 3

Fedi di battesimo (21 giugno 1711); nomina alla carica di uno dei dodici del Tribunale di Provvisione della città di Milano (31 ottobre 1750); nomina a Decurione del Consiglio generale della città di Milano (21 ottobre 1751); nomina alla carica di Giudice delle strade della città e del ducato di Milano per l'anno 1764 (3 gennaio 1764) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 25

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 7, fasc. 2

Note:

1. La coperta del fascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportata un'annotazione sul contenuto riguardante un tratto delle tubazioni dell'acqua della Crosina presso la possessione di Canobbio di ragione di Alessandro Serbelloni (16 febbraio 1786). Segnatura: Armad. I, Cassa C, Cart. D, Fasc. VII/N. 9.

42. Benefici ecclesiastici di Ercole Sfondrati, canonico ordinario della Chiesa Metropolitana di Milano

Estremi cronologici: 1714 dicembre 30 - 1717 gennaio 8

Istromento di procura generale fatta dal canonico Ercole Sfondrati nella persona del sacerdote Giulio Mognasco di Pavia per l'amministrazione dei beni del Beneficio semplice e Canonico della Collegiata di S. Maria Perona di Pavia, rogato il 30 dicembre 1714 da Carlo Giovanola, notaio arcivescovile di Milano; istromento di procura generale fatta dal canonico Ercole Sfondrati nella persona del sacerdote Giuseppe Moino ad agire negli affari riguardanti i beni del Beneficio semplice e Canonico sotto il titolo di S. Maria e S. Sigismondo, eretto nella parrocchiale di Rivolta D'Adda, nella diocesi di

Cremona, rogato l'8 gennaio 1717 dal notaio arcivescovile Giuseppe Biondi di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 7, fasc. 3

43. Benefici ecclesiastici di Francesco Sfondrati, figlio di Giuseppe Valeriano

Estremi cronologici: 1724 gennaio 21 - 1737 luglio 5

Fedi di nascita e battesimo dei figli maschi di Giuseppe Valeriano Sfondrati e Maria Campeggi: Ercole (21 giugno 1711), Francesco (16 luglio 1714), Nicolò (9 settembre 1716), Sigismondo (2 ottobre 1717) e Carlo (26 settembre 1720); bolla di collazione del Beneficio semplice eretto nella Collegiata di S. Maria Falcorina di Milano a favore dell'abate Francesco (1° settembre 1730); bolle di collazione relative al Beneficio eretto nella Chiesa di S. Maria Perona a Pavia (1736), al Beneficio eretto nella Chiesa parrocchiale di Rivolta D'Adda e di Vergiate (1737) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 15 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 7, fasc. 4

Note:

1. *La coperta del fascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno sono riportati il titolo e la segnatura: Parte II, Capo IV, Investiture scadute, e vigenti Delle Botteghe, e Locali nella Casa da vicini seguente al casino alias Materno Trotti sotto il civ. n. 622 e 624. Armad. I, Cassa B, Cart. C, Fasc. II.*

44. Collocamento di Francesco e Nicolò, fratelli Sfondrati, figli di Giuseppe Valeriano in un seminario romano

Estremi cronologici: 1725

Supplica di Giuseppe Valeriano presso il Pontefice per la concessione di benefici ecclesiastici o pensioni per il mantenimento dei due figli presso un seminario per il conseguimento della carriera ecclesiastica a servizio della Santa Sede (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 7, fasc. 5

Note:

1. *La supplica ricorda diversi incarichi e servizi svolti dagli antenati di casa Sfondrati verso la Santa Sede.*

45. Beneficio semplice senza residenza nella chiesa parrocchiale di Vergiate, conferito a Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1737 maggio 6 - 1738 aprile 19

Bolle papali ed elenco delle spese di duplicazione e spedizione. Copia autentica collazionata di atti relativi al giuspatronato in Santa Maria Assunta in Vergiate.

Fascicolo cartaceo, cc. 7 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 7, fasc. 6

46. Cariche ricoperte da Carlo, figlio di Giuseppe Valeriano

Estremi cronologici: 1772 febbraio 4 - 1772 maggio 2

Lettera patente del Presidente del Consiglio di leva, partecipante a Carlo Sfondrati il "suo avanzamento dal grado di Tenente Colonnello a quello di Collonnello del Regimento Toscana dell'Arciduca Leopoldo, e la sua traslocazione nella Guardia Imperiale e Reggimento a piedi nel Distaccamento di Milano presso l'Arciduca Ferdinando coll'assegno di annui fiorini 1.500, colla cessazione d'ogni altro di lui beneficio militare, e di sottostare agli ordini che gli verranno dati dal Capitano di detta Guardia il Signore Conte Maresciallo Giuseppe Coloredo" (4 febbraio 1772); comunicazione del Maresciallo Giuseppe Coloredo con istruzioni e ordini per il suo ingresso nella Guardia imperiale (4 febbraio 1772); conferimento della patente di Ciambellano della regnante Maria Teresa d'Austria e dell'imperatore Giuseppe II (2 maggio 1772).

Fascicolo cartaceo, cc. 9

Classificazione: Serie II

Segnatura: b. 7, fasc. 7

Serie III. Amministrazione

La serie raccoglie tutti i documenti riguardanti la gestione dei territori infeudati alla Casa, l'amministrazione degli affari della famiglia, delle proprietà e dell'intero patrimonio. E' articolata in quattro sottoserie ulteriormente distinte in sezioni.

Sottoserie I. Feudi

I documenti qui conservati sono relativi all'acquisizione, investitura feudale e gestione (soprattutto negli aspetti giudiziari e criminali) dei territori della Riviera di Lecco, della Valassina, delle squadre dei Mauri e di Nibionno (sezione a) e di Bellagio (sezione b). In particolare nella seconda sezione si trovano gli atti della causa tra Ercole Sfondrati e la città di Como per il possesso del feudo di Bellagio. L'ultima sezione (c) riguarda il feudo di Montemarignano. Vi si conservano anche istrumenti e carteggio del periodo anteriore all'acquisizione dei feudi da parte di Francesco Sfondrati.

Sezione a. Riviera del Lario, Valassina, Squadre dei Mauri e di Nibionno

47. "Statuti della Vallassina 1343 al 1726"

Estremi cronologici: 1343 maggio 24 - 1726

"Statuta Vallassine 1343 24 mensis Maij cum subsecutis decretis ducalibus respicientibus administrationem iustitiae punitivae, et iurium vectigalium dictae Plebis usque ad annum 1726", con indice delle materie (1).

Volume cartaceo, cc. 130

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 7, fasc. 8

Note:

1. Con coperta in pergamena.

48. Privilegi concessi da Clara Sforza agli uomini della Valassina

Estremi cronologici: 1400 marzo 31

Concessione (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 7, fasc. 9

49. Privilegi a favore della Comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1464 luglio 23

“Privilegio concesso da Francesco Sforza Visconti Duca di Milano alla Comunità, e Uomini della terra di Mandello dell’esonazione da qualunque carico reale, personale, e misto, prestito, e qualunque altra imposizione mediante il pagamento annuo di fiorini 200 da pagarsi da tutti li possessori dei beni in detto territorio eccettuato però da questa esenzione il dazio della mercanzia, Dogana, ed il Censo del Sale, ed il Salario al Podestà Locale” (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 7, fasc. 10

50. Privilegi daziari della Valassina

Estremi cronologici: 1465 febbraio 15

Privilegio concesso da Francesco Sforza a favore della Valassina del pagamento di 192 libbre annue in luogo dei dazi su pane, vino e carne (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 7, fasc. 11

51. Concessione del feudo di Asso con la Valassina

Estremi cronologici: 1471 gennaio 1

Concessione fatta da Galeazzo Maria Sforza del feudo di Asso e della Valassina a Tomaso Tibaldi di Bologna (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 7, fasc. 12

52. Investitura feudale della Valassina

Estremi cronologici: 1471 gennaio 1

Investitura fatta da Galeazzo Maria Sforza a favore di Tomaso Tibaldi di Bologna, copia con annotazione (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 20

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 7, fasc. 13

Note:

1. Annotazione sul retro della seconda copia: “Privilegio delle Caccie degno di essere conservato”.

53. Giuramenti di fedeltà delle comunità dei feudi di Clara Sforza e del Conte Fregosino di Campo Fregoso

Estremi cronologici: 1480 - 1512 ottobre 15

Istromenti rogati dal 6 luglio al 15 ottobre 1512 dai notai Bernardo Castelletti e Giovanni Angelo Carpani di Milano (1). Contiene anche l'elenco nominativo degli uomini delle comunità che giurarono fedeltà a Pietro Dal Verme (2).

Fascicolo cartaceo, cc. 40

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 7, fasc. 14

Note:

1. *Giuramenti delle comunità di Mandello, Varenna, Dervio, Corenno e Monte Introzzo, Asso e Valassina, Squadre dei Mauri e di Nibionno.*
2. *Giuramenti delle comunità di Corenno e Monte Introzzo.*

54. Concessione feudale della Pieve di Incino, Valassina, Mandello, Bellano e Varenna a Pietro Dal Verme

Estremi cronologici: 1480 agosto 28

Estratto della concessione fatta da Galeazzo Maria e Bona Sforza Visconti.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 7, fasc. 15

55. "Transactio" e nuova concessione della Pieve d'Incino, della Valassina, Mandello, Bellano, e Varenna con le sue ville, fatta da Bona Sforza, duchessa di Milano e tutrice di Giovanni Galeazzo, a favore di Pietro Dal Verme

Estremi cronologici: 1480 agosto 28

Istromento rogato il 28 agosto 1480 da Francesco Risi, notaio della Cancelleria ducale.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 7, fasc. 16

56. Dote di Clara Sforza, acquisizioni, ricognizioni e investiture feudali delle terre della Riviera di Lecco, della Valassina e delle Squadre dei Mauri e di Nibionno

Estremi cronologici: 1480 agosto 28 - 1534 marzo 2

Raccolta di privilegi ducali e istromenti rogati dal 28 agosto 1480 al 2 marzo 1534, trascritti il 10 aprile 1535 dal notaio Nicola Vignarca di Milano.

Volume membranaceo, ff. 34 + la coperta

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 1

57. Giurisdizione di Pietro Dal Verme sulla Pieve di Incino, la Valassina, Mandello, Bellano, Varenna, le Squadre dei Mauri e di Nibionno, Dervio, Corenno e Monte Introzzo

Estremi cronologici: 1480 settembre

Trascrizione degli istromenti di prestazione del giuramento di fedeltà degli uomini delle comunità soggette alla giurisdizione Dal Verme (trascrizione del notaio Pietro Paolo Galimberti del 17 giugno 1506) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 2

Note:

1. Con seguiti al 1506.

58. "Scritture vecchie importanti toccanti alla causa di Belano"

Estremi cronologici: 1480 settembre 8 - 1567 aprile 8

Volume contenente la raccolta delle scritture (istromenti notarili, pateat, memorie ecc.) relative al territorio di Bellano e alla sua infeudazione (1).

Volume cartaceo, cc. 288

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 3

Note:

1. Con antecedenti dal 1433. Molti documenti, soprattutto nella prima parte del volume, risultano di difficile lettura a causa dell'inchiostro quasi del tutto scolorito.

59. Giurisdizione di Pietro Dal Verme sulla comunità di Corenno

Estremi cronologici: 1481 gennaio 24

Privilegio in favore della comunità di Corenno.

Pergamena

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 4

60. "Privilegia Mandelli"

Estremi cronologici: 1481 maggio 9

Privilegi concessi alla Comunità di Mandello da Pietro Dal Verme e in particolare, conferma della convenzione dei dazi di pane, vino e carne, conservati nell'archivio della Comunità di Mandello ed estratti da Girolamo Airoidi, cancelliere di Mandello (n. 2 copie).

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 5

61. Conferma di concessioni feudali, censi e diritti nei territori della Valassina a favore di Clara Sforza

Estremi cronologici: 1486 aprile 10 - 1488 aprile 30

Conferme dei diritti concessi da Galeazzo Maria Sforza in favore di Clara Sforza, sua sorella, sui territori di Valassina, Mandello, Bellano, Varenna, Dervio e Corenno con Monte Introzso (copie), con confesso fatto da Clara Sforza a favore della Comunità di Valassina per il censo che veniva pagato a Pietro Dal Verme e della concessione da parte di Galeazzo dell'annua rendita di 9000 lire.

Fascicolo cartaceo, cc. 16

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 6

62. "Instrumentum extimationis, et protestationis pro localibus Illustrissimae Comitissae Clarae Sfortiae facti per Comitem Fregosinum de Campo Frugosio"

Estremi cronologici: 1489 marzo 14

Istromento con inventario dei beni di Clara Sforza, rogato il 14 marzo 1489 dal notaio Giovanni Gazio di Mantova.

Pergamena

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 7

63. Nicolò Verro, pretore di Valassina

Estremi cronologici: 1493 aprile 22

Deputati fatta da Fregosino e sua moglie Clara Sforza, rogata da Antonio Curioni, notaio di Valassina.

Pergamena, ff. 2

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 8

64. Giurisdizione di Fregosino di Campo Fregoso e Clara Sforza sulla Pieve di Incino, le Squadre dei Mauri e di Nibionno, la Valassina e i territori di Mandello, Bellano, Varenna, Dervio, Corenno e Monte Introzzo

Estremi cronologici: 1494 marzo 11

“Transunto” del privilegio concesso da Massimiliano I d’Asburgo l’11 marzo 1494, rogato il 26 febbraio 1513 dal notaio Battista De Capitani di Milano.

Pergamena

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 9

65. Concessione del Contado della Riviera, la Baronìa della Valassina, i domini delle Squadre dei Mauri e di Nibionno con Monte Introzzo

Estremi cronologici: 1494 marzo 11 - 1537 ottobre 23

Privilegio di Massimiliano I d’Asburgo in favore di Fregosino di Campo Fregoso e Clara Sforza (11 marzo 1494) e privilegio di Carlo V in favore di Francesco Sfondrati (23 ottobre 1537), trascritti il 16 settembre 1538 dal notaio Nicola Vignarca di Milano.

Volume membranaceo, ff. 24 + la coperta

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 10

66. Privilegi a favore di Clara Sforza e del Conte Fregosino di Campo Fregoso, suo secondo marito

Estremi cronologici: 1494 marzo 15

Estratto (1) del privilegio concesso l’15 marzo 1494 da Massimiliano I d’Asburgo con il quale viene restituito a Clara Sforza il possesso dei feudi a lei appartenuti per ragioni dotali (Mandello, la Valassina, Corenno, Monte Introzzo, Varenna, Squadre dei Mauri e di Nibionno e Dervio).

Fascicolo cartaceo, cc. 20

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 11

Note:

1. Si tratta dell’estratto, rogato il 28 agosto 1593 dal notaio Giovanni Pietro Scannagatti, della copia rogata il 26 febbraio 1513 dal notaio Pomponio Vignarca.

67. “Approbatio, et ratificatio facta per Equitem Marchesinum Stangam Dominum Plebis Incini quorundam cap.lorum et gratiarum concessa. per Duces Milani et Comitem Petrum dal Verme pro Squadris de Maueris, et de Nibiono”

Estremi cronologici: 1499 aprile 19

Privilegio di Marchesino Stanga, segretario ducale e signore della Pieve di Incino.

Pergamena

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 12

68. Amministrazione della Valassina

Estremi cronologici: sec. XVI

Estratti di convocati del Consiglio della Comunità di Valassina ed estratti degli statuti, in particolare riguardanti la confezione e la vendita del pane e la definizione delle giurisdizioni in rapporto alla Pieve di Incino.

Fascicolo cartaceo, cc. 16

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 13

69. “Nomi delle Terre della Baronìa della Vallessina e suoi Fochi, et il medemo della Signoria delle Squadre de Mauri”

Estremi cronologici: sec. XVI

Elenchi delle località, chiese, fiumi, laghi, castelli e mulini, con annotazioni sui dazi annui.

Fascicolo cartaceo, cc. 3

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 14

70. Controversia tra i figli ed eredi di Celidonio Bolgeri di Civenna e Zucchi di Valbrona

Estremi cronologici: sec. XVI

Memoriale e supplica degli eredi Bolgeri per il risarcimento dei colpi di archibugio subiti da Celidonio nel borgo di Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 15

71. Censi delle terre di Varenna, Asso, Dervio, Corenno e Valassina nell'anno 1514

Estremi cronologici: 1514 gennaio 17 - 1514 aprile 29

Confessi di Clara Sforza.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 16

72. Donazione fatta da Domenico Antonio Bianchi di Abbadia di Mandello a favore di Antonio Villa di Dalmine, distretto di Bergamo

Estremi cronologici: 1528 novembre 11

Istromento di donazione rogato l'11 novembre 1528 dal notaio Bernardo [...] di Ascoli.

Pergamena

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 17

73. Testamento di Clara Sforza Visconti, moglie del conte Fregosino

Estremi cronologici: 1530 marzo 15

Istromento rogato il 15 marzo 1530 dal notaio Francesco Barzi di Milano.

Pergamena

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 18

74. Giurisdizione sulle terre della Valassina, delle Squadre dei Mauri e di Nibionno e della Riviera di Lecco

Estremi cronologici: 1533 giugno 10

"Sententia restitutoria" in favore di Paolo Fregoso, figlio di Clara Sforza del 10 giugno 1533 (notaio Camillo Cattaneo di Milano).

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 8, fasc. 19

75. Vendita da Paolo Fregoso a Francesco Sfondrati dei territori e relative giurisdizioni delle Squadre dei Mauri e di Nibionno, di tutta la Valassina, Mandello, Bellano, Varenna, Dervio, Corenno e Monte Introzso

Estremi cronologici: 1533 giugno 14 - 1534 novembre 6

Dispensa concessa da Francesco II, duca di Milano, a Paolo Fregoso e a suo figlio Fregosino per la vendita a Francesco Sfondrati (14 giugno 1533) (1); "Facultas redimendi" concessa dal Senato di Milano a Francesco Sfondrati (19 giugno 1533); istromento di cessione fatta da Troilo Fregoso, figlio di Paolo, a

Francesco Sfondrati, di 12.000 lire imperiali sul legato di 5.000 scudi istituito da Clara Sforza, rogato il 16 giugno 1533 dal notaio Nicola Vignarca di Milano; istromento di immissione in possesso nelle terre acquisite da Francesco Sfondrati (29 giugno 1533); lettera patente del Senato di Milano su richiesta di Francesco Sfondrati e Paolo Fregoso per il consenso e rinuncia di Ginevra Corengia, moglie di Paolo Fregoso, in nome del figlio minore Fregosino (15 aprile 1534); raccolta degli istromenti di prestazione del giuramento di fedeltà a Francesco Sfondrati dagli uomini delle Squadre dei Mauri e di Nibionno, Valassina, Bellano, Mandello, Varenna, Dervio, Corenno e Monte Introzso, rogati dal 23 giugno al 27 luglio 1533 dal notaio Nicola Vignarca di Milano e trascrizione degli stessi (6 luglio 1667) (2); privilegio di Francesco II, duca di Milano, per l'approvazione e la conferma dell'investitura feudale a favore di Francesco Sfondrati, con giuramento di fedeltà (2 marzo 1534); giuramento di fedeltà degli uomini di Bellano, rogato il 6 novembre 1534 dal notaio Carlo Antonio Crivelli di Milano; istromento di conferma della vendita fatta da Francesco II, duca di Milano, rogato il 3 ottobre 1533 dal notaio Giovanni Giudici di Milano; trascrizione degli istromenti di prestazione di giuramento di fedeltà degli uomini delle comunità acquisite da Francesco Sfondrati; altri istromenti raccolti insieme, concernenti le rinunce da parte di Ginevria Corengia, moglie di Paolo, e i pagamenti relativi (9 marzo - 6 agosto 1534).

Fascicolo cartaceo, cc. 238 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 9, fasc. 1

Note:

- 1. Presente in originale e copia.*
- 2. Con seguiti al 1667.*

76. Acquisto da parte di Francesco Sfondrati da Paolo Fregoso delle terre e delle giurisdizioni delle Squadre dei Mauri e di Nibionno, della Valassina, di Mandello, Varenna, Bellano, Dervio, Corenno e Monte Introzso, per il prezzo di 12.000 lire imperiali

Estremi cronologici: 1533 giugno 15 - 1540

Istromento di vendita e acquisto rogato il 16 giugno 1533 dal notaio Nicola Vignarca di Milano. Contiene anche un elenco delle spese fatte da Federico Dal Verme a beneficio del fratello Marco Antonio al fine di recuperare le terre anticamente appartenute alla famiglia Dal Verme (1540); elenco delle coerenze delle terre della Pieve d'Incino.

Fascicolo cartaceo, cc. 33

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 9, fasc. 2

77. Vendita fatta da Paolo Fregoso a Francesco Sfondrati dei feudi della Riviera di Lecco, Valassina, Squadre dei Mauri e di Nibionno

Estremi cronologici: 1533 giugno 16

Trascrizione dell'istromento di vendita rogato il 16 giugno 1533 dal notaio Nicolò Vignarca, richiesta da Ercole Sfondrati il 1 agosto 1667 dal notaio Carlo Antonio Crivelli di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 62

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 9, fasc. 3

78. Amministrazione, fisco e giustizia nelle comunità della Squadra dei Mauri - Bosisio

Estremi cronologici: 1533 giugno 26 - 1659 gennaio 6

Note delle comunità appartenenti alle squadre dei Mauri e di Nibionno; memoriali e atti di cause e processi, anche a stampa, contro criminali, in particolare contro Curzio Appiani di Bosisio; elenchi delle cause pendenti presso l'ufficio di Bosisio; carteggio per la regolamentazione della pubblicazione delle gride; nomina di Ludovico De Plano alla carica di pretore delle squadre (26 giugno 1533); memorie della Comunità di Bosisio; corrispondenza tra Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano, e il Podestà di Bosisio, per il buon governo della comunità; minuta di ordini per la disciplina in materia fiscale.

Fascicolo cartaceo, cc. 82

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 9, fasc. 4

79. "Immissione in possesso del feudo di Asso e Valassina"

Estremi cronologici: 1533 giugno 28

Istromento del giuramento prestato dalla Comunità di Asso e Valassina alla presenza di Francesco Grasso, procuratore di Francesco Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 9, fasc. 5

80. Giuramento di fedeltà degli uomini di Mandello a Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1533 giugno 29

Istromento rogato da Nicolò Vignarca, notaio di Milano, in copia estratta da Girolamo Airoidi, cancelliere della Comunità di Mandello (2 copie).

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 9, fasc. 6

81. Causa tra Francesco Sfondrati, Federico e Marco Antonio, fratelli Dal Verme e Beatrice e Barbara, sorelle Stanga sulle giurisdizioni e il fisco delle terre di Mandello, Varenna, Bellano, Dervio, Corenno, Monte Introzso, Asso e Squadre dei Mauri e di Nibionno

Estremi cronologici: 1534 febbraio 10 - 1535 luglio 16

Atti del processo avanti il Vicario di provvisione di Milano, raccolti e rilegati in un registro, con indice delle scritture contenute, tra cui la sentenza a favore di Francesco Sfondrati del 16 luglio 1535.

Volume cartacea, cc. 199 + coperta

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 10, fasc. 1

82. Fidecommesso nei beni venduti da Paolo Fregoso a Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1534 marzo 9 - 1534 aprile 4

Istromento di rinuncia di Ginevra Corengia, moglie di Paolo Fregoso, a nome proprio e per il figlio, e istromenti di consenso e liberazione fatti da Manfredi e Ippolito Corengia e Paolo Fregoso (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 51

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 10, fasc. 2

83. Acquisto del territorio di Bellano

Estremi cronologici: 1534 ottobre 2

“Scritture importanti per la lite nella quale il Signore Cardinale Francesco Sfondrato guadagnò la terra di Bellano”.

Fascicolo cartaceo, cc. 5

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 10, fasc. 3

84. Conferma dei feudi di Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1537 - 1538

Comunicazione sulla spedizione del privilegio di Carlo V (1); dichiarazioni del Senato di Milano sopra lo stesso privilegio.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 10, fasc. 4

Note:

1. Sul retro è riportato: “Da conservarsi perché contengono molte notizie importanti”.

85. “Procure costituite ed assunte dalli Signori Sfondrati della Riviera dal 1589 al 1762”

Estremi cronologici: 1541 settembre 26 - 1624 febbraio 28

Istromenti di procura e liberazione, pateat.

Fascicolo cartaceo, cc. 30

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 10, fasc. 5

86. Amministrazione, cause criminali e fisco del feudo di Bellagio, del Contado della Riviera e della Baronìa della Valassina

Estremi cronologici: 1542 giugno 9 - 1655 marzo 6

Difesa a favore di Ercole Sfondrati contro il Regio Fisco per il dazio del pane, del vino e della carne nei feudi posti sotto la giurisdizione Sfondrati; ordine del Governatore dello Stato di Milano (1) per l'esenzione di Francesco Sfondrati dal pagamento delle annate dei propri feudi (1542); comunicazione (in copia) del Senato di Milano al Podestà di Asso per il riconoscimento degli “attuari civili e criminali” nominati dal feudatario, senza ulteriore approvazione di autorità superiori (1587); notifica dei feudi posseduti da Francesco Sfondrati, tramite comparizione del suo procuratore (1550); copie di comparizioni per la prestazione del giuramento di fedeltà nei diversi feudi; gride e ordini del Senato di Milano contro i banditi e per la disciplina di diverse materie, in particolar modo criminali; disposizioni per la pubblicazione delle gride nei feudi (1595 e 1626); ordini del Senato di Milano ai podestà per l'amministrazione dei rapporti tra le diverse comunità; procure e deleghe per la nomina dei sindaci; carteggio e corrispondenza relativo a cause civili e criminali; ordine del Senato di Milano affinché le cause in cui siano implicati maggiori magistrati vengano rimesse al Podestà di Milano (copia autentica) (6 giugno 1629).

Fascicolo cartaceo, cc. 98

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 10, fasc. 6

Note:

1. Alfonso d'Avalos d'Aquino.

87. Giuramento di fedeltà di Francesco Sfondrati a nome dei suoi figli per i feudi posseduti nello Stato di Milano

Estremi cronologici: 1548 gennaio 14

Mandato di procura a Giorgio Visconti, Nicolò Vignarca e Francesco Porro, rogato il 14 gennaio 1548 dal notaio Luca Losetti di Milano, con asserzione di Francesco Sfondrati sulla devoluzione dei suoi feudi ai figli in conseguenza della sua carica cardinalizia (copia manoscritta e a stampa).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 10, fasc. 7

88. Controversie tra Francesco Sfondrati e Paolo Fregosino sull'acquisto dei feudi

Estremi cronologici: 1548 marzo 21

Missiva di Nicolò Vignarca con relazione sulle motivazioni di Paolo Fregoso, con annotazione a margine delle risposte di Francesco Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 10, fasc. 8

89. Amministrazione tutelare di Giulia Sfondrati

Estremi cronologici: 1550 ottobre 2

Istromento di "Procura del Signor Conte Nicolò Sfondrato a dimandare per sua tutrice e curatrice la signora Giulia sua zia", rogato il 2 ottobre 1550 dal notaio Lemmo de' Rossi di Perugia.

Fascicolo cartaceo, cc. 45

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 10, fasc. 9

90. Obbligo per la comunità di Asso di mantenimento di due fanti in Valassina

Estremi cronologici: 1562 ottobre 21

Ordine del Senato di Milano (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 10, fasc. 10

91. "Scritture concernenti ad una eredità vacante nel loco dell'Abbadia territorio di Mandello"

Estremi cronologici: 1567 aprile 8

Istromento di descrizione dei beni immobili e mobili e memorie relative all'eredità lasciata da Domenico Antonio Bianchi di Abbadia di Mandello.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 10, fasc. 11

92. Disciplina della pesca e diritti di pescagione nelle acque del lago di Como

Estremi cronologici: 1575 agosto 8 - 1719 maggio 27

Gride ed editti per la regolamentazione delle pescagioni nel lago di Como, relativamente al ramo di Lecco; istromento di compromesso fatto dalle comunità di Mandello, Bellano, Varenna e Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano, per la risoluzione delle liti (4 maggio 1611); risoluzione delle controversie con la Città di Como; corrispondenza relativa.

Fascicolo cartaceo, cc. 43

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 10, fasc. 12

93. "Fascetto d'atti, vertenze, ed istromenti di Transazione nella Causa vertita tra la Mensa Arcivescovile di Milano, e le Comunità, e uomini delle Terre della Vallassina circa la prestazione di annue L. 460, ovvero la quantità di moggi 40 di granaglia pretese dalla detta Mensa per decima convenzionale sopra dette Comunità, stata da queste contrastata, indi ridotta a transazione di cui nel sudetto, ed unito istromento"

Estremi cronologici: 1580 - 1612 gennaio 19

Memoria e copia di atti di istruzione della causa; istromento di transazione seguita alla causa, rogato il 17 settembre 1606 da Giovanni Battista Biancone, notaio di Milano; sentenza pronunciata da Nicola Coquio, vicario generale, e Giovanni Antonio Rezzonico, arciprete della Chiesa vescovile di Como, quali delegati apostolici, di conferma della transazione definita nell'anno 1606.

Fascicolo cartaceo, cc. 212

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 11, fasc. 1

94. "Scritture autentiche della compra de' i sitti de molini dove è poi statta fabricata la fucina di Bellano"

Estremi cronologici: 1584 aprile 2 - 1648 febbraio 14

Istromento di vendita fatta da Giovanni Battista Boldoni a Nicola Cipriani, rogato il 4 aprile 1584 dal notaio Pompeo Magni di Bellano; istromento di vendita fatta da Eutilio Della Torre a Nicola Cipriani, rogato il 2 aprile 1584 dal notaio Pompeo Magni di Bellano; concessione di immunità per l'esercizio dei mulini; atti notori e fedi comprovanti i danni arrecati ai mulini di Alessandro Cipriani Denti dal fiume Pioverna e le quote pagate dallo stesso a livello; elenco di quanto dovuto da Nicola Cipriani Denti alla Comunità di Bellano.

Fascicolo cartaceo, cc. 38

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 11, fasc. 2

95. “Atti avanti il Senato per causa tra il Pretore feudale di Bellano, e quello Regio di Valsasina per motivi di Giurisdizione”

Estremi cronologici: 1597 - 1671 aprile 13

Indice delle scritture presenti nel “Mazzo” (1); note e memorie dei fatti; memorie difensive a stampa e suppliche delle parti al Senato di Milano; atti di protesta fra i podestà delle due giurisdizioni; elenco delle cause pendenti nell’ufficio di Bellano, inviato da Francesco Boldoni al conte Ercole Sfondrati della Riviera; corrispondenza.

Fascicolo cartaceo, cc. 296

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 11, fasc. 3

Note:

1. *Non tutte le scritture elencate sono presenti nel fascicolo, altre scritture pur presenti nel fascicolo non figurano nell’elenco, infine alcune scritture figurano nell’elenco ma riportano una numerazione diversa (riferita probabilmente ad altri mazzi in cui erano conservate originariamente).*

96. “Giuramento da darsi agli feudatari”

Estremi cronologici: [1598 - 1621]

Pagina a stampa.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 11, fasc. 4

97. Privativa della vendita del sale

Estremi cronologici: sec. XVII

Disposizioni (a stampa) per l’applicazione della grida da parte della Comunità di Mandello.

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 11, fasc. 5

98. “Comuni componenti la Vallassina”

Estremi cronologici: sec. XVII

Elenco delle terre appartenenti al feudo e memoria storica delle vicende passate.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 11, fasc. 6

99. Acquisizione dei feudi della Casa Sfondrati

Estremi cronologici: *sec. XVII*

Memorie relative all'acquisizione dei feudi e dei privilegi a essi connessi da parte di Francesco Sfondrati e delle vicende successive fino ad Ercole II. Contiene un estratto "Ex libris Feudorum".

Fascicolo cartaceo, cc. 28

Classificazione: *Serie III.I.a*

Segnatura: *b. 11, fasc. 7*

100. Feudi e privilegi spettanti alla Casa Sfondrati

Estremi cronologici: *sec. XVII*

Elenchi, estratti e regesti rilegati di scritture di privilegi e concessioni (1471 - 1625), con sezione a parte relativamente al feudo di Bellagio (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: *Serie III.I.a*

Segnatura: *b. 11, fasc. 8*

Note:

1. *Sulla coperta è annotato: "Questo libro si governi con ogni diligenza che ci sono i trassonti autentici dile scritture di casa essendone rimasto un altro libro simile o almeno con le medesime scritture in mano del Pomponio Vignarca. Li originali sono in un cassone di noce in S. Paolo..."*

101. Aggiornamento dell'estimo della Valassina

Estremi cronologici: *sec. XVII*

Atti a stampa della causa contro la Comunità di Valbrona (1648 - 1654).

Fascicolo cartaceo, cc. 9

Classificazione: *Serie III.I.a*

Segnatura: *b. 12, fasc. 1*

102. "Ristretto de privilegi del Signor Conte della Riviera"

Estremi cronologici: *sec. XVII*

Scritti a fondamento delle prerogative feudali del Conte della Riviera.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: *Serie III.I.a*

Segnatura: *b. 12, fasc. 2*

103. Concessione di alimenti ai carcerati da parte del feudatario

Estremi cronologici: *sec. XVII*

Pareri.

Fascicolo cartaceo, cc. 18

Classificazione: *Serie III.I.a*

Segnatura: *b. 12, fasc. 3*

104. Obblighi e diritti del feudatario nello Stato di Milano

Estremi cronologici: *sec. XVII*

Memorie e quesiti.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: *Serie III.I.a*

Segnatura: *b. 12, fasc. 4*

105. “Formalità della nomina del Sindacatore”

Estremi cronologici: *sec. XVII*

Minuta di proposta di nominativi per le cariche nei feudi di Ercole Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: *Serie III.I.a*

Segnatura: *b. 12, fasc. 5*

106. “Capitoli antichi della tratta fatti dalla Comunità di Mandello”

Estremi cronologici: *sec. XVII*

Appunti per la disciplina del commercio della “biada”.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: *Serie III.I.a*

Segnatura: *b. 12, fasc. 6*

107. Rivendicazione di diritti contro il fisco regio

Estremi cronologici: *[sec. XVII]*

Memoria difensiva a stampa in favore dei conti della Riviera (n. 2 copie).

Fascicolo cartaceo, cc. 20

Classificazione: *Serie III.I.a*

Segnatura: *b. 12, fasc. 7*

108. Acquisizione dei feudi e giurisdizioni della Valassina, delle Squadre dei Mauri e di Nibionno, di Bellano e delle terre cremonesi spettanti alla casa Sfondrati

Estremi cronologici: [sec. XVII]

Elenchi di scritture.

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 12, fasc. 8

109. Fabbrica della chiesa di [Confienza]

Estremi cronologici: 1603 agosto 6

Sottoscrizione e obbligazione per la fornitura di materiali e somme di denaro, rogata il 6 agosto 1603 dal notaio Carlo Pisano, in copia del notaio Costantino Beretta (3 luglio 1610).

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 12, fasc. 9

110. Regolamenti e disciplina per i forestieri abitanti a Mandello

Estremi cronologici: 1604 - 1626 agosto 15

Disposizioni date nella giurisdizione di Mandello ai forestieri per il riconoscimento dell'autorità di Ercole Sfondrati, duca di Montemarignano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 12, fasc. 10

111. Questioni amministrative e giudiziarie nella comunità di Barni

Estremi cronologici: 1605 maggio 27 - 1779 aprile 20

Investitura fatta da Ercole Sfondrati in Maino De Veri, quondam Pietro, del castello di Barni, rogato il 22 novembre 1612 dal notaio Pietro Maria Castelli di Como; investitura fatta da Ercole Sfondrati in Antonio Ravizza, quondam Giovanni, del castello di Barni, rogato il 9 ottobre 1659 dal notaio Fulvio Curioni di Milano; istromento di convenzioni e patti tra gli abitanti di Barni e Marzio [De Docti] per la fabbrica della chiesa di Barni, rogato il 27 maggio 1605 dal notaio Martino Sambuga di Como; investitura fatta da Ercole Sfondrati in Andrea Brumano, quondam Rinaldo, del castello di Barni, rogato il 7 ottobre 1609 dal notaio Pietro Maria Castelli di Como; carte relative alla controversia tra le comunità di Barni ed Onno per la definizione dei confini, con arbitrato di Ercole Sfondrati (1662 - 1663); descrizione delle piante esistenti nel castello di Barni, di proprietà di Ercole Sfondrati, alla presenza di

don Giovanni Bonanomi, rettore della Chiesa di Magreglio e conduttore del castello, redatta il 9 aprile 1665 dal notaio Giovanni Battista Raineri di Como; n. 2 istromenti di investitura semplice fatta da Ercole Sfondrati in don Giovanni Bonanomi, rettore della Chiesa di Magreglio, del castello di Barni, rogati il 24 aprile 1665 dal notaio Michele Malacrida di Como e il 29 agosto 1667 dal notaio Giovanni Battista Raineri di Como; sottoscrizione dell'affitto biennale del castello di Barni a Giuseppe Antonio Cassina (20 aprile 1779).

Fascicolo cartaceo, cc. 65

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 12, fasc. 11

112. Amministrazione della Valassina - vertenza tra la comunità di Asso ed Emilio Cesare Sottocasa e fratelli per il pagamento di carichi di un appezzamento di terra in territorio di Canzo

Estremi cronologici: 1606 gennaio 15 - 1623 giugno 16

Confessi di pagamento, memorie, corrispondenza e scritture diverse. Contiene anche documenti relativi alla definizione dei confini territoriali e giurisdizionali di Canzo e Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 48

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 12, fasc. 12

113. "Processo criminale, Atti relativi, e Sentenza del Pretore feudale di Bellano nella causa contro Giovanni Antonio Politi bandito capitalmente colla confisca de suoi beni a favore della Camera feudale"

Estremi cronologici: 1607 novembre 25 - 1613 novembre 23

Atti processuali raccolti e rilegati in coperta di cartone e pergamena. Contiene anche gli atti del "Processo civile sulla pretesa dei fratelli Andriani d'esser creditori anteriori al Fisco Comunale di Bellano verso Giovanni Antonio Politi di Torchiedo condannato Capitalmente, ed i cui beni in Dorio furono confiscati dal Fisco suddetto" (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 787 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 13, fasc. 1

Note:

1. Con antecedenti dal 30 agosto 1494: istromenti notarili riguardanti la famiglia e i beni Andriani.

114. Causa contro il Regio Fisco per la difesa di diritti e ragioni di pesca nel lago di Como spettanti alla Comunità di Dervio

Estremi cronologici: 1608 gennaio 1

“Istromento d’obbligo della Comunità, e Uomini della terra di Dervio Lago di Como di rimborsare l’Eccellentissimo Signor Conte della Riviera (1) di tutte le spese, che farà nella causa contro il Regio Fisco per la difesa della ragione di Lago, e Pesca in esso ad essa Comunità competente”, rogato il 1° gennaio 1608 dal notaio Abbondio Vitali di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 1

Note:

1. *Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano.*

115. Causa contro il Regio Fisco per la difesa di diritti e ragioni di pesca nel lago di Como spettanti alla Comunità di Corenno

Estremi cronologici: 1608 gennaio 2

“Istromento di promessa, ed obbligo della Comunità, ed Uomini della Terra di Corenno Lago di Como di rimborsare l’Eccellentissimo Signor Conte della Riviera (1) di tutte le spese, che farà nella causa col Regio Fisco per la difesa della ragione della Pesca in detto Lago ad essa comunità competente”, rogato il 2 gennaio 1608 dal notaio Abbondio Vitali di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 2

Note:

1. *Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano.*

116. Causa contro il Regio Fisco per la difesa di diritti e ragioni di pesca nel lago di Como spettanti alla Comunità di Bellano

Estremi cronologici: 1608 febbraio 4 - 1608 dicembre 31

Istromenti di protesta della Comunità e uomini di Bellano per la salvaguardia delle proprie ragioni di pesca; “Istromento di promessa, ed obbligo della Comunità, e Uomini di Bellano di rimborsare l’Eccellentissimo Signor Duca di Monte Marciano Don Ercole Sfondrati Conte della Riviera di tutto quanto esso spenderà nella causa col Regio Fisco per la difesa d’essa Comunità sopra la pescagione del Lago ad essa competente”, rogato il 31 dicembre 1608 dal notaio Abbondio Vitali di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 3

117. Questioni amministrative, giudiziarie e fiscali nel feudo di Valassina

Estremi cronologici: 1608 luglio 2 - 1663 maggio 7

Inquisizione a stampa inviata dal Podestà di Como al Podestà di Asso in merito alla causa vertente tra le comunità di Torno e di Sormano; corrispondenza di Valeriano Sfondrati con Giovanni Giacomo Ripamonti sulla mancata nomina di questi alla podestaria della Valassina, in seguito a lamentele degli abitanti; memorie e scritture sulla definizione delle giurisdizioni dei territori di Asso e Canzo; appelli della comunità di Vassena per la restituzione di somme e aggravii pagati ingiustamente al Podestà di Asso; pareri dei consiglieri di Valassina e disposizioni del Conte sulla presenza dell'Anziano alle sedute del Consiglio; definizione dei dazi nei territori dei feudi di Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano; definizione di obblighi per la Valassina al mantenimento di fanti; decreti, pareri, ordini, corrispondenza e memorie di Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano per la definizione di cause e vertenze, tra cui quella riguardante le banche civili e criminali della Valassina e le disposizioni testamentarie di Giovanni Ambrogio Curioni (1); disposizioni per il buon governo; regolamentazione delle funzioni dell'Anziano all'interno del Consiglio di Valle; rendiconti di spese per alloggiamento di compagnie di soldati; note di spese sostenute da Giovanni Curioni per la revisione dell'estimo delle terre della Valassina e verbale della Congregazione generale per la sistemazione dei conti.

Fascicolo cartaceo, cc. 176

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 4

Note:

1. *Con antecedenti dal 1562.*

118. Causa contro il Regio Fisco per la difesa di diritti e ragioni di pesca nel lago di Como spettanti alla Comunità di Varenna

Estremi cronologici: 1608 dicembre 31

"Istromento d'obbligo di Galeazzo Tenca, Giovanni Antonio Forni, ed Andrea Galvasina particolari di Varena come padroni di porzione del Lago, e della pesca di Como, e Lecco di rimborsare al Signor Conte della Riviera (1), che avrà fatte nella Causa contro il Regio Fisco per difesa di detta loro ragione assieme alla detta Comunità di Varena dopoché seguirà la sentenza in favore", rogato il 2 gennaio 1608 dal notaio Prospero Tenca di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 5

Note:

1. *Ercole Sfondrati, duca di Monte Marciano.*

119. Causa contro il Regio Fisco per la difesa di diritti e ragioni di pesca nel lago di Como spettanti alla Comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1608 dicembre 31

“Istromento d’obbligo della Comunità, e Uomini di Mandello di rimborsare l’Eccellentissimo Signor Don Ercole Sfondrato Conte della Riviera di tutte le spese che farà nella Causa contro il Fisco per la difesa della ragione della Pesca nel Lago competente detta Comunità”, rogato il 31 dicembre 1608 dal notaio Giovanni Antonio Salando di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 6

120. Buon governo della Comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1609 febbraio 13 - 1631 marzo 26

Approvazione da parte del Senato di Milano di disposizioni e ordini dati da Ercole, duca di Montemarcano per il territorio di Mandello; richieste di provvedimenti; istromenti di vendita di beni confiscati a banditi; comunicazione del Podestà di Bellano per la definizione delle competenze di giurisdizione.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 7

121. “Scritture appartenenti a pretensioni, che haveva la Chiesa di Bellano contro l’heredità del fu R. Prevosto Boldoni”

Estremi cronologici: 1609 giugno 4 - 1667 marzo 20

Osservazioni e comunicazioni di diversi, in particolare Girolamo Castiglioni e Francesco Cipriani Denti quale procuratore della Chiesa prepositurale di Bellano nella causa contro gli eredi Boldoni; istromenti notarili, in particolare testamento di Ottavio Boldoni (4 giugno 1609).

Fascicolo cartaceo, cc. 74

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 8

122. Causa contro il Regio Fisco per la difesa di diritti e ragioni di pesca nel lago di Como spettanti alle comunità della Riviera

Estremi cronologici: 1611 febbraio 26

“Sentenza del Magistrato Straordinario dello Stato di Milano a favore delle terre della Riviera per la Pesca nel Lago dichiarate esenti da qualunque

contribuzione alla Regia Camera per detta Pesca, ed assolte dalle pretese del Regio Fisco" (copia manoscritta e copia a stampa).

Fascicolo cartaceo, cc. 20

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 9

123. Feudi e relative ragioni di Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano

Estremi cronologici: 1611 novembre 23 - 1614 febbraio 4

Notifiche e memorie del numero e consistenza dei feudi, con descrizioni delle ragioni e dei privilegi acquisiti; notifica dei beni posseduti presentata al Magistrato straordinario di Milano (25 aprile 1613); disposizioni sul divieto alle comunità suddite di emanare statuti e ordini per se stesse.

Fascicolo cartaceo, cc. 18

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 10

124. Conto stabilito tra i procuratori di Mandello e Varenna

Estremi cronologici: 1612 aprile 30

Ricevuta di Prospero Tenca.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 11

125. Amministrazione e giurisdizione nel territorio di Bellano

Estremi cronologici: 1612 luglio 21 - 1633 ottobre 24

Istromenti di transazione, confessi, verbali di comparizione, memoriali di cause, proposte per il buon governo del feudo e rapporti con il Podestà di Bellano.

Fascicolo cartaceo, cc. 38

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 12

126. Abuso di armi

Estremi cronologici: 1612 settembre 14

Comunicazione del Podestà di Mandello.

Unità documentaria cartacea, cc. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 13

127. "Grida, Ricorsi, Atti, Memorie, ed altre Scritture relative alla pendenza della Caccia, e diritto primitivo, e proibitivo della medesima competente al Signor Conte della Riviera nel suo Feudo della Valassina, e Riviera"

Estremi cronologici: 1612 novembre 20 - 1753 settembre 24

Grیده, editti, memorie, sottoscrizioni dei sindaci e dei deputati delle comunità e scritture diverse attestanti i diritti e la disciplina sulla caccia nei feudi di casa Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 61

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 14

128. Cattura di un bandito a Campione, feudo sotto la giurisdizione del Monastero di S. Ambrogio di Milano

Estremi cronologici: 1613 maggio 14

Accordo fra Giovanni Gaspare Berlingero, capitano di Lugano, e don Gabriele Massaroli, abate del monastero.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 15

129. Detenzione di archibugi da parte di Giovanni Antonio Manzoni soldato dei cavalleggeri

Estremi cronologici: 1613 agosto 10 - 1613 agosto 24

Processo verbale del Podestà di Mandello, inviato, su ordine di Ercole Sfondrati, duca di Montemarçiano, all'Auditore del Campo dello Stato di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 16

130. Causa con la Comunità di Mandello ed il Regio fisco per il dazio sul pane bianco

Estremi cronologici: 1614 dicembre 8 - 1623

Motivazioni del Regio fisco e difese della Comunità di Mandello, manoscritte e a stampa; sentenze del Magistrato straordinario di Milano a favore dell'esenzione dal dazio per la Comunità.

Fascicolo cartaceo, cc. 32

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 14, fasc. 17

131. Manutenzione e sistemazione delle strade dei territori delle Squadre dei Mauri e di Nibionno, feudi del Conte Sfondrati della Riviera

Estremi cronologici: 1615 maggio 9 - 1665 luglio 8

Trascrizioni notarili delle disposizioni a consoli, comuni e uomini e dei verbali di sopralluogo del Podestà di Bosisio.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 15, fasc. 1

132. Tassa del "mensuale" spettante alla Comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1619 gennaio 8

Grida emanata dal Presidente e maestri delle regie ducali entrate ordinarie dello Stato di Milano.

Unità documentaria cartacea, cc. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 15, fasc. 2

133. Confisca di beni nel territorio di Decinasio

Estremi cronologici: 1620 settembre 25

Istromento di vendita fatta da Lucio Curioni, procuratore speciale di Ercole Sfondrati, di beni confiscati dalla Regia Camera a Ferrante Fusi, rogato il 25 settembre 1620 dal notaio Giovanni Pietro Scanagatti di Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 15, fasc. 3

134. Questioni amministrative e giudiziarie nella comunità di Asso

Estremi cronologici: 1620 settembre 25 - 1773 settembre 11

Nota delle cause pendenti nell'ufficio pretorio di Asso; "Arbitramentale Sentenza fatta dall'Illustrissimo Signor Conte della Riviera tra li maggiori e minori estimi del Borgo di Asso", rogato da Carlo Felice Curioni notaio di Asso il 12 settembre 1663 e scritture relative alla causa (1662 - 1663); istromento di vendita di beni confiscati, rogato dal notaio Giovanni Antonio Scanagatti di

Asso il 25 settembre 1620; istromento di ricevuta di 289 lire imperiali derivanti da beni confiscati dalla Camera baronale a Vincenzo Maranesi, rogato dal notaio Giovanni Antonio Scanagatti di Asso il 29 settembre 1620; istromento di vendita di beni confiscati a Giovanni Angelo Aureggi, rogato dal notaio Giovanni Antonio Scanagatti di Asso il 16 febbraio 1621; istromento di ricevuta di lire 2.000 imperiali per beni confiscati a Giovanni Battista Curioni, rogato da Giovanni Battista Patica, notaio di Como, il 10 aprile 1630; memoria sulle competenze giurisdizionali fra il Podestà di Asso e il Podestà di Como; scrittura di donazione alla Veneranda scuola del SS.mo Rosario di Asso di una pianta di "moroni"; ordini e disposizioni su emolumenti e onorari spettanti agli ufficiali e per il "buon governo della Comunità di Asso"; rapporti con il Podestà di Asso; elenchi di taglie imposte nel borgo di Asso negli anni 1649 e 1650; inventari dei libri e dei documenti presenti nella cancelleria dell'ufficio pretorio di Asso (14 e 27 maggio 1663); protesta dei molinari, prestinari e postari di Asso e Valassina avanti il Podestà di Lecco contro ordini e divieti.

Fascicolo cartaceo, cc. 153

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 15, fasc. 4

135. Fabbrica della chiesa di Corenno

Estremi cronologici: 1625 gennaio 20 - 1625 settembre 16

Note di somme versate da Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 15, fasc. 5

136. Giovanni Battista Giorgi, notaio della Banca civile e criminale di Mandello

Estremi cronologici: 1626 gennaio 28

Nomina da parte di Ercole Sfondrati.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 15, fasc. 6

137. Alloggio di soldati nella comunità di Valassina

Estremi cronologici: 1626 febbraio 28 - 1627 maggio 9

Rendiconti, confessi di pagamento, scritture e accordi, con mediazione di Valeriano Sfondrati, per la definizione del mantenimento delle truppe del capitano Tommaso de' Maestri da parte della comunità. Contiene un indice (parziale) delle scritture contenute nel fascicolo.

Fascicolo cartaceo, cc. 48

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 15, fasc. 7

138. "Lettere e scritture sopra la causa del Boldone per tutto Giugno 1626"

Estremi cronologici: 1626 maggio 11 - 1629 agosto 1

Atti di causa (copie); memoriali di procuratori sulle condizioni di detenzione di Giovanni Battista Boldoni, fratello del medico Antonio Boldoni e imputato della morte di Caterina Moretti, nelle carceri di Asso, per ordine di Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano; delega fatta da Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano, a Gabrio Curioni nella causa e nell'istruzione del processo; corrispondenza (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 82

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 15, fasc. 8

Note:

1. Sotto al titolo coevo è inoltre annotato "Si governino perché fanno a proposito per il Memoriale del Medico Boldone sporto l'anno 1624".

139. Conferma del medico della comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1626 settembre 8

Istanza sottoscritta dai sindaci di Mandello a Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano, per la conferma del medico.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 15, fasc. 9

140. Presenza di banditi provenienti da territori contigui alle terre amministrare dal Duca Sfondrati e sotto la giurisdizione dell'Abate di S. Ambrogio di Milano

Estremi cronologici: 1629 aprile 21 - 1633 maggio 9

Richiamo a bolle pontificie di condanna verso coloro che ospitano banditi e memoria e confutazione della bolla di Paolo V contro l'ingresso di uomini banditi e armati; missiva inviata dal Cardinale Ubaldino, presidente della Sacra Congregazione, all'Abate di S. Ambrogio in Milano, minaccianti provvedimenti in caso di offerta di ospitalità o salvacondotti per i banditi (21 aprile 1629) (in diverse copie); missive di Augusto Paccinelli e di Francesco Rugati, inviato a Roma per la trattazione di un accordo con il Cardinale Ubaldino e la proposta di collaborazione; pareri e consulti sulla possibilità di cattura dei banditi a Limonta; bandi e gride pubblicate a Limonta dal Monastero di S. Ambrogio di Milano; decreti della Sacra Congregazione e divieti di uso di archibugi ed armi

simili proibite; bolle pontificie (copie); elenco di banditi abitanti a Civenna; accordo stipulato tra le autorità svizzere e l'Abate di S. Ambrogio di Milano (1); missiva di Ercole, duca di Montemarcano, al figlio in cui esprime preoccupazione, in particolare nei confronti dell'erede Valeriano, per la situazione venutasi a creare nei rapporti con il Monastero di S. Ambrogio per l'amministrazione delle terre di Limonta e Civenna.

Fascicolo cartaceo, cc. 159

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 15, fasc. 10

Note:

1. Con antecedenti dal 1543.

141. "Libro delle Decreti, cominciato a di 17 Maggio 1630"

Estremi cronologici: 1630 maggio 17 - 1630 dicembre 31

Registro contenente le disposizioni impartite ai podestà dei feudi della Riviera, Bellagio e Valassina per la risoluzione di cause e controversie.

Registro cartaceo, cc. 44

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 15, fasc. 11

142. Censo della Comunità di Bellano

Estremi cronologici: 1632 luglio 1

Confesso di Ercole Sfondrati, duca di Monte Marciano, del pagamento da parte della Comunità di Bellano del censo per gli anni 1629 - 1632.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 15, fasc. 12

143. Estinzione del Legato di Marsilia Giorgi per la somma di 6 scudi a favore della Scuola della Beata Vergine di S. Zeno di Mandello

Estremi cronologici: 1632 settembre 21 - 1633 marzo 13

Confessi di pagamento di Giovanni Maria Sambuca, arciprete di Mandello e del Priore della Scuola della Beata Vergine di S. Zeno; rendiconto delle somme dovute alla scuola e corrispondenza.

Fascicolo cartaceo, cc. 15

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 15, fasc. 13

144. Francesco Boldoni, notaio delle banche civili e criminali di Bellano, Dervio, Corenno e Monte Introzzo

Estremi cronologici: 1636 ottobre 15

Nomina da parte di Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano.

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 15, fasc. 14

145. Privilegio e disciplina della riscossione dei dazi da parte dei feudatari Sfondrati nella comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1637 marzo 10 - 1759 gennaio 11

Appelli e relazioni al Tribunale sul diritto acquisito dalla famiglia Sfondrati in virtù dei privilegi concessi dagli Sforza e confermati da Carlo V; editto emanato dal Presidente e maestri delle regie ducali entrate ordinarie dello Stato di Milano sul pagamento del dazio del pane a Laura Caimi Sfondrati, curatrice e tutrice dei figli Giuseppe Valeriano e fratelli Sfondrati (20 settembre 1691); difesa e ragioni della Comunità di Mandello contro il pagamento di tasse sulla mercanzia (in particolare riguardo al dazio sull'olio); editto emanato dal Vicario di provvisione e conservatori del Patrimonio della città di Milano sull'aumento del dazio dell'olio e del sapone per far fronte alle urgenti necessità dell'esercito cattolico (10 marzo 1637) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 22

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 16, fasc. 1

Note:

1. *La camicia di riuso riporta all'interno l'annotazione: "1611 al 1680. Notificazioni diverse dei Feudi, e Regalie Feudali, ed altri diritti, e Carte riguardanti la pretesa del Regio Fisco contro il Signore Conte Sfondrati della Riviera per il pagamento della mezz'annata, e deduzione del 15 % sulle pensioni, e rendite. Cogli atti in detta causa fatti avanti il Regio Ducale Magistrato, e relativi documenti". Con la seguente segnatura: Armad. III, Cassa B. Cart. C, Fasc. II, N. 2.*

146. Facoltà dei feudatari dello Stato di Milano di pubblicazione di gride nei propri feudi e giurisdizioni

Estremi cronologici: 1641

Licenza concessa dal Senato di Milano al marchese Carlo Gallia (in copia); grida del Conte di Siruela, governatore dello Stato di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 7

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 16, fasc. 2

147. Omicidio di Francesco Ambrosioni commesso a Linzanigo, territorio di Mandello, nell'anno 1641

Estremi cronologici: 1642 gennaio 21 - 1644 dicembre 20

Corrispondenza relativa all'attribuzione del delitto a Franco Mandelli e Antonio Alciato; memorie dei delitti imputati ad Antonio Alciato.

Fascicolo cartaceo, cc. 24

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 16, fasc. 3

148. Dazi e regalie della Comunità di Valassina

Estremi cronologici: 1644

Convenzione stipulata tra Valeriano Sfondrati e i rappresentanti della Valassina per il pagamento.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 16, fasc. 4

149. Dazi di pane, vino e carne e diritto di pesca nel lago della Comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1644 gennaio 9

“Istromento di transazione seguita tra l'Illustrissimo Signor Don Valeriano Sfondrato Conte della Riviera, Barone della Valassina, per una parte, e li Rappresentanti la Comunità di Mandello per l'altra, in cui mediante il corrispettivo pagamento da farsigli da detta Comunità di L. 7.500 il prefato Signor Conte rinuncia alle spiegate pretese per l'aumento delli dazi di pane, vino, carni e diritto di pesca nel Lago ad esso dovuti come infeudati, ed approva, e conferma la da Lei allegata antica convenzione del pagamento da farsigli di annue L. 678 imperiali a titolo di Censo in luogo, e scontro del reddito delle dette Regalie Feudali ad essa cedute, e ciò col beneficio dell'inserta Dispensa obbligatoria anche delli successori in detti feudi, e derogatoria a qualunque vincolo di fedecomesso”, rogato il 9 gennaio 1644 dal notaio Giorgio Serponti di Milano (copia autentica manoscritta e copia concordata a stampa).

Fascicolo cartaceo, cc. 24

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 16, fasc. 5

150. Questioni amministrative e giudiziarie nella comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1644 febbraio 15 - 1667 novembre 9

Comunicazioni e provvedimenti per l'aumento e la diminuzione, in caso di inadempienza all'obbligo di residenza, della paga del Podestà (1); memoriali e copie di atti di causa, processi contro carcerati, liti, ecc.; rapporti con le autorità civili ed ecclesiastiche del territorio di Mandello; corrispondenza.

Fascicolo cartaceo, cc. 343

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 16, fasc. 6

Note:

1. *Con seguiti al 1765: estratti dei conti della comunità e convocati dei sindaci e consiglieri della Comunità di Mandello.*

151. Dazi di pane, vino, carni e "imbotato" nelle Squadre dei Mauri e di Nibionno

Estremi cronologici: 1644 aprile 28

"Istromento di transazione seguita tra l'Illustrissimo Signor Don Valeriano Sfondrato, Conte della Riviera, Barone della Vallassina, e Signore del Monte Introzzo, e delle Squadre de Mauri, e di Nibionno per una parte, e li Rappresentanti le terre, e Comunità delle dette Squadre de Mauri, e di Nibionno per l'altra, in cui previa rinuncia alle pendenti quistioni, il detto Signor Conte Feudatario mediante il corrispettivo pagamento per parte di dette Comunità da farsegli di L. 7.500, conferma, ed approva l'allegata loro antica convenzione per l'annua prestazione di L. 277 Imperiali a titolo di Censo pel reddito delli Dazi di Pane, Vino, e Carni, ed Imbotato di dette terre ad esso Signor Conte dovuti qual Feudatario come sopra, ed alle medesime terre ceduti, e ciò col beneficio dell'inserta dispensa del Senato di Milano obbligatoria anche delli successori in detti feudi", rogato il 28 aprile 1644 dal notaio Giorgio Serponti di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 30

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 16, fasc. 7

152. Esame dei libri criminali delle comunità di Bellagio, Bellano, Mandello e Asso, su istanza di Paola Camilla Marliani, quale tutrice e curatrice del Conte della Riviera

Estremi cronologici: 1647

Carte raccolte e successivamente rilegate da Giovanni Angelo Castelli, delegato del Senato di Milano, nell'esame dei libri criminali.

Volume cartaceo, cc. 90

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 16, fasc. 8

153. Esame dei libri criminali della comunità di Bellano, su istanza di Paola Camilla Marliani, quale tutrice e curatrice del Conte della Riviera

Estremi cronologici: 1647 agosto 29 - 1649 dicembre 30

Carte raccolte e successivamente rilegate da Giovanni Angelo Castelli, delegato del Senato di Milano nell'esame delle cause pendenti.

Volume cartaceo, cc. 90

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 1

154. "Memoria sopra certi spacci, che ottenne da Roma P.re Giulio Cesare Acerbi contro certi tali Bonalini"

Estremi cronologici: sec. XVII ex.

Relazione e proposta di interessamento del Conte della Riviera e del Podestà di Bellano.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 2

155. Inventario delle scritture relative ai feudi

Estremi cronologici: sec. XVII ex.

Elenco.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 3

156. Pagamento di ammende

Estremi cronologici: sec. XVII ex.

Confesso di pagamento da Giovanni Antonio Serponte per una somma dovuta da Carlo Ratti.

Unità documentaria cartacea, cc. 3

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 4

157. Controversie giurisdizionali tra il Conte Dal Verme e i conti Sfondrati della Riviera in merito alla casa detta "Castello" in territorio di Centemero, pieve di Incino, giurisdizione Dal Verme

Estremi cronologici: 1652 agosto 20 - 1655 dicembre 13

Memorie, corrispondenza, mandati del Pretore di Bosisio, attestazioni, fedeli e ordini podestarili, carteggio diverso (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 63

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 5

Note:

1. Con antecedenti dal 1613.

158. Titoli di Ercole Sfondrati sui feudi

Estremi cronologici: 1652 agosto 30 - 1661 ottobre 20

Minute e appunti di comparizioni di Ercole Sfondrati avanti il Magistrato straordinario di Milano per l'esibizione dei titoli vantati sui propri feudi.

Fascicolo cartaceo, cc. 18

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 6

159. Controversia tra le comunità di Lasnigo e Pagnano per la definizione dei confini territoriali

Estremi cronologici: 1653 maggio 26 - 1663 agosto 22

Minuta della dichiarazione di Ercole Sfondrati, quale arbitro nella controversia; relazione dei processi redatta da Giacomo Denti, podestà di Asso; annotazioni catastali; corrispondenza.

Fascicolo cartaceo, cc. 69

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 7

160. "Scritture concernenti alla nuova molestia che fù data alle Terre della Riviera per le pescagioni del Lago"

Estremi cronologici: 1653 luglio 17 - 1669 settembre 4

Memoriali e relazioni manoscritte e a stampa per la difesa dei diritti di pescagione delle comunità della Riviera contro l'editto di Antonio Maria Guidoboni, delegato del Magistrato straordinario di Milano, con riferimento ai diritti e ai titoli acquisiti da dette comunità.

Fascicolo cartaceo, cc. 44

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 8

161. Debiti del capitano Andrea Pagnano verso la comunità di Asso

Estremi cronologici: 1654 - 1659

Elenco dei debiti dall'anno 1643 all'anno 1649; conti di Giovanni Luiraga, suocero del Pagnano, sui debiti e crediti dall'anno 1654.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 9

162. "Diversi atti sopra differenze de' confini di Bellano e delle Terre del monte sopra Varenna per causa di Beni posseduti da Andrea Vitali"

Estremi cronologici: 1654 gennaio 27 - 1669 maggio 20

Intimazioni per il pagamento di carichi per beni immobili siti nella giurisdizione di Bellano e trasmissione di atti a Ercole Sfondrati, conte della Riviera.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 10

163. Diritti spettanti agli ufficiali delle giurisdizioni feudali

Estremi cronologici: 1656 - 1659

Ordini dati in materia da Ercole Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 7

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 11

164. Onorario degli ufficiali nei feudi di Valassina

Estremi cronologici: 1656 giugno 12

Disposizioni di Ercole Sfondrati sull'osservanza delle consuetudini e degli ordini e divieto di introduzione di abusi (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 12

Note:

1. La coperta del fascicolo riporta un titolo non pertinente al contenuto: "Memoriale nelle pretensioni che ha la Comunità di Valbrona contro li massari del Signor Christoforo Ortale".

165. Disciplina delle consuetudini sugli onorari e i diritti degli ufficiali delle preture feudali poste sotto la giurisdizione di Ercole Sfondrati

Estremi cronologici: 1656 giugno 12

Grida emanata da Ercole Sfondrati.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 13

166. Questioni fiscali e giudiziarie nel territorio di Bellano

Estremi cronologici: 1657 marzo 2 - 1666 luglio 2

Scritture relative all'eredità dei beni confiscati a Bellano in pregiudizio di Andrea Vitali di Mugiasca, con allegata copia dell'istromento notarile rogato il 23 giugno 1632 dal notaio Bartolomeo Tenca di Varenna (1); elenchi di debiti su beni stabili ed elenchi di beni confiscati; corrispondenza relativa a vendite, affitti e confische di beni; rapporti e cause con le comunità di Introzzo e Suello per il pagamento di fitti e la confisca di beni; comunicazioni e relazioni di Carlo Francesco Boldoni su fatti criminali, cause e questioni fiscali relative alle terre della giurisdizione di Bellano, talvolta con annotazione a margine della minuta di risposta dello stesso Conte della Riviera; arbitrato condotto da Ercole Sfondrati nella vertenza tra la comunità di Bellano e Dante Stoppa, con allegata corrispondenza, relazioni e ragioni delle parti in causa.

Fascicolo cartaceo, cc. 50

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 14

Note:

1. *Con antecedenti dal 1632.*

167. Confini territoriali e giurisdizionali tra Sormano e Nesso

Estremi cronologici: 1657 giugno 14 - 1669 febbraio 6

Disegno; scritture, rilevazioni e descrizioni dei confini tra il ducato e il vescovato.

Fascicolo cartaceo, cc. 27

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 15

168. Successione dei feudi prossimi alla devoluzione

Estremi cronologici: 1658 gennaio 12

Grida del Magistrato delle regie ducali entrate straordinarie e beni patrimoniali dello Stato di Milano, con elenco dei feudi e ragioni posti in vendita.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 17, fasc. 16

169. Questioni amministrative e giudiziarie nella comunità di Sormano

Estremi cronologici: 1658 aprile 4 - 1784 giugno 27

Memorie, relazioni e corrispondenza sulla vertenza tra la comunità di Sormano e Francesco Sormani per fitti pagati dalla comunità su beni di proprietà Sormani (1658 - 1659); comunicazioni informative e resoconti di Giovanni Curioni per l'amministrazione delle terre di Sormano e circostanti; carteggio relativo alla causa di Carlo Sfondrati contro il regio fisco per l'eredità vacante di Angela Vassena di Sormano, con relazione del Podestà di Asso (1784).

Fascicolo cartaceo, cc. 89

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 1

170. "Notificazioni di Feudi, e Regalie per l'esenzione dalla mezz'annata"

Estremi cronologici: 1660 gennaio 5 - 1679 marzo 14

Editti a stampa per la regolamentazione del pagamento delle annate; relazioni e memorie dimostrative del titolo oneroso dei feudi Sfondrati (1); copie di notifiche dei dazi e delle regalie gravanti sulle comunità dei feudi (Bellagio, Dervio, Bellano, Mandello, Varenna, Sesto S. Giovanni, corte di Monza, Asso, Onno), rese avanti il Tribunale della Real Giunta della regia visita generale e revisione, in ottemperanza alla grida della Real Giunta del 9 gennaio 1679; notifiche rese da Ercole Sfondrati e Paola Camilla Marliani dei dazi e delle regalie riscosse dalle singole comunità dei feudi.

Fascicolo cartaceo, cc. 49

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 2

Note:

1. *Con antecedenti dal 1614 e seguiti al 1727.*

171. Crediti dell'auditore Lachino con la comunità di Valassina

Estremi cronologici: 1660 maggio 30

Lettera di Giovanni Battista Blenio, affittuario di Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 3

172. Amministrazione fiscale della comunità di Asso

Estremi cronologici: 1660 settembre 3

Corrispondenza del Conte della Riviera con il fiscale Giovanni Curioni con ordini per il buon governo dell'Attuario di Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 4

173. Amministrazione della comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1661 marzo 30 - 1777 agosto 9

Memoria della petizione degli abitanti di Mandello a Filippo IV per la facoltà di istituire un mercato annuale nel giorno di S. Pietro Martire (1) (30 marzo 1661); richiesta del Convocato generale dei sindaci e consiglieri al Conte della Riviera, feudatario e al conte Marcellino Airoidi per la nomina del medico chirurgo a servizio della comunità di Mandello (23 gennaio 1718); supplica della comunità di Mandello a Carlo Sfondrati in seguito a manomissione di un fondo di proprietà feudale e successiva posa di una lapide commemorativa a pagamento del danno, con allegato disegno della lapide con autenticazione notarile (maggio 1775 - 9 agosto 1777).

Fascicolo cartaceo, cc.3, cc. 8, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 5

Note:

1. *La coperta del fascicolo, riportante il contenuto, fa riferimento anche ad un allegato Privilegio del 23 luglio 1464, concesso da Francesco Sforza alla Comunità di Mandello per l'esenzione di carichi annuali.*

174. "Registri di lettere e decreta dell'anno 1661, ed alcuni del 1663"

Estremi cronologici: 1661 maggio 19 - 1664 maggio 4

Registro contenente le trascrizioni di missive, decreti e memoriali relativi all'amministrazione dei feudi di Casa Sfondrati nel Borgo di Bellagio, nella Contea della Riviera di Lecco e nella Baronìa della Valassina, in particolare per l'amministrazione criminale e per i rapporti con i podestà locali (19 maggio 1661 - 4 maggio 1664). Contiene inoltre allegate altre tre missive dello stesso tenore.

Registro cartaceo, cc. 58

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 6

175. Controversie tra le comunità di Rezzago e Asso, in particolare per la definizione dei confini territoriali

Estremi cronologici: 1661 luglio 21 - 1661 luglio 26

Protesta della comunità di Rezzago; corrispondenza.

Fascicolo cartaceo, cc. 7

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 7

176. “Processo e concernenti all’homicidio di quel tale da Crebbio, che fu imputato al fu Signor Giacinto Bertolla”

Estremi cronologici: 1661 settembre 8 - 1668 marzo 23

Atti del processo e corrispondenza.

Fascicolo cartaceo, cc. 28

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 8

177. “Condanna Capitale fatta dal Sindacatore (di Bellano) Antonio Serponte contro Domenica Zocca”

Estremi cronologici: 1662 gennaio 5

Sentenza di condanna per l’omicidio di Camilla Lavelli di Suello.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 9

178. “Memoriale sopra il bando di Bellano fatto dal Signore Auditore Pagano contro Andrea Vitali di Mugiasca per la causa di Vincenzo Girello”

Estremi cronologici: 1663

Resoconto di Cesare Pagani, uditore per delega di Ercole Sfondrati, conte della Riviera.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 10

179. Questioni amministrative e giudiziarie nella comunità di Valbrona

Estremi cronologici: 1663 marzo - 1665 agosto 9

Memorie, corrispondenza e documenti manoscritti e a stampa relativi a cause e vertenze; protesta degli abitanti di Valbrona contro il malgoverno dei sindaci e dei deputati.

Fascicolo cartaceo, cc. 40

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 11

180. Causa e processo contro Antonio Mazza di Mandello per detenzione di armi, ferita di archibugio inferta a Carlo Antonio Staurengo e furto nella casa dello stesso

Estremi cronologici: 1663 ottobre 15 - 1667 luglio 15

Missive di Cesare Pagani, auditore feudale di Mandello e minute di Ercole Sfondrati, conte della Riviera, per l'istruzione del processo e la scarcerazione di Antonio Mazza. Contiene anche una comunicazione del Senato di Milano intesa a far cessare i soprusi esposti da Antonio Mazza ed altri di Mandello da parte di Cesare Pagani, con la restituzione del maltolto.

Fascicolo cartaceo, cc. 57

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 12

181. Questioni amministrative e giudiziarie nella comunità di Pagnano

Estremi cronologici: 1664 - 1665 marzo 5

Scritture relative alla controversia degli abitanti di Pagnano per la gestione dei mulini e la risoluzione di questioni con l'esattore locale (1665); memorie e scritture per la risoluzione di controversie tra la Comunità di Pagnano e la Comunità di Lasnigo sulla definizione dei confini territoriali, con annotazioni tratte dal libro dell'estimo generale della Valassina (1664).

Fascicolo cartaceo, cc. 17

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 13

182. Confini tra i territori di Lasnigo e Pagnano

Estremi cronologici: 1664 maggio 22 - 1664 maggio 24

Arbitramento e relazione (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 9

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 14

183. "Scritture sopra gl'aggravii dati al Podestà di Bellano"

Estremi cronologici: 1664 novembre 23 - 1666 ottobre 18

Corrispondenza e provvedimenti relativi a detenuti nelle carceri di Bellano, verbali, memorie e atti di cause, "Rilievi delli aggravii che si eccitano al Signore Podestà di Bellano (1) perché risponda colle sue giustificazioni".

Fascicolo cartaceo, cc. 94

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 18, fasc. 15

Note:

1. Carlo Alessandro Scribani.

184. Inconvenienti nell'amministrazione della comunità della Valassina

Estremi cronologici: 1665 gennaio 3

Delegazione del Magistrato all'auditore Cesare Pagano, con note sull'estimo delle terre di Valassina.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 1

185. Facoltà di pubblicazione delle gride nei feudi Sfondrati

Estremi cronologici: 1666

Minuta di supplica di Ercole Sfondrati al Senato di Milano per il rinnovo della licenza, concessa ad Ercole, duca di Montemarignano fin dal 1595.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 2

186. Cause pendenti nell'Ufficio pretorio di Bellano negli anni 1666 e 1667

Estremi cronologici: 1666 - 1667

Elenco.

Fascicolo cartaceo, cc. 26

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 3

187. Causa e processo contro il canonico Giacinto Giorgi Bertolla per la lite con il capitano Francesco Inviti, poi deceduto a causa di colpi di

archibugio inferti dal nipote del Bertolla, avvenuta a Mandello durante la processione del Corpus Domini nell'anno 1666

Estremi cronologici: 1666 giugno 24 - 1667 maggio 14

Rapporti e comunicazioni del Podestà di Mandello e del Presidente del Senato di Milano; missive di Giaginto Giorgi Bertolla (1); corrispondenza di diversi, tra cui Giuseppe Maria Baiardi, con pareri sull'accaduto, memorie difensive, osservazioni e suppliche.

Fascicolo cartaceo, cc. 358

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 4

Note:

1. *Con antecedenti dal 1663: documenti diversi relativi a precedenti, tra cui la copia della pace sancita il 22 marzo 1664, con la mediazione del conte Ercole Sfondrati, tra il Bertolla e gli Airoidi (dalla cui parte figura anche il capitano Francesco Inviti).*

188. Questioni giudiziarie nella comunità di Mandello

Estremi cronologici: 1666 luglio 2 - 1667 luglio 6

Confessi di pagamento; atti notarili (copie); corrispondenza con diversi, in particolare Carlo Antonio Staurengo, alcune con minuta di risposta annotata a margine.

Fascicolo cartaceo, cc. 54

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 5

189. "Processo contro Nicolò Mezzera di Bellano"

Estremi cronologici: 1666 novembre 28 - 1669 novembre 5

Interrogazioni e atti del processo avanti il Console di Bellano contro Nicolò Mezzera, accusato di aver abusato di Lucia Panatti, in servizio presso il Mezzera.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 6

190. "Memoria del Dottor Scribani per supposto aggravio da lui ricevuto dal Signor Sindacatore in una di lui causa con Antonio Vitale"

Estremi cronologici: 1667

Memoria.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 7

191. Giuramento di fedeltà di feudatari e possessori di beni e rendite feudali a Carlo II, nuovo re di Spagna

Estremi cronologici: 1667 luglio 21

Editto del Magistrato delle regie ducali entrate straordinarie e beni patrimoniali dello Stato di Milano.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 8

192. Ricorso di Giovanni Battista Prina, processato di delazione di armi

Estremi cronologici: 1667 settembre 19 - 1667 settembre 21

Comunicazione (in copia) del Senato di Milano al Podestà di Asso e memoriale di Giovanni Battista Prina.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 9

193. “Relazione del Sindicato del Signor Dottore Giovanni Antonio Serponte”

Estremi cronologici: 1667 settembre 26 - 1668 gennaio 17

Relazioni sui fatti e sull'amministrazione dei feudi ed elenchi delle cause pendenti nelle diverse comunità.

Fascicolo cartaceo, cc. 22

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 19, fasc. 10

194. Cause pendenti presso l'ufficio del Podestà di Asso

Estremi cronologici: 1668

Memoria di Scribani, podestà di Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 1

195. Cause pendenti presso l'ufficio di Mandello

Estremi cronologici: 1668

Elenco (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 2

Note:

1. *La coperta del fascicolo riporta "officio di Asso".*

196. Cause pendenti presso l'ufficio di Bosisio

Estremi cronologici: 1668

Elenco delle cause per gli anni 1664 - 1667.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 3

197. Vendita del sito del Castello dell'Abate nel territorio di Mandello al fiscale Bernardo Pensa

Estremi cronologici: 1668 febbraio 4

Memoria.

Unità documentaria cartacea, cc. 3

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 4

198. Causa contro Paolo Mozzana per delazione di armi

Estremi cronologici: 1668 maggio 25 - 1668 giugno 9

Comunicazione (in copia) del Senato di Milano al Podestà di Asso e relazione del Podestà.

Fascicolo cartaceo, cc. 34

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 5

199. Riscossioni di Giovanni Curioni dalla comunità di Valassina

Estremi cronologici: 1668 ottobre 9

"Nota di diversi aggiustamenti di diverse partite che in più tempi ha riscosse Giovanni Curioni dalla Vallessina".

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 6

200. Rivendicazioni di Giovanni Curioni contro gli esattori Binda

Estremi cronologici: 1668 novembre 13

Missiva di Giovanni Binda.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 7

201. Estimo della Valassina

Estremi cronologici: [1669]

Corrispondenza (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 8

Note:

1. Sulla coperta è riportato il titolo "Memoriali della Comunità di Valbrona contro li Alpari del Signor Christoforo Hortale".

202. Nuovo estimo della terra di Onno

Estremi cronologici: 1669 maggio 6 - 1669 maggio 7

Comunicazioni del Fiscale di Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 9

203. Incidente occorso al figlio di Giovanni Maria Pedroni di Magreglio, ferito accidentalmente ad una gamba dal tiro di archibugio di Girolamo Salvino

Estremi cronologici: 1669 agosto 1 - 1669 agosto 13

Relazione del Podestà di Asso presentata al Senato di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 10

204. Diritti delle comunità della Riviera di pescagione nel lago

Estremi cronologici: 1669 settembre 4

“Ordinazione autentica del Signor Questore Guidobono Delegato dell’Illustrissimo Magistrato straordinario di Milano in esecuzione di lettere del medemo Illustrissimo Magistrato perché non siano molestate le Terre della Riviera nella pescagione del Lago nella conformità della sentenza che ottennero da detto Illustrissimo Magistrato nell’anno 1611 ivi citata”.

Fascicolo cartaceo, cc. 22

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 11

205. Confini territoriali lungo il lago tra Onno e Vassena

Estremi cronologici: 1669 ottobre 16 - 1669 novembre 7

Comunicazioni e note delle somme pagate da Carlo Torre, esattore della terra di Vassena per la vertenza; sottoscrizione e attestazione dei pescatori e abitanti di Mandello sulla pesca effettuata con le reti; corrispondenza e scritture diverse (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 12

Note:

1. Con antecedenti dal 1589.

206. Cause pendenti nell’Ufficio pretorio di Bellano negli anni 1631 - 1669

Estremi cronologici: 1669 ottobre 19

Elenchi e brevi descrizioni delle cause con annotazioni laterali e provvedimenti.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 13

207. “Relazione del Sindicato del Signor Dottore Giovanni Antonio Serponte”

Estremi cronologici: 1669 dicembre 9 - 1669 dicembre 24

Relazioni sui fatti e sull’amministrazione dei feudi ed elenchi delle cause pendenti nelle diverse comunità.

Fascicolo cartaceo, cc. 11

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 14

208. Ferite inferte a Paolo Figini, molinaro di Pagnano

Estremi cronologici: 1670 gennaio 10 - 1670 maggio 20

Denuncia sporta dal Podestà di Valassina e trasmessa dal Podestà di Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 15

209. "Relazione del Sindicato del Signor Dottore Giovanni Antonio Serponte"

Estremi cronologici: 1670 febbraio 5

Relazioni sui fatti e sull'amministrazione dei feudi ed elenchi delle cause pendenti e delle liberazioni nelle diverse comunità negli anni 1668 e 1669.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 16

210. "Papeli, e Capture contro alcuni di Bellano del Signor Dottore Cesare Pagano"

Estremi cronologici: 1670 aprile 12 - 1670 agosto 5

Ordini dell'Auditore Cesare Pagani.

Fascicolo cartaceo, cc. 5

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 17

211. Sistemazione della strada che va dal piano di Erba ad Onno passando per la Valassina

Estremi cronologici: 1670 maggio 24

Consegna data a Tommaso e Gerardo Lezzani per ordine di Ercole Sfondrati, giudice delle strade.

Fascicolo cartaceo, cc. 24

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 18

212. Confini territoriali tra Barni e Magreglio

Estremi cronologici: 1670 dicembre 13 - 1671 agosto 2

Disegno e sottoscrizione presentata dagli abitanti di Barni; corrispondenza e relazioni di Andrea Bianchi e Andrea Sottocasa, incaricati dalle due comunità.

Fascicolo cartaceo, cc. 24

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 20, fasc. 19

213. Arbitrato condotto da Ercole Sfondrati nella causa tra Giovanni Battista e Severino, zio e nipote Bertolla di Rimini e Ancona, da una parte e Bartolomeo Giorgi Bertolla di Mandello dall'altra

Estremi cronologici: 1671 marzo 11 - 1672 aprile 30

Arbitrato (presente in diverse copie) e memorie, difese, testimonianze, corrispondenza e scritture allegate.

Fascicolo cartaceo, cc. 83

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 20, fasc. 20

214. "Relazione del Processo delle Archibugiate date da Celso Stoppa, e Compagni a Matteo Castelli, e Copia dell'Inquisizione da trasmettersi a' delinquenti"

Estremi cronologici: 1671 maggio 3 - 1671 agosto 28

Testimonianze processuali e ricorso a Ercole Sfondrati, conte della Riviera.

Fascicolo cartaceo, cc. 39

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 20, fasc. 21

215. "Confesso d'un filippo estorto alla Comunità di Bellano per l'inthimazione d'alcuni ordini del Magistrato"

Estremi cronologici: 1671 agosto 20

Confesso di Giuseppe Caputo, fante, di riscossione di lire 6 imperiali dal Console della Comunità di Bellano.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 20, fasc. 22

216. Rispetto della Chiesa e osservanza dei giorni di festa

Estremi cronologici: 1671 agosto 21

Grida.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 20, fasc. 23

217. Delazione di armi da fuoco e pugnali

Estremi cronologici: 1671 dicembre 19

Grida.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 24

218. Abuso dei giochi illeciti nello Stato di Milano

Estremi cronologici: 1672 gennaio 12

Grida proibitiva.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 25

219. Processo istruito dal Podestà di Asso contro abitanti di Lasnigo su querela di Antonio Bonanomi per il taglio di alcune piante di castagno

Estremi cronologici: 1672 gennaio 24

Parere di Stefano Motti.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 26

220. Causa tra Giovanni Rusconi di Lasnigo e Antonio Manara, suo genero

Estremi cronologici: 1672 gennaio 28

Scrittura di "aggiustamento".

Fascicolo cartaceo, cc. 3

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 27

221. Scarcerazione dalle prigioni di Bellano di Francesco Reinoldo di Como

Estremi cronologici: 1672 aprile 20

Comunicazione del Senato di Milano al Podestà di Bellano.

Fascicolo cartaceo, cc. 3

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 28

222. Causa contro Carlo Bosetti di Valassina

Estremi cronologici: 1672 ottobre 31 - 1673 marzo 6

Corrispondenza di Ercole Sfondrati con il Podestà di Como, con il fratello Paolo e con altri e comunicazioni del Senato di Milano per la risoluzione della causa e la definizione delle competenze giurisdizionali con la città di Como.

Fascicolo cartaceo, cc. 25

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 29

223. Omicidio Margherita Venini commesso a Mandello da Francesco Campioni

Estremi cronologici: 1673 gennaio 1 - 1673 marzo 3

Comunicazioni del Senato di Milano al Podestà di Mandello (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 30

224. Detenzione di armi nel territorio di Mandello

Estremi cronologici: 1673

Comunicazione del Senato di Milano al Podestà di Mandello (in copia).

Unità documentaria cartacea, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 20, fasc. 31

225. Giurisdizione secolare nell'amministrazione delle confraternite

Estremi cronologici: 1673 aprile 22 - 1673 agosto 30

Ordini del Senato di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 5

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 1

226. "Concernenti alla Condanna contro Nicolao Pannatto, che poi fu composta per mezzo del Signore Auditore"

Estremi cronologici: 1674 agosto 25

Elenco dei crediti di Nicola Pannatto e Giuseppe Aquarolo ed elenco dei beni e mobili ritrovati in casa di Giuseppe Aquarolo.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 21, fasc. 2

227. "Scritture concernenti alla pretensione del Fisco Regio per la sua parte delle condanne di pena delle Gride"

Estremi cronologici: 1674 settembre 11

Disposizioni a stampa indirizzate al Podestà di Bosisio; annotazioni ed elenchi delle cause e delle condanne avvenute nella comunità di Bosisio negli anni 1653 - 1674.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 21, fasc. 3

228. Omicidio di Pietro Morganti

Estremi cronologici: [1675]

Appunto relativo alla prassi per le richieste del padre e degli eredi.

Unità documentaria cartacea, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 21, fasc. 4

229. Cattura di Battista e Antonio, fratelli De Sali

Estremi cronologici: 1675 giugno 2

Comunicazione di Ambrogio Curioni, podestà di Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 3

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 21, fasc. 5

230. Angherie subite dagli abitanti di Garbagnate, nella Squadra dei Mauri, dagli uomini del marchese Carpani di Pusiano

Estremi cronologici: 1675 giugno 6

Memoriale e richiesta di informazioni a Francesco Appiani, fiscale di Bosisio.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 21, fasc. 6

231. Causa contro Rocco e Andrea Della Pina

Estremi cronologici: 1675 luglio 29

Inquisizione trasmessa da Ambrogio Curioni, podestà di Asso.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 7

232. Controversia tra le comunità di Torno e di Sormano per il possesso delle alpi di Torno e dei boschi

Estremi cronologici: 1676

Memoriale per la difesa dei diritti degli abitanti di Sormano.

Fascicolo cartaceo, cc. 7

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 8

233. Ragioni e abusi di pescagione nel lago di Como, ramo di Lecco

Estremi cronologici: [1678] - 1681 giugno 30

Gride, ricorsi al Magistrato e memorie sulle controversie tra le comunità (in particolare Mandello e Onno).

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 9

234. Feudo di Asso

Estremi cronologici: 1681 luglio 10 - 1718

Notifiche dei beni di Ercole Sfondrati (1681) e di Giuseppe Maria Valeriano Sfondrati (1718).

Fascicolo cartaceo, cc. 7

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 10

235. Diritti di pesca nel lago di Como delle comunità di Varenna, Mandello, Bellano, Dervio, Onno, e Corenno

Estremi cronologici: 1681 settembre 5

Istromento di transazione tra le comunità della Riviera e il Magistrato straordinario dello Stato di Milano, rogato il 5 settembre 1681 dal notaio Francesco Giorgio Ottolini di Milano (copia autentica).

Volume cartaceo, cc. 232 + la coperta

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 11

236. Riconoscimento al fisco feudale dei beni confiscati ad Antonio Era ed altri abitanti della Valassina

Estremi cronologici: 1681 novembre 15

Decisioni e ordini del Magistrato straordinario dello Stato di Milano.

Fascicolo cartacea, cc. 24

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 12

237. Disciplina del dazio sul “pan venale” nei territori di pertinenza di Ercole Sfondrati

Estremi cronologici: 1683 maggio 5 - 1683 giugno 2

Editto del Magistrato ordinario dello Stato di Milano, presente in due copie recanti sul retro l'avviso di pubblicazione a Bellano, Porlezza e Osteno.

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 13

238. Vendita di una porzione di casa e di terreni in territorio di Mandello, precedentemente acquisiti da Francesco Bertarelli a pregiudizio di Antonio e Giuseppe, fratelli De Micheli

Estremi cronologici: 1685 aprile 14 - 1687 febbraio 10

Perizia di stima redatta da Giuseppe Maria Baiardi, priore del Convento di Abbazia; avviso d'asta per la vendita dei beni; lettera di trasmissione a Ercole Sfondrati, conte della Riviera.

Fascicolo cartaceo, cc. 5

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 14

239. “Debito della Comunità verso il feudatario e viceversa”

Estremi cronologici: 1694 giugno 2 - 1698 maggio 10

Intimazioni e atti di causa.

Fascicolo cartaceo, cc. 100

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 15

240. Nomina dei pretori nei feudi di Asso, Bosisio e Bellagio di ragione della casa Sfondrati

Estremi cronologici: 1708 febbraio - 1775 maggio 19

Nomina di Giuseppe Valeriano Sfondrati a favore di Ersilio Maria Lodi alla carica di auditore nei feudi da lui amministrati (1); supplica di Carlo Sfondrati alla regnante Maria Teresa d'Austria per l'autorizzazione alla proroga della carica di fiscale e luogotenente nei feudi di Asso, Bosisio e Bellagio.

Fascicolo cartaceo, cc. 5

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 16

Note:

1. Mandello, Varenna, Bellano, Dervio, Correno, Montagna d'Introzso, Asso, Valassina, Bosisio, Squadre dei Mauri e di Nibionno, Trigolo e Bellagio.

241. Crediti reddituari pagati dalle comunità della Riviera per i dazi

Estremi cronologici: 1718 - 1727 aprile 16

Notifiche dei dazi delle comunità di Monte Introzso, Mandello, Dorio, Squadre dei Mauri e di Nibionno, Bellagio, Corenno, Bellano e Dervio; relazione e comparizione di Giuseppe Maria Valeriano Sfondrati avanti il Magistrato delle rendite ordinarie dello Stato di Milano per la notifica dei dazi (16 aprile 1727).

Fascicolo cartaceo, cc. 17

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 17

242. Notifica delle immunità

Estremi cronologici: 1720 aprile 18

Ordine a stampa di notifica al Magistrato ordinario, entro il termine di un mese, della distinta degli immuni e delle immunità di qualsiasi e genere e origine.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 18

243. Vendita fatta da Giuseppe Valeriano Sfondrati del dazio di pane e vino della pieve di Valassina a Gian Gabrio Curioni per il prezzo di lire 12.000 imperiali

Estremi cronologici: 1726 settembre 2
Istromento di vendita rogato il 2 settembre 1726.
Fascicolo cartaceo, cc. 20

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 21, fasc. 19

244. "Fascetto di notificazioni delle Regalie Feudali possedute dal Signor Conte della Riviera fatte in esecuzioni di Gride Governative, ed Ordini Magistrali"

Estremi cronologici: 1727 marzo 15 - 1778 aprile 15
Gride per la notificazione delle regalie; relazioni e comparizioni di Giuseppe Maria Valeriano Sfondrati e dei suoi successori; descrizione dei censi e dei redditi e delle loro acquisizioni; copia delle notificazioni fatte dalla Comunità di Bellano al Supremo Reale Consiglio di economia di Milano sulle regalie e i dazi posseduti in proprio in virtù della transazione eseguita con Giuseppe Valeriano Sfondrati nell'anno 1743.
Fascicolo cartaceo, cc. 66

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 21, fasc. 20

245. Giacomo Curtoni, cancellerie attuario criminale della Podestaria di Mandello

Estremi cronologici: 1739 maggio 23
Nomina da parte di Giuseppe Maria Valeriano Sfondrati.
Fascicolo cartaceo, cc. 1

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 21, fasc. 21

246. Vincenzo Saverio Pastorini, pretore di Bellano

Estremi cronologici: 1739 dicembre 2 - 1739 dicembre 31
Lettera patente e nomina alla carica da parte di Giuseppe Maria Valeriano Sfondrati.
Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a
Segnatura: b. 21, fasc. 22

247. Causa vertente tra le comunità della Valassina e di Corte di Casale da una parte e l'Impresario generale dei dazi della mercanzia dall'altra per il mantenimento del diritto di esazione delle dette comunità

Estremi cronologici: 1743 maggio 18

Raccolta dei decreti del Magistrato ordinario dello Stato di Milano (a stampa) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 20

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 21, fasc. 23

Note:

1. Sul retro della coperta è riportato: "Scritture che erano nella cassa vecchia di Decinisio".

248. Contado della Riviera e Baronìa della Valassina, feudi di ragione di Ercole III Sfondrati

Estremi cronologici: 1744 - 1745

Elenchi delle terre possedute, con descrizione delle vicende attraverso cui sono pervenute in suo possesso, dei privilegi e delle regalie, delle convenzioni stipulate con le comunità; prospetto del "Dare et havere dell'Illustrissimo Conte della Riviera con i suoi Feudi e Giurisdizioni delle L. 32.300 ricavate da esse per le Transazioni e Convenzioni seguite, nelle quali detto Signor Conte rinontò alla pretensione ch'haveva di tutti li Dazii con contentarsi di continuare a riscuotere annualmente solo li soliti Censi Antichi [...]".

Fascicolo cartaceo, cc. 84

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 1

249. Controversia tra le comunità di Rezzago e Caglio per la definizione dei confini territoriali

Estremi cronologici: sec. XVIII ex.

"Pretese delli Deputati dell'Estimo di Rezzago contro la Comunità di Caglio".

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 2

250. Fondamenti dell'esenzione delle comunità della Valassina, Bosisio ed altre dalla giurisdizione del Vicario di provisione e giudice della vettovaglia in merito al "dare la meta del pane"

Estremi cronologici: 1752 febbraio 15 - 1752 febbraio 19

Sommario delle risposte date dai podestà di Asso e Bosisio alla comunicazione inviata dal Senato di Milano del 12 giugno 1679 su istanza dei sindaci della città di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 3

251. Controversia tra “personalisti” ed “estimati realisti” della Valassina sulla partecipazione ai proventi derivati dal “Bollino”, dazio della dogana e botteghe, del prodotto dei “vigani” e al concorso al pagamento del fitto annuo dovuto alla Mensa arcivescovile di Milano

Estremi cronologici: 1761 aprile 25 - 1761 maggio 7

Delega a Francesco Sfondrati quale conciliatore (25 aprile 1761) e appuntamento di conciliazione (7 maggio 1761).

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 4

252. Causa della Comunità della Valassina contro la Comunità di Lecco, la Chiesa prepositurale di Lecco, Alessandro Gazzari e il commissario Filippo Maranesi per i pretesi dazi sul grano e la misura di questo

Estremi cronologici: 1764

Atti della causa (a stampa).

Fascicolo cartaceo, cc. 48

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 5

253. Antonio Carizzone, podestà di Bellano e Bellagio

Estremi cronologici: 1776 ottobre 18

Nomina da parte di Carlo Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 6

254. Antonio Carizzone, podestà di Mandello e Varenna per il triennio 1777 - 1779

Estremi cronologici: 1776 ottobre 18

Nomina e patente da parte di Carlo Sfondrati.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 7

255. Opera pia Curioni di Asso

Estremi cronologici: 1779 settembre 1

“Nuovo piano per l’Esecuzione della Pia Causa Curioni del Borgo di Asso” (a stampa).

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 8

256. Amministrazione e devoluzione dell’eredità di Angela Vassena, deceduta a Sormano senza eredi e senza testamento

Estremi cronologici: 1784 giugno 10 - 1784 giugno 27

Decreto del Magistrato per la devoluzione della sostanza al fisco regio e della risposta in opposizione del Podestà feudale di Asso per la devoluzione al fisco comitale (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 5

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 9

257. Convenzione stipulata con le Comunità della Valassina e Squadre dei Mauri e di Nibionno per la prestazione annua da pagarsi alla casa Sfondrati

Estremi cronologici: 1789 gennaio 30 - 1789 marzo 4

Comunicazioni dell’Intendenza di Como, per ordine del Consiglio di Governo, ad Alessandro Serbelloni, per la presentazione dei documenti giustificativi della convenzione, con successive proroghe.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.a

Segnatura: b. 22, fasc. 10

Sezione b. Bellagio

258. Convenzione a favore della Comunità di Bellagio per il pagamento di una prestazione annua in luogo dei dazi su pane, vino e carni

Estremi cronologici: 1498 dicembre 18

“Istromento di vendita fatta dalli Magnifici Signori Consigliere, Tesoriere e Questori delle Ducali Entrate Ordinarie dello Stato, e procuratori costituiti dall’Eccellentissimo Signor Lodovico Maria Sforza, duca di Milano, alla Comunità e Uomini di Bellagio Lago di Como dell’annua prestazione di lire 120 imperiali, che da detta Comunità se gli paga in via di convenzione in Luogo delli Dazi di pane, vino, e Carni di detto Luogo...”, rogato il 18 dicembre 1498 dal notaio Antonio Bombelli di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 22, fasc. 11

259. Definizione di confini e diritti fra le comunità di Bellagio e quelle di Limonta e Civenna, feudi del Monastero di S. Ambrogio di Milano

Estremi cronologici: 1556 settembre 1 - 1764 luglio 28

Corrispondenza, relazioni e memorie sulla definizione di diritti tra gli abitanti di Civenna e quelli di Bellagio; relazioni, istromenti e testimonianze per la definizione dei confini e dei diritti sulle alpi esistenti sui monti al confine tra Bellagio, Civenna e Limonta e su boschi e pascoli.

Fascicolo cartaceo, cc. 76

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 22, fasc. 12

260. Dazio dell’“imbottato” nel Borgo di Bellagio

Estremi cronologici: 1577 gennaio 8 - 1647 aprile 10

Istromenti, corrispondenza e scritture diverse relative alla pretesa di Paola Camilla Marliani di esigere il dazio dell’imbottato presso il Borgo di Bellagio.

Fascicolo cartaceo, cc. 36

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 22, fasc. 13

261. Causa di Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano, contro la città di Como per l’acquisizione del feudo di Bellagio

Estremi cronologici: 1602 febbraio 27 - 1628 settembre 13

Sommario della causa (memoriali, informazioni e relazioni) (1606); elenchi delle scritture importanti a sostegno della causa; atti della causa (1617 - 1618); memorie, rilievi e pareri manoscritti e a stampa a favore delle due parti; comparizioni e memoriali della città di Como; relazione e voto del Magistrato straordinario (23 febbraio 1622) (copia autentica); corrispondenza con i decurioni della città di Como, il Senato di Milano, la corte spagnola e diversi.

Fascicolo cartaceo, cc. 354

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 22, fasc. 14

262. Causa intrapresa da Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano, per il possesso del borgo di Bellagio

Estremi cronologici: 1611 aprile 20 - 1625 febbraio 20

Memoriali, pareri e missive a sostegno della vendita del feudo a Ercole Sfondrati; memoriale della Città di Como (in copia) in opposizione alla vendita e risposta del Duca (febbraio 1621); indicazioni e informazioni di Ercole relative all'evolvere della causa (1617); supplica a Filippo IV per la concessione, oltre al feudo di Bellagio, delle terre di Pescallo, Oliveto, S. Giovanni, Loppio, Aureggio e Rigattola, ville da sempre annesse e amministrare insieme a Bellagio (3 dicembre 1623); istruzioni e clausole da inserirsi nel privilegio di concessione del feudo (1625); missiva al figlio Valeriano con istruzioni relative al desiderio di recuperare tutte le terre della giurisdizione di Bellagio; istromenti e carteggio relativi all'accettazione da parte della Città di Como dell'infeudazione del Borgo di Bellagio al Duca Sfondrati, dietro risarcimento dei danni derivati alla Città, da pagarsi dalla Banca civile e criminale di Bellagio (1618 - 1624); comunicazioni sul giuramento da prestare per ottenere il possesso (giugno 1623). Contiene anche la copia di diverse condanne contro abitanti di Bellagio, estratte dal libro delle condanne dell'Ufficio di Como (1602 - 1617) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 178

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 23, fasc. 1

Note:

1. *Con antecedenti dal 1602.*

263. "Atti, e processi Criminali avanti il Pretore feudale di Bellaggio, ed Atti, e scritture diverse per la difesa, e conservazione delli diritti del Signore Conte Sfondrati della Riviera Feudatario sopra la stessa Comunità di Bellaggio"

Estremi cronologici: 1615 gennaio 31 - 1636 dicembre 2

Corrispondenza, memorie, pareri, relazioni, verbali di comparizione e sentenze, copie dell'estimo, rapporti con il Podestà di Bellagio, gride e decreti, istromenti notarili e atti diversi riguardanti la comunità di Bellagio, rilegati in volume successivamente (1).

Volume cartaceo, cc. 643

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 23, fasc. 2

Note:

1. *Con antecedenti dal 1547. Con coperta in cartone e rivestimento in pergamena. Le carte dalla 285 alla 292 costituiscono un'informazione a stampa ad Ercole, duca di Montemarcano sulla giurisdizione di Bellagio e narrano le vicende del feudo a partire dalla prima vendita fatta da Carlo V in favore di Francesco Sfondrati (1535). Documento utile per la ricostruzione delle vicende del feudo.*

264. Causa intrapresa da Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano, per il possesso del borgo di Bellagio

Estremi cronologici: 1617 - 1620 luglio 24

Corrispondenza, relazioni e comunicazioni relative ai diritti della Casa Sfondrati sul feudo di Bellagio, contro i diritti della Città di Como, con esibizione di atti notarili (1); nota delle ragioni da addurre al Duca di Feria, governatore di Milano (1618); "Lettere di S. M. delli 19 genaro 1618, con le quali comanda, che si vendano tutti li feudi appuntati nella Relatione del Magistrato Straordinario" (a stampa); citazione del Magistrato ordinario dei redditi dello Stato di Milano ai fiscali regi affinché assistano e difendano la Città di Como nella causa per il feudo di Bellagio (a stampa) (1° febbraio 1618); relazioni, memorie e pareri sulla vendita del feudo; procura fatta da Filippo III a favore del Duca di Feria, governatore di Milano, per l'infeudazione di terre (manoscritta e a stampa) (2 febbraio 1619); copie di comparizioni e atti di Cesare Rho per conto del duca Ercole Sfondrati (1620).

Fascicolo cartaceo, cc. 111

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 24, fasc. 1

Note:

1. *Con antecedenti dal 1618.*

265. Celebrazione di due messe nella chiesa di S. Giorgio a Bellagio per il mantenimento del Predicatore durante la quaresima e per l'elemosina annuale del pane e del vino ai poveri

Estremi cronologici: 1626 febbraio 12 - 1658 ottobre 23

Corrispondenza con frate Evangelista da Como per il mancato adempimento delle messe, con nota delle messe non celebrate e richiamo al breve di Paolo V del 5 agosto 1605 (presente in copia) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.b
Segnatura: b. 24, fasc. 2

Note:

1. *Con antecedenti dal 1605.*

266. Giurisdizione dell'Abate di S. Ambrogio di Milano a Civenna e Limonta, confinanti con il borgo di Bellagio

Estremi cronologici: 1629 maggio 22 - 1665 aprile 9

Pareri e proposte di soluzione di diversi, in particolare in riferimento alle gride emanate dall'Abate di S. Ambrogio sulla questione dei banditi; "Processo rigoroso fatto d'ordine del Padre Abate di S. Ambrogio Maggiore di Milano, contro alcuni suoi sudditi di Civenna per insolenze osate contro alcuni di Mapello" (7 gennaio 1664); missive del Priore di Limonta (copie); "Reati, Inquisizioni, Condanna, e Bandi dati dal Padre Abate di S. Ambrogio contro Celidonio Bolgè, et altri della sua giurisdizione di Civenna et Limonta da conservarsi per autenticazione della buona corrispondenza che passa colla mia giurisdizione" (1665).

Fascicolo cartaceo, cc. 43

Classificazione: Serie III.I.b
Segnatura: b. 24, fasc. 3

267. Comunità di Bellagio

Estremi cronologici: 1637 dicembre 9 - 1666

Relazione e memoria della causa intentata dalla Comunità di Bellagio contro Giovanni Giacomo Aureggi, Giovanni Maria Sambuga e Giovanni Pietro Bonanomi, comparsi avanti il Podestà di Mandello ad esibire i conti della Comunità (1654 - 1658); relazione della causa fra la Comunità di Bellagio e Angela Ghezzi per esazione di tributi (1647); "Nota dei mobili della Casa Pretoria di Bellagio consegnati a Giovanni Giacomo Aureggi", sindaco (9 dicembre 1637); "Memoria sopra il pagare il suono della Campana grossa a beneficio della Chiesa di Bellagio", con elenchi dei paganti (1662 - 1666).

Fascicolo cartaceo, cc. 28

Classificazione: Serie III.I.b
Segnatura: b. 24, fasc. 4

268. Questioni amministrative e giudiziarie nel feudo di Bellagio

Estremi cronologici: 1659 settembre 12 - 1663

Comunicazioni relative al Podestà; copie di atti di causa; nota delle cause pendenti nell'Ufficio di Bellagio negli anni 1662 e 1663.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.b
Segnatura: b. 24, fasc. 5

269. Beneficio di S. Giorgio in Bellagio

Estremi cronologici: 1662 novembre 14 - 1663 novembre 14

Petizione dei sindaci, anche a nome della popolazione di Bellagio, ai Padri di S. Agostino di Como, perché, conformemente al breve di Papa Giulio II, vengano assegnati due padri della Congregazione di Como per la celebrazione delle due messe quotidiane e dell'elemosina ai poveri; corrispondenza con il Priore di S. Agostino di Como.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.I.b
Segnatura: b. 24, fasc. 6

270. "Inquisizione contro alcuni di Bellagio per insulti fatti ad una sposa"

Estremi cronologici: 1663 dicembre 5

Relazioni del processo (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.I.b
Segnatura: b. 24, fasc. 7

271. "Scritture concernenti alla fondazione d'un monastero di monache in Bellagio, ove è la Chiesa di S. Giorgio"

Estremi cronologici: 1670 ottobre 12 - 1670 novembre 5

Relazione e rendiconti delle rendite, da presentare al Vescovo di Como, corrispondenza relativa e comunicazione del Vescovo di Como (1) sulle difficoltà riscontrate nel progetto, in seguito alla visita diocesana.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.I.b
Segnatura: b. 24, fasc. 8

Note:

1. Ambrogio Torriani.

272. "Aggiustamento sottoscritto, et accettato fra li fiscali di Asso, e Bellagio per l'eredità del Signore Francesco Aureggi fratello di detto fiscale di Bellagio, e genero di quello di Asso"

Estremi cronologici: 1672 dicembre 3 - 1673 dicembre 5

Istromento rogato il 5 dicembre 1672 dal notaio Marco Antonio Castelli; inventari e comunicazioni.

Fascicolo cartaceo, cc. 16

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 24, fasc. 9

273. “Codicillo di Giovanni Angelo Aureggi di Bellagio”

Estremi cronologici: 1673 ottobre 6

Istromento rogato il 6 ottobre 1673 dal notaio Michele Malacrida di Como (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 24, fasc. 10

Note:

1. Una clausola del testamento prevede che Ercole Sfondrati sia esecutore testamentario e arbitro in caso di contese tra gli eredi.

274. Determinazione dei confini tra i territori di Bellagio, Civenna e Limonta

Estremi cronologici: 1766 luglio 12

Disegno degli agrimensori Giacomo Antonio Provasi e Matteo Scaramuzzi datato 9 ottobre 1763 (copia autentica).

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.I.b

Segnatura: b. 24, fasc. 11

Sezione c. Montemarciano

275. Concessione del dominio del Castello di Montemarciano a Ercole Sfondrati

Estremi cronologici: 1591 maggio 13

Concessione di Gregorio XIV.

Pergamena

Classificazione: Serie III.I.c

Segnatura: b. 24, fasc. 12

276. Cessione da Ercole Sfondrati alla Camera apostolica delle ragioni sul ducato di Montemarciano, in cambio di 30.000 soldi e del titolo a vita di Duca di Montemarciano

Estremi cronologici: 1593 agosto 11

Istromento di transazione, con chirografo di papa Clemente VIII (in copia).

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.I.c

Segnatura: b. 24, fasc. 13

Sottoserie II. Beni immobili, proprietà allodiali

In questa sottoserie si conservano i documenti relativi alle case e proprietà degli Sfondrati a Bellagio, Varenna, Milano, Sesto S. Giovanni e nel pavese e cremonese, con relativi inventari dei mobili che vi si trovavano, istrumenti e altri documenti per la vendita e l'affitto di case e terreni.

Sezione a. Inventari

- 277. “Nota delle scritture concernenti le Giurisdizioni della Riviera, Valassina, Squadra dei Mauri, e di Nibiono. Parimenti dei beni, e Giurisdizione di Bellagio. Dei Beni nella Provincia Cremonese. Delle Dignità, ed altre prerogative. Compilata d’ordine dell’Eccellentissimo Signore Don Ercole Sfondrato Duca di Monte Marciano”**

Estremi cronologici: [ante 1684]

Inventario delle scritture organizzato per giurisdizioni territoriali.

Fascicolo cartaceo, cc. 26

Classificazione: Serie III.II.a

Segnatura: b. 24, fasc. 14

- 278. Inventari dell’archivio**

Estremi cronologici: sec. XVII

“Nota de Papeli che sono in questo Mazzo toccanti ad interessi, et Conti che tiene il Signor Conte della Riviera Mio Signore (1) con mia Signora la Marchesa sua Madre (2)” (1645 - 1668); elenco degli istromenti rogati da Pomponio Vignarca di interesse dei fratelli Sfondrati (1591 - 1595).

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.II.a

Segnatura: b. 24, fasc. 15

Note:

1. Ercole II Sfondrati.

2. Paola Camilla Marliani.

- 279. Inventario generale dei beni mobili e libri di proprietà di Ercole Sfondrati**

Estremi cronologici: 1619 febbraio 25

“Istromento d’Inventario generale fatto dall’Illustrissimo, ed Eccellentissimo Signor Duca di Monte Marciano Conte Ercole Sfondrato della Riviera di tutti li

Mobili, e Libri di sua ragione esistenti tanto nella sua Casa in Milano, quanto nel Luogo di Bellaggio, e della Capuana Lago di Como a tenore, e per gli effetti portati, ed espressi nel suo Testamento ricevuto dall'infrascritto Notaro del giorno 19 di mese ed anno. Rogato da Luigi Vaccani Notario di Como. Copia autentica".

Fascicolo cartaceo, cc. 54

Classificazione: Serie III.II.a

Segnatura: b. 24, fasc. 16

280. Inventario generale dei beni mobili di proprietà Sfondrati

Estremi cronologici: 1674 giugno 17 - 1674 luglio 20

"Inventario privato de' Mobili di ragione del Signor Conte della Riviera (1) esistenti nella sua Casa in Milano. Copia semplice" (17 giugno 1674); lista dei letti presenti nella casa (20 luglio 1674).

Fascicolo cartaceo, cc. 26

Classificazione: Serie III.II.a

Segnatura: b. 24, fasc. 17

Note:

1. *Ercole II Sfondrati.*

281. Inventario dei beni mobili e immobili lasciati da Barbara Schinchinelli, moglie di Ercole Sfondrati

Estremi cronologici: 1676 luglio 23

"Istromento d'inventario fatto dal Signor Conte della Riviera Don Ercole Sfondrato di tutti li beni mobili, ed immobili lasciati dalla Signora Contessa Donna Barbara Schinchinelli di lui Moglie. Rogato da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano. Copia autentica".

Fascicolo cartaceo, cc. 18

Classificazione: Serie III.II.a

Segnatura: b. 24, fasc. 18

282. "Inventarii di tutte le scritte più importanti che si ritrovano nell'Archivio dell'Illustrissimo Signore Conte della Riviera in Bellagio"

Estremi cronologici: [ante 1684]

N. 2 volumi: originale e copia.

Volume cartaceo, cc. 169, cc. 222 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie III.II.a

Segnatura: b. 25, fasc. 1

283. Inventario dei beni mobili lasciati da Ercole Sfondrati nella casa di Milano

Estremi cronologici: 1684 marzo 1

“Inventario privato di tutti li Mobili, Suppellettili, abiti, argenti, Gioje, ed altro ritrovato nell’Eredità lasciata dal defunto Signor Conte della Riviera Don Ercole Sfondrato duca di Montemarcano nella sua Casa in Milano. Copia semplice”.

Fascicolo cartaceo, cc. 29

Classificazione: Serie III.II.a

Segnatura: b. 25, fasc. 2

284. Inventario dei mobili presso la proprietà di Bellagio

Estremi cronologici: 1715 aprile 30

“Inventario privato dei Mobili esistenti nel Castello di Bellagio di ragione del Signor Conte della Riviera (1). Copia semplice”.

Fascicolo cartaceo, cc. 22

Classificazione: Serie III.II.a

Segnatura: b. 25, fasc. 3

Note:

1. Giuseppe Valeriano Sfondrati.

285. Inventari dei beni presso la casa e il castello di Bellagio di proprietà della Casa Sfondrati

Estremi cronologici: 1773 ottobre 22 - 1778 novembre 11

“Inventari diversi di Mobili esistenti nel Castello, e nella Casa da Nobile in Bellagio di ragione della Casa Sfondrati della Riviera” (1773 - 1778); “Diverse Note di Libri esistenti nelle Case Sfondrati della Riviera in Milano, ed in Sesto S. Giovanni Corte di Monza. Copie semplici”.

Fascicolo cartaceo, cc. 32

Classificazione: Serie III.II.a

Segnatura: b. 25, fasc. 4

Sezione b. Case e terreni in Bellagio e Varenna

286. Bartolomeo Aureggi, agente nominato da Carlo Sfondrati per l'amministrazione del feudo di Bellagio

Estremi cronologici: 1774 febbraio 21

Convenzione tra Carlo Sfondrati e Bartolomeo Aureggi e promemoria di Aureggi per la definizione del salario.

Fascicolo cartaceo, cc. 5

Classificazione: Serie III.II.b

Segnatura: b. 25, fasc. 5

287. Beni stabili di ragione di Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1789

“Epilogo delli Beni stabili esistenti in Milano, Pavia, Casei, Voghera, Sesto San Giovanni, Bellagio, Vallassina, Castel de Barni, Varenna, Genivolta, e Trigolo di ragione del fu Signor Conte Colonnello Carlo Sfondrati della Riviera, col rispettivo loro Perticato, ed Estimo, con unite alcune Note di Scorte. e del ricavo dei suddetti beni”.

Fascicolo cartaceo, cc. 18

Classificazione: Serie III.II.b

Segnatura: b. 25, fasc. 6

Sottosezione 1. Eredità Serbelloni

288. Legati lasciati in eredità da Carlo Sfondrati ad Alessandro Serbelloni

Estremi cronologici: 1788 - 1802 settembre 23

Tabella dei pagamenti fatti da Alessandro Serbelloni per legati vitalizi e temporanei negli anni 1788 - 1798; ricevute di pagamento del legatario Giuseppe Melioli (1797 - 1802).

Fascicolo cartaceo, cc. 9

Classificazione: Serie III.II.b.1

Segnatura: b. 25, fasc. 7

289. Giuseppe Bisesti, maggiordomo di Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1789

Promemoria presentati ad Alessandro Serbelloni, quale erede di Carlo Sfondrati, per il pagamento di una gratificazione derivata dalle maggiori incombenze in causa della morte di Carlo Sfondrati, della redazione degli inventari e nella gestione dell'eredità.

Fascicolo cartaceo, cc. 9

Classificazione: Serie III.II.b.1

Segnatura: b. 25, fasc. 8

290. Inventario dei libri spagnoli presso la casa di Milano

Estremi cronologici: 1789 ottobre 14

Elenco dei libri, con allegata attestazione di Gabriele di Santa Croce dell'acquisto da Giuseppe Bisesti, incaricato di Alessandro Serbelloni, per la somma di lire 135.

Fascicolo cartaceo, cc. 5

Classificazione: Serie III.II.b.1

Segnatura: b. 25, fasc. 9

Sezione c. Altre proprietà

291. Beni della Chiesa di S. Zeno nel territorio di Omate

Estremi cronologici: 1456 marzo 19 - 1571 settembre 1

Istromenti, scritture e copie di corrispondenza (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 36

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 25, fasc. 10

Note:

1. La coperta del fascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportato: "1727 e 1731. N. 2. Istromenti di pagamento fatto da Monsignore Don Ercole Sfondrato agli Eredi del fu Reverendo Signor Lorenzo Gallina in causa e saldo del Capitale debito di L. 810 verso il sudetto - Autentici". Con segnatura: Armad. III, Cassa D. Cart. L, Fasc. I/N.2.

292. "Vendita fatta da Nicola Sfondrati a Giovanni Luigi de Tignosi di S. Ambrogio"

Estremi cronologici: 1519 agosto 22

Istromento di vendita rogato il 22 agosto 1519 dal notaio Filippo De Capitani di Arsago.

Pergamena

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 1

293. Vendita di una casa in Milano, in contrata S. Eufemia, fatta da Filippo Gallarati a Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1536 gennaio 15

Istromento rogato il 15 gennaio 1536 dal notaio Francesco Pusterla di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 2

294. Donazione fatta da Giulia Sfondrati Picenardi al fratello Francesco Sfondrati del possedimento di Olmeneto, in provincia di Cremona

Estremi cronologici: 1537 luglio 9

Istromento rogato il 9 luglio 1537 dal notaio Nicola Vignarca di Milano.

Pergamena, ff. 3

Classificazione: Serie III.II.c
Segnatura: b. 26, fasc. 3

295. Amministrazione dei beni di Cassina de' Moriggi, in territorio di Baggio

Estremi cronologici: 1553 luglio 18 - 1572 marzo 13

Istromenti e corrispondenza.

Fascicolo cartaceo, cc. 19

Classificazione: Serie III.II.c
Segnatura: b. 26, fasc. 4

296. Vendita di case in contrada Rugabella a Milano dalle monache di S. Caterina Martire di Milano a Ercole e Francesco, fratelli Sfondrati, per la somma di 12.000 lire imperiali

Estremi cronologici: 1591 giugno 10

Istromento di vendita rogato il 10 giugno 1591 dal notaio Alessandro Magistri di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.II.c
Segnatura: b. 26, fasc. 5

297. Gestione della casa di Milano in contrada Rugabella

Estremi cronologici: 1597 gennaio 28

Istromento di procura fatta da Ercole Sfondrati nella persona del fratello Francesco, rogato il 28 gennaio 1597 dal notaio Giovanni Ambrogio Cardano di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.II.c
Segnatura: b. 26, fasc. 6

298. Procure per la gestione delle proprietà Sfondrati

Estremi cronologici: 1606 maggio 17 - 1776 dicembre 23

Istromento di procura fatta da Sigismonda Este Sfondrati, vedova di Paolo, quale procuratrice dei figli Ercole e Francesco Sfondrati, nella persona di Leonardo Oliva, rogato il 17 maggio 1606 dal notaio Nicola Decio di Milano; istromento di procura speciale fatta da Ercole Sfondrati nella persona di Paolo Maria Gallarati per le cause pendenti avanti il Magistrato straordinario dello Stato di Milano, rogato il 3 luglio 1628 dal notaio Michele Malacrida di Como; istromento di procura speciale fatta da Ercole Sfondrati nella persona di

Valeriano, suo figlio, per la gestione dei beni nella provincia di Cremona, rogato il 10 novembre 1636 dal notaio Giovanni Battista Patuca di Como; istromento di procura generale fatta da Ercole Sfondrati nelle persone di Ambrogio Monti e Francesco De Guerta, dimoranti a Madrid, rogato il 16 novembre 1652 dal notaio Biagio Locatelli di Milano; istromento di procura fatta da Ercole Sfondrati nella persona di Ambrogio Monti, rogato il 3 ottobre 1654 dal notaio Fabrizio Frotta di Milano; istromento di procura generale fatta da Laura Caimi, vedova Sfondrati, quale tutrice di Giuseppe Valeriano, Paolo ed Ercole, suoi figli, nella persona di Francesco Capione, dimorante a Bellagio, rogato l'8 novembre 1687 dal notaio Giovanni Ambrogio Curioni di Milano; istromento di procura fatta da Giuseppe Valeriano Sfondrati nella persona di Alfiere Giuseppe Florindo per la gestione di tutti i suoi negozi, rogato il 21 marzo 1719 dal notaio Giovanni Andrea Boldoni di Milano; istromento di procura fatta da Giuseppe Valeriano Sfondrati nella persona di Giuseppe Maria Garzia, fiscale di Bellagio, rogato il 10 dicembre 1723 dal notaio Giovanni Andrea Boldoni di Milano; istromento di procura generale fatta da Ercole Sfondrati nella persona del canonico Giovanni Rubino nella gestione dei negozi, cause e vertenze, rogato il 23 dicembre 1776 dal notaio Carlo Antonio Crivelli di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc.50

Classificazione: Serie III.II.c
Segnatura: b. 26, fasc. 7

299. Pagamento di debiti per il perticato e il sale di beni affittati a Lomagna, pieve di Missaglia, e per il bosco di Osnago

Estremi cronologici: 1610 agosto 4

Istromento di confesso rogato il 4 agosto 1610 dal notaio Giovanni Stefano Staurengi di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.II.c
Segnatura: b. 26, fasc. 8

300. Amministrazione dei beni nel territorio di Casei

Estremi cronologici: 1636 novembre 17 - 1766

“Nota degli Istromenti di ragione della Casa Sfondrati, che si trovano in Casei a cura di Giovanni Battista Ravano” (dal 1593 al 1776); istromento di procura speciale (per sostituzione) fatta da Valeriano Sfondrati, quale procuratore di suo padre Ercole, nella persona di Paolo Andreani per la gestione degli affitti dei beni della provincia di Cremona e in particolare di Casei, rogato il 17 novembre 1636 dal notaio Giovanni Battista Patuca di Como; istromento di procura generale fatta da Maria Campeggi, con il consenso del marito Giuseppe Valeriano Sfondrati, nella persona di Giovanni Battista Ravano per la gestione degli affari, delle cause e delle vertenze nel territorio di Casei, rogato l'11

settembre 1748 dal notaio Francesco Antonio Cignardi di Milano; istromento di procura generale fatta da Ercole e Francesco, fratelli Sfondrati, nella persona di Giovanni Battista Ravano per la gestione degli affari, delle cause e delle vertenze nel territorio di Casei, rogato l'8 novembre 1749 dal notaio Carlo Riva di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 28

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 9

301. Fondi di Cerreto Lodigiano - "Pesca nelle mortazze del cavo vecchio del fiume Adda"

Estremi cronologici: 1671 maggio 9

Istromento di patti e convenzioni tra Ercole Sfondrati e don Giuseppe Rainoldi, abate del Monastero di S. Ambrogio Maggiore di Milano, quale procuratore di don Bonaventura Pioli, abate del Monastero di S. Maria di Cerreto Lodigiano, rogato il 9 maggio 1671 dal notaio Carlo Antonio Crivelli di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 66

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 10

302. Acqua del naviglio Martesana presso il mulino di Porta Tosa in Milano

Estremi cronologici: 1672 aprile 30 - 1672 luglio 23

Istromento notarile e appunti relativi alla disciplina della vendita di once d'acqua.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 11

303. Acquisto dei beni di Civate

Estremi cronologici: 1701 marzo 4 - 1702 febbraio 16

Istromento di vendita fatta da Giuseppe Leopoldo Francesco Pazzini ad Alifero Domenico Gioacchino Figini e istromento di pagamento finale.

Fascicolo cartaceo, cc. 78

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 12

304. Gestione delle scorte di frumento della comunità di Sesto S. Giovanni

Estremi cronologici: 1756 settembre 14

Scrittura di accordo per la conciliazione delle controversie sorte tra la Scuola del SS. Sacramento e l'Opera pia de Morti.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 13

305. Livello spettante al soppresso Collegio dei Gesuiti di Brera sui beni di Sesto, Corte di Monza

Estremi cronologici: 1779 febbraio 7

Pagamento effettuato da Carlo Sfondrati.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 14

306. Investitura semplice fatta da Alessandro Serbelloni, quale erede di Carlo Sfondrati, nella persona del fratello Marco Serbelloni, monsignore, della casa in contrada S. Prospero a Milano, per il fitto annuo di lire 2.360

Estremi cronologici: 1788 settembre 2

Contratto, presente in due copie sottoscritte rispettivamente dai due contraenti.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 15

307. Riforma del sistema criminale e della materia relativa a sindacati, preture e notai

Estremi cronologici: 1791 dicembre 15 - 1792 gennaio 2

Avviso a stampa del Regio tribunale di appello di Milano a tutte le prime istanze criminali, trasmesso ad Alessandro Serbelloni dalla Pretura di Codogno.

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.II.c

Segnatura: b. 26, fasc. 16

Sezione d. Censimento antico e moderno, catasto

308. Catasto censuario dei beni intestati a Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1774 - 1781

“Spoglio dei Trasporti seguiti al Cattastro Censuario per li Beni intestati al Signor Marchese Don Carlo Conte della Riviera siti tanto in Milano, e suo Ducato quanto nel Comasco, Cremonese, e Pavese” (1).

Registro cartaceo, cc. 26 (più la coperta)

Classificazione: 3.2.4

Segnatura: b. 26, fasc. 17

Note:

- 1. Beni in Milano, Asso, Barni, Sesto, Gudo Gambaredo, Villareggio, Turago Bordone, Pavia, Bellagio, Varenna, Genivolta e Trigolo.*

Sottoserie III. Censi e redditi

La sottoserie raccoglie le carte prodotte per la riscossione di dazi e censi nei territori infeudati, oltre che nei territori cremonese e pavese. Vi si conservano inoltre i documenti sui redditi spettanti alla Casa.

309. Dazi del pane, del vino e delle carni spettanti alla casa Sfondrati nei territori di Genivolta (Cremona)

Estremi cronologici: 1494 giugno 4 - 1496 giugno 1

Concessioni ducali (copie autentiche).

Fascicolo cartaceo, cc. 22

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 26, fasc. 18

310. Reddito, censo e tasse di Genivolta nel cremonese

Estremi cronologici: 1510 novembre 28 - 1574 aprile 5

Documenti, rendiconti, comunicazioni sui diritti e le modalità di riscossione.

Fascicolo cartaceo, cc. 15

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 26, fasc. 19

311. Vendita fatta dal duca di Milano Francesco II a favore di Francesco Sfondrati del reddito annuo di 530 lire imperiali sulle tasse "equos Iovis Altae" e del reddito annuo di 490,17.9 lire imperiali sul censo del sale

Estremi cronologici: 1531 novembre 6

Istromento rogato il 6 novembre 1531 dal notaio Giuliano Pessina di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 27, fasc. 1

312. Censo del sale nelle comunità di Civenna e Limonta

Estremi cronologici: 1538 ottobre 21

Istromento di denuncia fatta da Zaccaria Gadini, quale procuratore di Francesco Sfondrati, agli uomini e ufficiali di Civenna e Limonta, della concessione del diritti di esigere il censo del sale, accordato dal Magistrato ordinario delle entrate dello Stato di Milano, rogato il 21 ottobre 1538 dal notaio Giovanni Ambrogio Sormani.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 27, fasc. 2

313. Riscossione dei censi nel territorio di Genivolta e Trigolo e nel Contado della Riviera

Estremi cronologici: 1538 dicembre 2

Istromento di permuta e scambio tra Francesco Sfondrati e la Regia Camera, in cui Francesco cede il reddito sul censo del sale di Genivolta e Trigolo e acquisisce il censo del sale degli uomini e delle terre del Contado della Riviera, rogato il 2 dicembre 1538.

Registro membranaceo, ff. 12 + coperta

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 27, fasc. 3

314. Redditi e censi sui territori delle Squadre dei Mauri e di Nibionno, della Valassina, di Mandello, Bellano, Varenna, Dervio, Corenno e Monte Introzzo

Estremi cronologici: 1550 marzo 10

Dichiarazione di Francesco Sfondrati in esecuzione del proclama del Senato di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 7

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 27, fasc. 4

315. Dazi di ragione della Casa Sfondrati nella provincia di Cremona

Estremi cronologici: 1573

“Monitorio di scomunica pubblicato in Cremona contro quelli che usurpavano ed occupavano indebitamente fra le altre ragioni di Casa Sfondrati quella del dazio dell’Imbotato ottenuto dall’Illustrissimo Signor Barone Sfondrati dalla Sede Apostolica nella provincia cremonese”.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 27, fasc. 5

316. Redditi del monastero di Chiaravalle, diocesi di Piacenza

Estremi cronologici: 1594 luglio 13

Pateat della concessione fatta da papa Clemente VIII a Paolo Camillo per la cessione al fratello dei redditi del Monastero di Chiaravalle.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 27, fasc. 6

317. Pensione di S. Maria Colomba in Chiaravalle

Estremi cronologici: 1595 agosto 11 - 1625 luglio 16

Confessi di pagamento della pensione di 2.000 scudi di Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano (1595 - 1597) e della pensione di 1.000 scudi di Valeriano Sfondrati (1616 - 1625).

Fascicolo cartaceo, cc. 79

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 27, fasc. 7

318. "...Pagamenti fatti dal Signor Duca di Monte Marciano Don Ercole Sfondrati in causa di dote spirituale e di vitalizie prestazioni alle di lui Figlie Monache nel Monastero dell'Annunciata in Firenze, ed in S. Paolo di Milano con unite le rispettive rinuncie in via di donazione tra vivi amesse a favore del Signor Duca dalle dette figlie nell'atto della loro monacazione, ratificate nell'occasione delle professioni religiose con altre carte relative alle dette monacazioni"

Estremi cronologici: 1597 - 1636 luglio 1

Volume rilegato con istromenti, confessi di pagamento, ricevute, note ed elenchi di spese, corrispondenza e altro carteggio relativo. Contiene anche confessi delle sorelle Sfondrati presso il Monastero di Firenze (1).

Volume cartaceo, cc. 261 + coperta + cc. 3

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 27, fasc. 8

Note:

1. Con seguiti al 1667.

319. Prestazione attiva della Mensa arcivescovile di Milano sulla Comunità di Valassina

Estremi cronologici: [1606]

E' presente soltanto la coperta del fascicolo che rimanda a "Araldica, Feudi, Vallassina".

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 1

320. Riscossione dei frutti dell'Abbazia di Civate spettanti a Paolo Camillo Sfondrati, cardinale di S. Cecilia

Estremi cronologici: 1608 settembre 20 - 1611 ottobre 21

Istrumento di procura nella persona di Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano, rogato il 21 ottobre 1621 da Fulvio Passarini, notaio della Curia di Roma; certificati di esistenza in vita di Paolo Camillo Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 13 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 2

321. Pensione spettante a Valeriano Sfondrati sul Monastero di S. Maria Colomba in Chiaravalle

Estremi cronologici: 1618 aprile 10 - 1625 settembre 6

N. 3 brevi pontifici: Paolo V (10 aprile 1618), Gregorio XV (23 marzo 1621) e Urbano VIII (6 settembre 1625).

Fascicolo membranaceo, ff. 3

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 3

322. Pagamento delle annate sui feudi in possesso di Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano

Estremi cronologici: 1622 giugno 2 - 1628 luglio 27

“Copia di un ordine fatta dall’Illustrissimo Magistrato ordinario di Milano, con la quale diffinitivamente dichiara che li feudi dell’Illustrissimo et Eccellentissimo Signor Duca di Monte Marciano sono onerosi” (2 giugno 1622); editto per la notifica dei frutti ricavati nell’anno 1621 e il pagamento della relativa annata (11 maggio 1628); giustificazioni addotte da Ercole Sfondrati per l’esenzione dal pagamento, in virtù del titolo oneroso dei propri possedimenti e relativi ordini del Magistrato ordinario di Milano (1622 - 1628).

Fascicolo cartaceo, cc. 22

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 4

323. Sulla rendita di Modena in tempo di guerra

Estremi cronologici: 1658 aprile 1 - 1662 settembre 17

Corrispondenza tra Filippo IV di Spagna, Luiz de Guzman Ponze de Leon, capitano generale dello Stato di Milano, e il conte di Fuensaldana.

Fascicolo cartaceo, cc. 9

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 5

324. “Dazi del pane e vino delle Pievi di Porlezza, Mandello, Vallassina, Dervio, Varenna, Bellano, Osteno e Cima”

Estremi cronologici: 1660 giugno 23 - 1691 settembre 20

Editto del Magistrato ordinario di Milano a favore di Casa Sfondrati per il dazio sul pane venale e il vino al minuto nei territori della Valassina, diritto acquistato da Laura Caimi (20 settembre 1691); relazioni e memorie sull'acquisizione dei diritti di riscossione dei dazi nei feudi; elenchi, rendiconti e sommari delle entrate; istromenti di investitura di affittanze dei dazi; disposizioni sulla riscossione.

Fascicolo cartaceo, cc. 63

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 6

325. Pagamento di annate su beni, pensioni e diritti goduti da Ercole Sfondrati

Estremi cronologici: 1667 settembre 24 - 1670 ottobre 4

Corrispondenza, memoriali e carte comprovanti il diritto all'esenzione dal pagamento, con rendiconti delle annate dovute al Fisco (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 46

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 7

Note:

1. In particolare si tratta del diritto di pescagione nelle acque dell'Adda che, essendo a titolo oneroso, si cerca di riconoscere quale esente dal pagamento delle annate, come pure a titolo oneroso sono i feudi acquistati.

326. Disciplina del dazio sul vino nei territori di pertinenza di Ercole Sfondrati

Estremi cronologici: 1683 maggio 5 - 1683 giugno 14

Editto del Magistrato ordinario dello Stato di Milano, presente in tre copie recanti sul retro l'avviso di pubblicazione a Porlezza, Osteno, Bellano e Dervio.

Unità documentaria cartacea, c. 3

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 8

327. "Tasse per Reti, pascoli, e legna, et altri effetti della Comunità di Mandello fatte dalla medesima"

Estremi cronologici: 1689 agosto 12

Determinazioni e ordini dei sindaci di Mandello; estratto di grida per la disciplina della pescagione nei laghi per la disciplina dei rapporti in materia tra le comunità di Mandello e Bellagio.

Fascicolo cartaceo, cc. 11

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 9

328. Amministrazione della comunità di Trigolo nel cremonese

Estremi cronologici: 1695 novembre 20 - 1774 ottobre 3

Relazioni e decisioni sul riparto di terre abbandonate e incolte; controversie sulla proprietà di terre e in materia fiscale; disegno e progetto di ristrutturazione dell'osteria di ragione di Carlo Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 17

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 10

329. Frutti e sostanze della Casa Sfondrati

Estremi cronologici: 1703 - 1770

Elenchi e tavole dei ricavi dalla provincia di Casei Oltrepò (1749 - 1771), dei capitali, delle rendite dei beni paterni e materni (in particolare Rho, Genivolta e Trigolo), dei debiti e delle divisioni dei frutti (1703 - 1770).

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 11

330. Redditi e crediti di Casa Sfondrati sulla comunità di Casei in Lomellina

Estremi cronologici: 1753 - 1780 aprile 5

"Notificazioni degli annui redditi per Capitali Censi di competenza delli Signori Sfondrati sopra la Comunità di Casei, Meda e Congregazione de' SS. Civili di Lomellina, con unite diverse carte, e memorie relative (1753 - 1776); nota di crediti verso la comunità di Casei (1777); "Declaratoria della Regia Camera de' Conti di Torino a favore di Monsignore Don Giovanni Galarati Vescovo di Paros, e Marchese Carlo Sfondrati della Riviera per la manutenzione dei medesimi quali Coeredi Ghislieri nella ragione di esigere annualmente dalla Comunità di Casei Oltrepò sul Regio Tasso la somma di L. 443.10.5.3 di Piemonte in causa di due Redditi ad essi spettanti sopra detta Comunità, come dalli citati documenti" (1780).

Fascicolo cartaceo, cc. 47

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 12

331. Dazi, regalie e annualità spettanti a Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1777 giugno 20 - 1788 aprile 10

“Atti, memorie, ricorsi, citazioni, e voti Fiscali nella causa per la redenzione delle Regalie ordinata da S. M. avanti la Giunta Delegata contro il Conte Carlo Sfondrati della Riviera come Padrone diretto delli dazi vecchi di Pane, Vino, Carni, e Dazio de Pesi e misure nelle Pievi di Bellano, Dervio, Mandello, Varenna, Riviera di Lecco, e nella Vallassina, come pure del Dazio vecchio della Carne nelle due squadre di Nibiono, e dei Mauri, e rispettivamente della ragione di esiggere le annualità convenute con le Pievi e Comunità ai titolo de' Dazi vecchi in conseguenza dei quali atti fu riservato al detto Signor Conte con decreto 26 marzo 1783 il diritto di continuare nella percezione delle convenute annualità dalle Comunità suddette” (comparizioni, notificazioni, descrizioni e memorie dei dazi e delle regalie, elenchi di liquidazione, elenchi e riepiloghi delle rendite, voti fiscali). Contiene anche la copia dell'istromento di acquisto fatto da Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano, dalla città di Milano di un annuo reddito sul dazio del vino, rogato il 12 marzo 1597 dal notaio Giovanni Giacomo Chiesa di Milano (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 94

Classificazione: Serie III.III

Segnatura: b. 28, fasc. 13

Note:

1. Con antecedenti dal 1597.

Sottoserie IV. Eredità, donazioni, testamenti, patti dotali

Questa sottoserie è suddivisa in tre sezioni: Eredità (sezione a), in cui si trovano istrumenti di accettazione e rinuncia, inventari, controversie e cause per la suddivisione, convenzioni e ratifiche; donazioni, testamenti e codicilli (sezione b); patti dotali (sezione c), che conserva istrumenti di dote e convenzioni matrimoniali.

Sezione a. Eredità

332. Eredità di Giacomo Sfondrati

Estremi cronologici: 1497 settembre 5

Istromento relativo ai redditi di Fiesco, rogato il 5 settembre 1497 da Antonio Bombelli, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 28, fasc. 14

333. Eredità del cardinale Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1573 febbraio 2 - 1573 febbraio 22

Addizione dell'eredità fatta da Nicolò e mandato in favore di Paolo, fratelli Sfondrati, per la divisione dell'eredità del loro padre Francesco.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 28, fasc. 15

334. Divisione dell'eredità di Paolo Sfondrati tra i figli Ercole, duca di Montemarciano, e Francesco, marchese di Montafia

Estremi cronologici: 1587 aprile 10 - 1630 agosto 31

Istromento di rinuncia fatta da Francesco in favore di Ercole dei beni e delle ragioni sul feudo di Trigolo, rogato il 6 aprile 1611 da Giovanni Antonio Rosati, notaio di Milano; corrispondenza tra Ercole e Paolo Camillo, cardinale di S. Cecilia (1606 - 1610); elenchi e indici di scritture; missive di Francesco al fratello Ercole (1611 - 1630); testamento di Paolo Sfondrati rogato il 10 aprile 1587 da Filippo Arbandi, notaio di Torino (copia); istromento di "laudo" pronunciato da Paolo Camillo nelle controversie sorte tra Ercole e Francesco per la divisione dell'eredità paterna, in particolare per beni siti nel cremonese, rogato il 24 marzo 1611 da Nicola Sambuca, notaio di Como; scrittura delle divisioni dei beni nella provincia di Cremona con interposizione di Paolo Camillo (24 marzo 1611); memorie, pareri, corrispondenza e scritture diverse.

Contiene anche: missive di Angelica Agata a Ercole sulla malattia e la seguente morte di Francesco avvenuta in S. Paolo a Milano il 27 agosto 1630 (27 - 31 agosto 1630).

Fascicolo cartaceo, cc. 486 + cc. 8

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 29, fasc. 1

335. Vertenza ereditaria tra Francesco ed Ercole, fratelli Sfondrati, derivata dalla donazione fatta nel 1662 da Filippo Sfondrati a favore di Francesco

Estremi cronologici: 1590 agosto 29 - 1682 febbraio 10

Istromento di dato in paga a titolo di vendita da Paola e Barbara, sorelle Sfondrati, figlie ed eredi di Francesco, a Ercole Sfondrati, loro zio, di un capitale perpetuo di lire 1.000 cremonesi, rogato il 10 febbraio 1682 dai notai Carlo Antonio Crivelli e Giovanni Battista Crena di Milano; missive di Carlo Sfondrati a Ercole sulla morte di Francesco (1630) (1); missive di Paolo Sfondrati a Ercole (1655 - 1668); testamento di Nicolò Sfondrati, vescovo di Cremona e poi papa Gregorio XIV, rogato il 29 agosto 1590 da Giovanni Battista Gario, notaio apostolico (copia); testamento di Ercole Sfondrati, rogato il 6 marzo 1588 da Giovanni Battista Crivelli, notaio di Milano (copia); istromento di donazione tra vivi fatta da Filippo Sfondrati a favore di Francesco Sfondrati della metà di tutti i beni provenienti dall'eredità paterna, compresa la dote della madre Bianca Visconti, rogato il 19 maggio 1662 da Giovanni Battista Crena, notaio di Milano; istromento di rinuncia fatta da Ercole Sfondrati a favore del fratello Francesco dei beni siti in Genivolta, nel cremonese, assegnatigli dalla divisione a norma del lodo del 24 marzo 1611, rogato il 31 marzo 1611 da Nicola Sambuca, notaio di Como; testamento e codicillo di Giovanni Battista Sfondrati, vescovo di Pavia, rogato il 20 luglio 1647 da Lorenzo Bigoni, notaio della curia episcopale di Pavia (copia); testamento di Carlo Sfondrati, rogato il 23 novembre 1651 da Girolamo Crippa, notaio di Milano; testamento di Filippo Sfondrati che istituisce erede universale Francesco Sfondrati, rogato il 18 luglio 1667 da Giovanni Battista Crena, notaio di Milano; elenchi delle scritture relative alla vertenza; lodo di Carlo D'Este, marchese di Borgomanero sulle divisioni tra Ercole e Francesco e istromento dell'accettazione dell'arbitramento fatto da Carlo D'Este, rogati il 20 aprile 1668 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano; "Bilancio" dell'aggiustamento della vertenza; istromento di rilascio fatto da Francesco in favore di Ercole di 3 parti delle 4 del censo con la Comunità di Soncino, in esecuzione dell'arbitrato, rogato il 4 giugno 1668 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano; elenco, inventario e conti dei beni mobili e immobili dell'eredità; liquidazioni e confessi; istromento di dote di Bianca Visconti, rogato il 7 giugno 1594 da Pomponio Vignarca di Milano; arbitrati, fidecommessi e istromenti diversi; pareri, memorie, scritture diverse e corrispondenza.

Fascicolo cartaceo, cc. 470

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 30, fasc. 1

Note:

1. *Contiene anche copia di corrispondenza di Carlo Sfondrati su cariche a lui affidate dalla corona spagnola, in particolare quella di Governatore di Vercelli (1635) e Governatore della Cavalleria dello Stato di Milano (1639).*

336. Eredità lasciata da Francesco Sfondrati Visconti, morto nel 1603 in Perù

Estremi cronologici: 1609 febbraio 5 - 1609 marzo 17

Istromento di procura fatta da don Francesco Sfondrati nella persona di Carlo Filiberto D'Este ad agire per il riconoscimento dell'eredità, rogato il 5 febbraio 1609 da Nicola Decio, notaio di Milano; istromento di procura fatta da Paolo Sfondrati, cardinale di S. Cecilia e vescovo di Cremona, nella persona di Carlo Filiberto D'Este ad agire per il riconoscimento dell'eredità, rogato il 17 marzo 1609 da Giulio Prezagni, notaio di Cremona.

Fascicolo cartaceo, cc. 16 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 30, fasc. 2

337. Donazione di un paramento sacro fatta da Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano, alla Chiesa di Bellano

Estremi cronologici: 1619 marzo 30

Istromento di ricevuta di Giovanni Ambrogio Sartirana, preposito di Bellano e vicario foraneo, rogato il 30 marzo 1619 dal notaio Abondio Vitali di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 30, fasc. 3

338. Eredità lasciata da Isabella di Capua per la parte spettante a Ercole Sfondrati per via della defunta moglie Lucrezia Cybo

Estremi cronologici: 1624 luglio 6 - 1626 gennaio 30

Istromenti di accettazione di Francesco e Valeriano Sfondrati del Legato lasciato da Alberico Cybo, principe di Massa; istromenti di procura; pareri, memorie e corrispondenza per la definizione dei diritti di Ercole Sfondrati e dei suoi figli all'eredità e al feudo d'Aiello.

Fascicolo cartaceo, cc. 97

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 30, fasc. 4

339. Accettazione del Legato Alberico

Estremi cronologici: 1624 settembre 2 - 1625 aprile 27

Corrispondenza di Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano, con il Duca di Modena (1) per la controversia sorta con il con Alberico Cybo, principe di Massa sull'eredità della principessa Isabella e il Legato Alberico.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 31, fasc. 1

Note:

1. Cesare d'Este.

340. Diritti sul Legato di 6.135 scudi fatto da Alberico Cybo, principe di Massa, a favore di Lucrezia Cybo

Estremi cronologici: 1624 novembre 9

Istromento di rinuncia fatta da Ercole Sfondrati, anche a nome dei suoi figli Francesco e Valeriano, in favore di Aberico Cybo, rogato il 9 novembre 1624 (copia semplice).

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 31, fasc. 2

341. Procura fatta da Ercole Sfondrati, duca di Montemarcano, nella persona di Sebastiano Fontana per la questione della rinuncia di Francesco Sfondrati all'eredità paterna in favore del fratello Valeriano

Estremi cronologici: 1624 novembre 27

"Istromento di Procura fatta dall'Eccellentissimo Signor Conte, e Duca Don Ercole Sfondrato della Riviera nell'Illustrissimo Signor Sebastiano Fontana abitante in Napoli a prestare il di lui consenso, e parabola all'Illustrissimo Signor Conte Don Francesco Sfondrato suo figlio per fare la rinuncia d'ogni sua ragione d'eredità paterna, e materna, e per titolo di fedecomesso spettantegli tanto in presente che in futuro a favore del Signor Conte Valeriano di lui fratello, e figlio come detto", rogato il 27 novembre 1624 dal notaio Giacomo Sambuca di Como (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 31, fasc. 3

342. Eredità di Barbara Schinchinelli, prima moglie di Ercole II, e causa contro le pretese all'eredità dei parenti del marchese Manfredi Trecchi, defunto primo marito di Barbara Schinchinelli

Estremi cronologici: 1626 gennaio 29 - 1667 maggio 6

Elenchi ed indici delle scritture; scrittura matrimoniale tra Barbara Schinchinelli e Manfredo Trecchi (copia) (11 giugno 1645); istromento dotale di Barbara Schinchinelli, rogato il 17 maggio 1653 da Giovanni Pietro Clerici, notaio di Cremona; istromento dotale tra Livia Visconti e Giovanni Battista Trecchi, rogato il 29 gennaio 1626 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano (copia); istromento di donazione fatta da Giovanni Battista Trecchi di tutti i suoi beni a favore della moglie Livia Visconti, rogato il 28 gennaio 1632 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano e retrodonazione fatta da Livia Visconti al marito, rogato il 27 settembre 1649 da Francesco Bresciani, notaio di Cremona (copie); testamento di Giovanni Battista Trecchi rogato il 28 settembre 1649 da Giovanni Maria Macchi notaio di Cremona e copia del codicillo del 4 ottobre 1649 (copia); testamento di Manfredo Trecchi scritture rogato il 23 aprile 1661 da Carlo Bassani, notaio di Cremona, con la donazione a favore di Barbara Schinchinelli e la relativa accettazione (copie manoscritte e a stampa); atti della lite tra Barbara Schinchinelli e Isabella Trecchi Roncadella (1661 - 1667); istromenti, corrispondenza, memorie, pareri, convenzioni, compromessi e scritture diverse.

Fascicolo cartaceo, cc. 563

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 31, fasc. 4

343. Amministrazione tutelare di Paola Camilla Marliani, vedova di Valeriano Sfondrati, a favore dei figli

Estremi cronologici: 1630 luglio 8 - 1672 marzo 20

Istromento di pagamento fatto da Paola Marliani, marchesa di Borgomanero, a favore del Monastero di S. Paolo per le spese di ingresso nel Monastero di Lucrezia Sfondrati, rogato il 1° dicembre 1653 da Francesco Appiani, notaio di Milano, con successivo istromento di obbligazione di Ercole Sfondrati, rogato il 18 novembre 1655 da Biagio Locatelli, notaio di Milano; carteggio relativo alle gioie vendute a Paola Marliani dal marito Valeriano Sfondrati (1646 - 1647) e processo promosso a istanza della stessa (1646); codicillo e testamento di Valeriano Sfondrati (copie); istromenti di procura; istromenti di addizione dell'eredità di Valeriano, fatta da Paola Marliani anche come tutrice dei suoi figli, rogati il 27 novembre e il 6 dicembre 1645 da Giulio Cesare Visconti, notaio di Milano; istromento di obbligazione di Paola Marliani per l'annua pensione regia a favore dei figli, rogato il 4 giugno 1650 da Biagio Locatelli, notaio di Milano; "Ristretto de Conti del Maneggio fatto dalla signora Contessa Donna Paola Marliana, per la Eredità del fu Signor Conte Don Valeriano Sfondrato suo marito, come tutrice e curatrice de loro figliuoli" (1651); rendiconti della tutela; privilegio di Filippo IV di concessione della pensione annua di 500 scudi (30 aprile 1646) (copia a stampa); carteggio e corrispondenza (1).

Fascicolo cartaceo, cc.203

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 1

Note:

1. La coperta dell'ultimo fascetto è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno di legge: "1802 15 luglio. Investitura semplice fatta dal Ci.to Fulvio Rejna qual Procuratore del Cit.o Alessandro Serbelloni Sfondrati alli Cit.i Antonio Secchi e Gaetano Merone Suocero, e Genero di due stanze al 3° piano verso strada con solaro nella casa ove abita il Secchi in Contrada del Monte per anni tre dal S. Michele detto anno in avanti coll'annuo fitto di L. 110 di Milano pagabile per metà a Pasqua, ed in Agosto di ciascun anno". Con segnatura: Armad. I, Cassa B, Cart. C, Fasc. III/N. 4.

344. Rendiconto di tutela presentato da Paola Camilla Marliani al figlio Ercole Sfondrati relativo all'eredità del padre Valeriano Sfondrati

Estremi cronologici: 1667 ottobre 1

Istromento di ristretto dei conti e reciproca liberazione rogato il 1° ottobre 1667 dal notaio Carlo Antonio Crivelli di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 36

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 2

345. Eredità di Barbara Schinchinelli

Estremi cronologici: 1676 giugno 3 - 1677 maggio 1

Inventari; confessi e ricevute di consegna di beni lasciati in legato; conti e corrispondenza per l'esecuzione delle volontà testamentarie (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 83

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 3

Note:

1. Con antecedenti dal 1664.

346. "Eredità della fu Eccellentissima Signora Marchesa di Borgomanero (Paola Camilla Marliani). Divisione della medesima a norma delle massime stabilite fra gli eredi, coll'unito inventario"

Estremi cronologici: 1683 agosto 14

Istromento rogato il 14 agosto 1683 dal notaio Carlo Antonio Crivelli di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 93

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 4

347. Rinuncia generale e donazione fatta da Ercole Sfondrati al fratello Giuseppe Valeriano

Estremi cronologici: 1709 giugno 22

Istromento di convenzioni rogato il 22 giugno 1709 dal notaio Giovanni Andrea Boldoni di Milano; "Rilievi sopra lo stato universale, qualità, e consistenza della sostanza della Casa Sfondrati, compresi i feudi" (1709).

Fascicolo cartaceo, cc. 38

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 5

348. Eredità lasciata da Agnese Aizaga Malaspina Campeggi Pallavicini madre di Maria Campeggi

Estremi cronologici: 1721 luglio 23 - 1727 agosto 24

Istromenti di procura semplice fatta da Maria Campeggi (1) nelle persone di Giuseppe Florindo e Domenico Figini, rogato il 23 luglio 1721 da Andrea Mazzucconi, notaio di Milano; grida del Governatore e Capitano generale dello Stato di Milano per il riconoscimento dei diritti di Maria Campeggi Sfondrati e Camilla Campeggi Aizaga Malaspina Ghisleri sull'eredità della madre.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 6

Note:

1. *Moglie di Giuseppe Valeriano Sfondrati.*

349. Beni pervenuti ad Antonio Visconti per effetto della donazione fatta da Giovanni Battista Campeggi con istromento del 12 marzo 1681

Estremi cronologici: 1731 giugno 8

Scrittura di transazione e convenzioni tra Antonio Visconti e Maria Campeggi Sfondrati per le pretese promosse dal Visconti e la sostituzione della donazione e scrittura di rettifica della convenzione stessa.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 7

350. Beni, ragioni ed eredità di Valeriano Maria, novizio Barnabita, al secolo Nicolò Sfondrati

Estremi cronologici: 1733 novembre 17

Istromento di ratifica della rinuncia generale fatta in favore del padre Giuseppe Valeriano Sfondrati, rogato il 17 novembre 1733 da Antonio Maino, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 24

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 8

351. Eredità lasciata da Giuseppe Maria Valeriano Sfondrati

Estremi cronologici: 1747 dicembre 17

Istromento di addizione libera fatta da Ercole e Francesco, fratelli Sfondrati, anche a nome e nell'interesse di Carlo Sfondrati, altro loro fratello, rogato il 17 dicembre 1747 da Francesco Antonio Cignardi, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 9

352. Procura generale istituita da Carlo Sfondrati in Ercole Sfondrati, suo fratello, ad agire per la liquidazione e divisione delle sostanze paterna, materna e qualunque altra comune, tra loro e l'altro fratello Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1762 marzo 23

Istromento rogato il 23 marzo 1762 dal notaio Giovanni Andrea Boldoni di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 10

353. Causa tra Ercole III e Carlo, fratelli Sfondrati, per la divisione dell'eredità del padre Giuseppe Valeriano

Estremi cronologici: 1771 - 1772 settembre 30

Ricorso di Carlo alla Casa reale; promemoria e conti; stati, elenchi e calcoli dei beni e delle rendite della Casa; memorie manoscritte e a stampa (1); supplica di Ercole al conte di Firmian e corrispondenza con lo stesso; "istromento di divisioni seguite tra l'Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor Don Ercole Sfondrati Conte della Riviera per una parte, e l'Illustrissimo Signor Marchese Colonello Don Carlo Sfondrati di lui Fratello per l'altra rogato dal Signor Dottore e Causidico Coll.to Carlo Negri Notaio di Milano il giorno ed anno suddetti" (30 settembre 1772).

Fascicolo cartaceo, cc. 171

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 32, fasc. 11

Note:

1. Con seguiti al 1773.

354. Eredità di Giuseppe Tirelli, mastro di casa di Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1776 agosto 1 - 1785 maggio 7

Inventario delle sostanze, conti, confessi di pagamento, corrispondenza e carte diverse per l'amministrazione del credito maturato da Giuseppe Tirelli nei confronti di Carlo Sfondrati e destinato alle sue figlie Laura e Giuseppa.

Fascicolo cartaceo, cc. 65

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 33, fasc. 1

355. Vitalizio tra Isabella Villani, vedova di Ercole Sfondrati, per la cessione ad Alberico Barbiano di Belgioioso del credito da lei vantato verso Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1782

Minuta di patti.

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 33, fasc. 2

356. Eredità di Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1793 agosto 6

"Nota degli Argenti dell'Eredità del fu Signor Conte Colonello Sfondrato della Riviera pervenuti a S. E. il Signor Conte Alessandro Serbelloni di lui Erede. Copia semplice".

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.IV.a

Segnatura: b. 33, fasc. 3

357. Prerogative ereditarie di Alessandro Serbelloni

Estremi cronologici: 1799 settembre 13

Editto del Regio tribunale di prima istanza di Milano per la dichiarazione di Alessandro Serbelloni quale erede di Carlo Sfondrati e dell'unione del cognome Sfondrati al proprio con il corrispondente stemma.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Classificazione:

Serie III.IV.a

Segnatura:

b. 33, fasc. 4

Sezione b. Donazioni, testamenti, codicilli

358. Donazione fatta da Giulia Sfondrati a favore del fratello Francesco dei beni di Mosio, siti nella Squadra di Canneto, Ducato di Mantova

Estremi cronologici: 1543 luglio 31 - 1557 settembre 14

“Istromento di donazione datta inter vivos dalla Magnifica Signora Giulia Sfondrati del fu Senatore Giovanni Battista, e vedova del fu Magnifico Signor Cavaliere Cleto Picenardi a favore dell’Illustrissimo Signor Conte Senatore e Consigliere don Francesco Sfondrati di lei fratello della Possessione e Beni detti del Mosio di Biolche 200 circa siti nella Squadra di Canneto Ducato di Mantova colle annesse ragioni, compresi li beni sottoposti all’annuo Canone, che pagasi al Reverendissimo Signor Vescovo di Mantova (1) sotto li patti ed obblighi ivi espressi”, rogato il 31 luglio 1543 da Francesco Porro, notaio di Milano; “Istromento di rinuncia fatta dalla Magnifica Signora Giulia Sfondrati poi Angelica Paola Monaca di S. Paolo di Milano a favore del Signor Conte, ed abbate Nicolò Sfondrati all’usufrutto riservatosi dei beni da essa donati al fu Reverendissimo Signor Cardinale Francesco Sfondrati Padre di don Nicolò con istromento 31 luglio 1543...”, rogato il 14 settembre 1557 da Filippo Carpani, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 48

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 33, fasc. 5

Note:

1. Ercole Gonzaga.

359. Eredità di Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1543 novembre 30 - 1570 maggio 17

Primo testamento scritto di propria mano il 30 novembre 1543; “Testamento dell’Illustrissimo e Reverendissimo Cardinale Francesco Sfondrati Conte della Riviera e Barone della Vallassina in cui istituisce Eredi Universali li Signori Nicola e Paolo Fratelli Sfondrati di lui figli coll’assegno in divisione de’ suoi beni e sotto gli obblighi ivi espressi” rogato il 14 novembre 1548 da Melchiorre B[...], notaio di Roma (su pergamena); “Istromento di transunto del testamento dell’Illustrissimo e Reverendissimo Signor Cardinale Francesco Sfondrato rogato li 14 novembre 1548 e come in esso”, rogato il 17 maggio 1570 da Giacomo Vitali, notaio di Cremona.

Fascicolo cartaceo, cc. 11 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 33, fasc. 6

360. Rinuncia all'eredità paterna e materna di Paolo Camillo a titolo di donazione in favore del fratello Ercole e volontà testamentarie

Estremi cronologici: 1580 giugno 17 - 1618 febbraio 14

“Istromento di donazione tra vivi e rinuncia fatta dall'Illustrissimo Signor Don Paolo Camillo Sfondrati col consenso, e parabola dell'Illustrissimo Signor Conte Giovanni Paolo Barone (1) a favore del Signor Conte Ercole di lui fratello d'ogni e qualunque porzione d'eredità paterna, e materna ad esso donante spettante in qualsiasi modo, e ciò per li corresponsivi, e sotto le condizioni, e riserve come in esso”, rogato il 17 giugno 1580 da Apollonio Castano, notaio di Milano (n. 2 copie); istromento di ratifica e conferma della donazione, rogato il 2 dicembre 1608 da Pompeo Coquio, notaio di Como; “Istromento d'aperizione del Testamento fatto li 6 agosto 1615 dall'Eccellentissimo Signor Cardinale don Paolo Camillo Sfondrati quondam Paolo, in cui richiamando la donazione già fatta a Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano suo fratello delli beni patrimoniali, istituisce Erede universale la sua Chiesa di S. Cecilia in Roma, e dispone diversi Legati anche in cause pie”, rogato il 14 febbraio 1618 da Crisante Roscioli, notaio di Roma.

Fascicolo cartaceo, cc. 49

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 33, fasc. 7

Note:

1. Padre di Paolo Camillo.

361. Testamento di Nicolò Sfondrati, vescovo di Cremona

Estremi cronologici: 1590 agosto 29

Testamento rogato il 29 agosto 1590 da Giovanni Battista Gozzi, notaio apostolico di Cremona (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 33, fasc. 8

Note:

1. Viene istituito erede universale il nipote Ercole Sfondrati, figlio del fratello Paolo.

362. Testamenti e codicilli di Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano

Estremi cronologici: 1591 luglio 29 - 1630 ottobre 19

Istromento di donazione tra vivi fatta da Ercole Sfondrati a favore di Giorgio Andreani e dei suoi figli e discendenti legittimi, di terreni e fabbricati siti in Corenno, rogato il 29 luglio 1591 da Pomponio Vignarca, notaio di Milano (copia autentica) (1); testamento di Ercole Sfondrati “...in cui premessi diversi Legati, istituisce Eredi Universali li Signori Conte Francesco, e Don Valeriano suoi figli legittimi, e naturali avuti dalla fu Signora Duchessa Lucrezia Cibo...”, rogato il 19 febbraio 1619 da Luigi Vaccani, notaio di Como; codicilli di Ercole

Sfondrati "...nei quali prescrive la divisione de' suoi mobili nel modo ivi espresso a favore de' suoi figli eredi, fermo nel resto il disposto nel suo testamento", rogati il 20 luglio 1619 da Luigi Vaccani, notaio di Como; testamento di Ercole Sfondrati "...in cui revocando ed annullando tutti gli antecedenti testamenti e codicilli da esso fatti, dispone diversi legati, ed istituisce Eredi universali li Signori Don Francesco e don Valeriano sui figli nelle rispettive porzioni ivi assegnateli colle sostituzioni, dichiarazioni, e vincoli fedecommissari come in esso", rogato il 13 ottobre 1625 da Francesco Rusca, notaio di Como (copia autentica); testamento di Ercole Sfondrati, previa revoca delle antecedenti sue testamentarie disposizioni, in cui istituisce Erede universale l'Illustrissimo Signor Conte don Valeriano di lui figlio...", rogato il 30 dicembre 1628 da Dionigi Curioni, notaio di Como (copia autentica); codicilli rogati il 6 novembre 1629 da Giovanni Battista Patica, notaio di Como (copia autentica); codicilli "in cui fa diverse dichiarazioni relativamente al disposto nel di lui testamento a favore dell'Erede Conte don Valeriano suo figlio", rogati il 19 ottobre 1630 da Giovanni Battista Patica, notaio di Como (copia autentica) (2).

Fascicolo cartaceo, cc. 134 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 33, fasc. 9

Note:

- 1. Sulla coperta del fascicolo si fa riferimento ad altri due istromenti allegati, del 6 giugno 1607 e del 26 ottobre 1620, relativi al consenso prestato da Ercole Sfondrati all'alienazione e obbligazione dei suddetti beni. I due documenti non sono presenti, ma un'annotazione posteriore rimanda alla segnatura "Fondi - Coreno".*
- 2. Contiene anche atto membranaceo acefalo e privo di sottoscrizione, probabilmente utilizzato come coperta di altro documento. Sul verso è riportata l'annotazione "Testamentum Illustrissimi et Excellentissimi Domini Don Herculis Sfondrati Ducis Montis Marciani. 1625 die 13 octobris", con segnatura: Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 24.*

363. Donazione e testamento di Sigismonda d'Este, vedova di Paolo Sfondrati

Estremi cronologici: 1597 ottobre 3 - 1610 aprile 8

Istromento di donazione fatta da Sigismonda d'Este a favore di Gregorio Sfondrati, minore, del censo su beni della Torre del Mangano, provincia di Pavia, Carpignano e Villanova de Beretti e del reddito annuo dovuto dal Monastero della Certosa di Pavia, rogato il 3 ottobre 1597 da Giovanni Francesco Corrado, notaio di Milano, con allegato successivo istromento di "Protestatio, assignatio et subragatio fatta per Illustrissimus et Excellentissimus Don Franciscus Sfondratus favore Illustrissimi Don Sigismondi eius filii", rogato il 31 agosto 1624; testamento di Sigismonda d'Este, vedova di Paolo Sfondrati "in cui istituisce Eredi universali gl'Illustrissimi Signori Ercole Cavaliere di S. Giacomo Duca, Conte e Barone, Paolo Camillo Vescovo di Cremona, e Francesco Marchese di Montafia, fratelli Sfondrati suoi figli per eguali porzioni, e dispone diversi Legati e come in esso",

rogato l'8 aprile 1610 da Giovanni Ambrogio Cazia, notaio di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 84

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 33, fasc. 10

364. Rinuncia fatta da Francesco Sfondrati, figlio di Ercole, all'eredità paterna e ai diritti di primogenitura in favore del fratello Valeriano

Estremi cronologici: 1600 settembre 27 - 1656 ottobre 28

Istromenti (1) di rinuncia fatta da Francesco Sfondrati a favore del fratello Valeriano di qualsiasi diritto di primogenitura e all'eredità paterna, rogati dal 20 settembre 1624 al 31 ottobre 1626, da notai diversi di Napoli e di Como (n. 4 copie autentiche); istromento di accettazione fatta da Valeriano Sfondrati della donazione del fratello Francesco, rogato il 24 novembre 1626 da Paolo Maria Gallarati, notaio di Milano (copia autentica); bolla di papa Paolo V per la concessione a Francesco di una pensione annua sul Monastero di S. Maria Colomba di Chiaravalle (10 aprile 1618); bolla di Papa Gregorio XV di conferma della precedente pensione annua (23 marzo 1621); fede di nascita di Francesco Maria Sfondrati; memoria di Ercole Sfondrati sulla conclusione delle decisioni in merito al figlio Francesco (1624) (2); fedi dell'ordinazione sacerdotale di Francesco; procure e altri istromenti per l'amministrazione della pensione; breve di Urbano VIII sulla rinuncia di Francesco ai beni temporali (12 settembre 1626); missive di Francesco, in particolare al fratello Valeriano, sulle vicende come religioso eremita e poi benedettino sotto il nome di padre Placido (1623 - 1656) (3).

Fascicolo cartaceo, cc. 262 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 34, fasc. 1

Note:

- 1. I primi due in pergamena.*
- 2. Definito "sulla mala strada da cinque anni in qua".*
- 3. La coperta conteneva precedentemente un altro fascicolo. All'interno si legge il titolo: "1769.16.maggio. Consegna della Possessione e Beni di Canobbio data alli Fittabili Francesco, e Fratelli Mangiagalli rilevata, ed adita dal Perito agrimensore Carlo Francesco Vittale". Con la segnatura: Armad. I, Cassa D, Cart. B, Fasc. I/N. 3.*

365. Rinuncia all'eredità paterna e materna a titolo di donazione fatta a favore di Ercole Sfondrati dalla figlia Giustina prima dell'ingresso nel Monastero di S. Paolo di Milano

Estremi cronologici: 1624 luglio 20 - 1624 agosto 6

Istromento rogato il 20 luglio 1624 da Giovanni Maria Besozzi, notaio di Milano (copia autentica); istromento di accettazione di Ercole Sfondrati (copia semplice).

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.IV.b
Segnatura: b. 34, fasc. 2

366. Testamento di Cesare Sfondrati

Estremi cronologici: 1630 agosto 29

Testamento di Cesare Sfondrati, figlio di Lorenzo, in cui istituisce suoi eredi universali Ferdinando e Stefano, fratelli Sfondrati, suoi pronipoti, figli di Bartolomeo, rogato il 29 agosto 1630 dal notaio Giulio Mafezzoli di Cremona (copia semplice).

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.IV.b
Segnatura: b. 34, fasc. 3

367. Testamenti e codicilli di Valeriano Sfondrati, figlio di Ercole

Estremi cronologici: 1632 settembre 27 - 1645 settembre 12

Testamento di Valeriano Sfondrati in cui dispone diversi legati e istituisce erede universale Ercole, con sostituzioni e fedecommissi, rogato il 27 settembre 1632 da Giorgio Serponti, notaio di Milano (copia autentica); testamento e relativo pateat in cui istituisce eredi universali il primogenito Ercole e gli altri suoi figli, rogato il 29 agosto 1645 da Giovanni Battista Moja, notaio di Milano (n. 2 copie autentiche); codicilli per la sostituzione dell'ordine di primogenitura del precedente testamento e per la disposizione di legati, rogati il 12 settembre 1645 da Giovanni Battista Moja, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 46

Classificazione: Serie III.IV.b
Segnatura: b. 34, fasc. 4

368. Rinuncia a titolo di donazione fatta da Valeriano Sfondrati a favore del fratello Ercole di tutti i beni mobili e immobili e ragioni ereditarie

Estremi cronologici: 1652 marzo 28

Istrumento di rinuncia rogato il 28 marzo 1652 da Biagio Locatelli, notaio di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 24

Classificazione: Serie III.IV.b
Segnatura: b. 34, fasc. 5

369. Eredità di Luigi Sfondrati, poi padre Celestino, figlio di Valeriano: testamento e rinuncia

Estremi cronologici: 1657 febbraio 5 - 1696 agosto 2

Missive di Luigi Sfondrati, poi padre Celestino, durante il noviziato nel Monastero di S. Gallo in Svizzera e lettere del Priore di S. Gallo, con conti delle spese sostenute da Luigi Sfondrati e missive inerenti la rinuncia all'eredità da parte di padre Celestino e la transazione con il Priore di S. Gallo (1657 - 1668); testamento di don Celestino Sfondrati in cui istituisce erede di tutti i suoi beni il proprio Monastero di S. Gallo (scritto di proprio pugno il 2 agosto 1696); istromento di "dichiarazione e protesta fatta dal Signor Conte don Ercole Sfondrato, che intende di passare alla vendita del Censo di Modena citra jus, et nomen heredis del padre, ma bensì per essere soddisfatto delli grandiosi crediti, che ha verso l'eredità lasciata dal medesimo per reintegrazione di Beni fedecommissi e loro frutti...", rogato il 18 marzo 1667 da Giovanni Battista Arrigoni, notaio di Milano (copia autentica); istromento di " transazione, e convenzioni seguite tra l'Illustrissimo Signor Conte Ercole Sfondrato della Riviera, ed il Reverendissimo Abbate, e Monaci del Monistero di S. Gallo nella Svizera per l'interesse del Padre Don Celestino in secolo don Luigi Sfondrato, fratello del sudetto ed Erede beneficiato del fu Illustrissimo Signor Conte don Valeriano loro comun genitore...", rogato il 4 maggio 1668 da Giovanni Ambrogio Curioni, notaio di Milano (copia autentica); istromento della rinuncia fatta da don Celestino Sfondrati alla parte di eredità paterna in favore del fratello Ercole (31 maggio 1668). Contiene anche rendiconti e confesso sottoscritto da Filippo Sfondrati di pagamento da Ercole Sfondrati delle spese sostenute per i fratelli minori (figli del fu Valeriano e di Paola Marliani), dopo la morte di Carlo Sfondrati, fratello di Filippo (1) e tutore di Ercole e fratelli Sfondrati fu Valeriano (2).

Fascicolo cartaceo, cc. 166

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 34, fasc. 6

Note:

1. Carlo e Filippo appartengono al ramo Sfondrati marchesi di Montafia, figli di Francesco e Bianca Visconti.
2. Con antecedenti dal 1652.

370. Rinuncia a titolo di donazione fatta da don Paolo Sfondrati a favore del fratello Ercole di tutti i beni mobili e immobili e ragioni, anche a titolo di eredità

Estremi cronologici: 1659 marzo 6 - 1659 aprile 1

Istromento di rinuncia rogato il 6 marzo 1659 da Emilio Arrigoni, notaio di Milano (n. 3 copie autentiche) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 38

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 34, fasc. 7

Note:

1. *Con seguiti al 1668: pubblicazione dell'Ufficio degli statuti di Milano.*

371. Donazione di Manfredo Trecchi a favore di Barbara Schinchinelli e testamento e codicilli della stessa

Estremi cronologici: 1661 aprile 25 - 1676 aprile 7

Istromento di accettazione fatta da Barbara Schinchinelli Trecchi della donazione di Manfredo Trecchi (1), rogato il 25 aprile 1661 da Carlo Bassani, notaio di Cremona (copia autentica); "Testamento nuncupativo implicito" di Barbara Schinchinelli, vedova di Manfredo Trecchi e moglie di Ercole Sfondrati, istituito suo erede universale, rogato il 17 novembre 1674 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano (copia autentica); codicilli di conferma del precedente testamento, dichiarazioni e disposizione di legati, rogati il 7 aprile 1676 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 34

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 34, fasc. 8

Note:

1. *Come da suo testamento del 23 aprile 1661.*

372. Donazione tra vivi fatta da don Giovanni Sfondrati, figlio di Valeriano, a favore del fratello Ercole di tutti i beni mobili e immobili e ragioni, anche a titolo di eredità paterna e materna

Estremi cronologici: 1663 settembre 28

Istromento di donazione rogato il 28 settembre 1663 da Fulvio Curioni, notaio di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 18

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 34, fasc. 9

373. Testamento del marchese Sfondrati

Estremi cronologici: 1677 febbraio 5

"Testamento dell'Eccellentissimo Signor Marchese Sfondrato (1) fatto avanti il Borgomastro della Città di Bourborgh nelle Fiandre. Copia concordata autentica" (in lingua francese).

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 34, fasc. 10

Note:

1. Nel documento non compare il nome del testatario, tuttavia tra i beneficiari viene nominato il fratello Filippo, deve essere quindi uno dei figli di Francesco Sfondrati e Bianca Visconti, appartenente perciò al ramo collaterale dei marchesi di Montafia.

374. Testamento di Paola Camilla Marliani, vedova di Valeriano Sfondrati

Estremi cronologici: 1678 marzo 2 - 1683 febbraio 16

Istromento di consegna fatta da Paola Camilla Marliani del proprio testamento implicito a Francesco Maria Perini, notaio di Milano (2 marzo 1678); copie autentiche degli istromenti di apertura del testamento (1) e dei codicilli e schede addizionali, rogati il 16 febbraio 1683 da Francesco Maria Perini, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 34

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 34, fasc. 11

Note:

1. Nel testamento tra le altre cose, lascia al figlio Valeriano Sfondrati i beni di Trigolo e istituisce eredi universali per una metà Ercole Sfondrati, conte della Riviera, per una quarta parte il figlio di secondo matrimonio Carlo Filiberto marchese di Porlezza, e per l'altra quarta parte il marito Carlo d'Este.

375. Testamento di Ercole Sfondrati, figlio di Valeriano

Estremi cronologici: 1684 febbraio 18

Testamento in cui istituisce eredi universali i figli Giuseppe Valeriano e Paolo, rogato il 18 febbraio 1684 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 35, fasc. 1

376. Testamento di Paolo Sfondrati, fu Ercole

Estremi cronologici: 1700 gennaio 14

Testamento di Paolo Sfondrati, redatto prima del suo ingresso nei chierici regolari barnabiti, in cui istituisce eredi universali i fratelli Ercole e Giuseppe Valeriano, rogato il 14 gennaio 1700 da Michele Giuseppe Sovico, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 26

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 35, fasc. 2

377. Donazione tra vivi fatta da Ercole Sfondrati a favore del fratello Giuseppe Valeriano

Estremi cronologici: 1709 giugno 22 - 1709 luglio 8

Istromenti di donazione e rinuncia fatta da Ercole Sfondrati di tutti i suoi beni, mobili e immobili e relative ragioni, rogati il 22 giugno e l'8 luglio 1709 da Giovanni Andrea Boldoni, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 58

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 35, fasc. 3

378. Testamento di Agnese Aizaga Campeggi Pallavicini

Estremi cronologici: 1724 luglio 11

Testamento in cui istituisce erede universale il Collegio di S. Pietro della Compagnia di Gesù di Piacenza, ove risiede il fratello Giovanni Battista Aizaga, rogato l'11 luglio 1724 da Carlo Francesco Cristofori, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 35, fasc. 4

379. Rinuncia generale all'eredità paterna e materna fatta da Teresa Sfondrati a favore dei fratelli Ercole, Francesco, Nicolò, Carlo Filippo e i loro figli e discendenti, in occasione del suo matrimonio con Carlo Filiberto d'Este

Estremi cronologici: 1731 gennaio 9

Istromento di rinuncia (1) rogato il 9 gennaio 1731 da Davide Aureggi, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 11

Classificazione: Serie III.IV.b

Segnatura: b. 35, fasc. 5

Note:

1. Ercole, Francesco, Nicolò, Carlo Filippo sono figli di Giuseppe Valeriano e Maria Campeggi.

380. Testamento di Francesco Sfondrati, fu Giuseppe Valeriano

Estremi cronologici: 1763 febbraio 28

Testamento in cui lascia l'usufrutto di tutti i suoi beni al fratello Ercole ed istituisce erede universale Pietro Francesco, suo nipote, figlio di Ercole e di Isabella Villani Crivelli, rogato il 28 febbraio 1763 da Giovanni Agostino Gariboldi, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.IV.b
Segnatura: b. 35, fasc. 6

381. Testamento di Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1788 agosto 7

Testamento con cui Carlo Sfondrati lascia a Contino ed Ercole, fratelli Belgioioso, i "beni siti nell'Oltrepò provincia di Voghera con le loro ragioni, e Case ivi esistenti, esclusi li beni di Pancarana livellati ai Signori De Antoni, che lascia all'Erede", a Barbara Litta, nata Belgioioso, i beni di Sesto San Giovanni di Monza, e infine istituisce erede universale Alessandro Serbelloni, rogato il 7 luglio 1788 da Luigi Grossi, notaio di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 18

Classificazione: Serie III.IV.b
Segnatura: b. 35, fasc. 7

Sezione c. Patti dotali

382. Dote di Anna Visconti, moglie di Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1532 maggio 31

“Istromento di confesso fatto dall’Illustrissimo Signor Don Francesco Sfondrato Ducal Senatore di Milano a favore degli illustrissimi Signori Donna Margarita Triulzi Vedova Visconti, e Don Gerolamo, e Don Giovanni Battista fratelli Visconti suoi figli per la somma di L. 6.000 imperiali pagategli in saldo della dote costituita, e promessa all’Illustrissima Signora Donna Anna Visconti rispettiva figlia, e sorella dei suddetti, e moglie di detto Signor Senatore, e come in esso”, rogato il 31 maggio 1532 da Giovanni Giorgio Castano, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.IV.c

Segnatura: b. 35, fasc. 8

383. Dote di Sigismonda d’Este, moglie di Paolo Sfondrati

Estremi cronologici: 1556 marzo 24

“Istromento di dote dell’Illustrissima Signora Donna Sigismonda d’Este moglie dell’Illustrissimo Signor Don Paolo Sfondrato Conte, e Barone, costituitagli dagli Illustrissimi Signori Marchese Sigismondo d’Este, e Marchesa donna Barbara Stanga in scudi diecimille d’oro...”, rogato il 24 marzo 1556 da Marco Bergna, Sigismondo Ferrario e Giuseppe Porro, notai di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.IV.c

Segnatura: b. 35, fasc. 9

384. Patti dotali per il matrimonio di Anna Sfondrati, figlia di Paolo, con Ercole Visconti

Estremi cronologici: 1573 dicembre 3 - 1574 gennaio 28

Istromento di dote di 10.000 scudi d’oro, rogato il 24 gennaio 1574; confesso di Ercole Visconti per la somma di 3.000 scudi d’oro ricevuti da Paolo Sfondrati in conto della dote (28 gennaio 1574); convenzioni matrimoniali tra Paolo Sfondrati ed Ercole Visconti (3 dicembre 1573); patti e convenzioni diverse.

Fascicolo cartaceo, cc. 32

Classificazione: Serie III.IV.c

Segnatura: b. 35, fasc. 10

385. Patti dotali per il matrimonio tra Ercole Sfondrati, figlio di Paolo, e Lucrezia Cybo

Estremi cronologici: 1591 febbraio 22 - 1624 maggio 10

Breve di Papa Gregorio XIV di concessione della facoltà ad Ercole Sfondrati, suo nipote, di contrarre matrimonio con Lucrezia Cybo, principessa di Massa, senza pubblicazioni né licenza del parroco ed anche in casa privata o nei tempi proibiti; istromento dotale rogato il 13 aprile 1591 da Giovanni Carpani, notaio della Camera apostolica (1); istromento di donazione tra vivi fatta da Eleonora Cybo alla nipote Lucrezia della somma di 10.000 scudi d'oro da percepire dopo la sua morte sui suoi beni, in aumento della dote costituita dal padre, rogato il 15 giugno 1591 da Antonio Mainardi, notaio della Camera apostolica; istromento di conferma del matrimonio già contratto tra Ercole e Lucrezia, rogato l'11 ottobre 1595 da Martino della Sambuca di Como, con allegato breve del pontefice Clemente VIII per la deroga al vincolo di consanguineità in quarto grado scopertosi dopo il matrimonio (26 settembre 1595). Contiene anche una delega per la causa tra Ercole e Alberico Cybo, principe di Massa, in ragione della dote di Lucrezia.

Fascicolo cartaceo, cc. 98 (contiene materiale membranaceo)

Classificazione: Serie III.IV.c

Segnatura: b. 35, fasc. 11

Note:

1. Due copie costituite da due libretti, di cui uno con pagine in pergamena e coperta in cuoio con decorazioni dorate e laccetti di stoffa per la chiusura.

386. Dote di Paola Camilla Marliani, moglie di Valeriano Sfondrati, figlio di Ercole

Estremi cronologici: 1643 settembre 1 - 1645 novembre 21

Istromento di cessione del credito di Valeriano Sfondrati della restante somma della dote dovuta da Carlo Marliani, rogato il 1° settembre 1643 da Giovanni Battista Aliprandi, notaio di Milano; istromento di apprensione della dote rogato il 21 novembre 1645 da Cesare Ferrari, notaio di Cremona.

Fascicolo cartaceo, cc. 16

Classificazione: Serie III.IV.c

Segnatura: b. 35, fasc. 12

387. Dote spirituale di Lucrezia Sfondrati, figlia di Valeriano

Estremi cronologici: 1653 dicembre 5

Istromento di dote spirituale a favore del Monastero di S. Paolo di Milano, rogato il 5 dicembre 1653 da Luigi Antonio Busseti, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie III.IV.c

Segnatura: b. 35, fasc. 13

388. Dote di Barbara Schinchinelli, moglie di Ercole Sfondrati, figlio di Valeriano

Estremi cronologici: 1667 febbraio 21

Istromento di dato in dote fatto da Barbara Schinchinelli a Ercole Sfondrati di un credito sull'eredità di Manfredo Trecchi, suo primo marito, e dell'usufrutto di tre possedimenti siti a Varano e nel Lodigiano, rogato il 21 febbraio 1667 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 69

Classificazione: Serie III.IV.c

Segnatura: b. 35, fasc. 14

389. Dote e relative convenzioni di Laura Caimi, seconda moglie di Ercole II

Estremi cronologici: 1677 febbraio 17 - 1681 luglio 7

Istromento di dote di Laura Caimi "confessata dal di lei Marito l'Illustrissimo Signor Conte della Riviera Don Ercole Sfondrato nella somma di L. 72 m. a cui costituì l'aumento di L. 18 m.", rogato il 17 febbraio 1677 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano; istromento di attestazione della convocazione dei testimoni al matrimonio contratto il 23 febbraio 1677; istromento di convenzioni tra Ercole Sfondrati e Bartolomeo e Agostino, fratelli Caimi, per il reddito di L. 18.000 sulla ferma del sale in forza della dote di Laura Caimi, rogato il 10 settembre 1680 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano, con allegato carteggio relativo.

Fascicolo cartaceo, cc. 40

Classificazione: Serie III.IV.c

Segnatura: b. 35, fasc. 15

390. Dote di Maria Campeggi, moglie di Giuseppe Valeriano Sfondrati

Estremi cronologici: 1704 marzo 31

Istromento di dote rogato il 31 marzo 1704 da Carlo Giuseppe Bai e Michele Giuseppe Sovico, notai di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie III.IV.c

Segnatura: b. 35, fasc. 16

391. Matrimonio di Giuseppe Valeriano Sfondrati con Maria Campeggi

Estremi cronologici: 1723 aprile 12 - 1725 novembre 12

Fedi di matrimonio celebrato il 31 marzo 1704; elenco dei figli nati dal matrimonio.

Fascicolo cartaceo, cc. 5

Classificazione: Serie III.IV.c
Segnatura: b. 35, fasc. 17

392. Convenzioni matrimoniali di Teresa Sfondrati, figlia di Giuseppe Maria Valeriano e sposa di Carlo Filiberto d'Este

Estremi cronologici: 1730 luglio 11 - 1731 gennaio 8

"Scritto nuziale" (4 agosto 1730), convenzioni e rinunce, copie ed estratti degli statuti di Modena e di Reggio in materia di doti.

Fascicolo cartaceo, cc. 31

Classificazione: Serie III.IV.c
Segnatura: b. 35, fasc. 18

393. Dote e convenzioni matrimoniali tra Ercole III Sfondrati e Isabella Villani Crivelli

Estremi cronologici: 1757

"Chirografo antenuziale conciliato tra il Signor Conte Don Ercole Sfondrati della Riviera, e la Signora Donna Isabella Villani futuri sposi colla dote costituita in Scudi 22 m. da Lire 6 di Milano, a cui detto Signor Conte accresce altri Scudi 7 m. a titolo di donazione per le nozze, e stabilisce l'annua prestazione a favore della sposa di L. 2.600 per lo spillatico" (n. 2 copie semplici).

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie III.IV.c
Segnatura: b. 35, fasc. 19

394. Matrimonio di Ercole Sfondrati con Isabella Villani Crivelli

Estremi cronologici: 1763 agosto 3

Nota della nascita del figlio Pietro Francesco (13 novembre 1762).

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie III.IV.c
Segnatura: b. 35, fasc. 20

395. Dote di Teresa Sfondrati, vedova di Carlo Filiberto D'Este, poi monaca del Monastero delle Celestine di Milano

Estremi cronologici: 1766 settembre 13

Istromento di remissione e liberazione fatta da Teresa Sfondrati a favore del fratello Ercole per la somma di lire 24.000 a lui dovute come residuo della dote.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione:

Serie III.IV.c

Segnatura:

b. 36, fasc. 1

Serie IV. Contabilità

In questa serie si conservano documenti relativi ai crediti e ai debiti della famiglia, stati attivi e passivi, pagamenti di spese, strumenti di mutuo, sovvenzioni e prestiti.

396. Pagamenti per le sorelle Sfondrati, figlie di Francesco, monache in S. Paolo di Milano

Estremi cronologici: 1547 maggio 14 - 1550 ottobre 7

Confessi di pagamento.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 2

397. Crediti e stati attivi di Casa Sfondrati

Estremi cronologici: 1550 novembre 6 - 1772 aprile

Confessi di pagamento di Francesco Sfondrati (1550); istromento di acquisto di un censo da Paolo Simonetta contro Pietro Francesco e Onorato Visconti per la somma di L. 30.000 al 7%, rogato il 6 novembre 1596 da Antonio Maria Zavattoni e Marco Antonio Castelli, notai di Milano; tre istromenti relativi al medesimo censo e credito di Ercole Sfondrati, duca di Montemarignano, verso Simonetta - Visconti, rogati il 1° settembre e il 2 settembre 1597 da Marco Antonio Castelli, notaio di Milano, e il 15 maggio 1598 da Antonio Maria Zavattoni, notaio di Milano; istromento di mutuo fatto da Barbara Schinchinelli di L. 36.000 imperiali a favore di Giovanna Visconti e Ottavio Cusani con obbligo di restituzione in 4 anni con l'interesse del 5%, rogato il 4 giugno 1667 da Francesco Bellini, notaio di Milano; istromento di confesso fatto da Barbara Schinchinelli verso Giovanna Visconti e Ottavio Cusani per la somma di lire 16.000 a saldo del mutuo, con allegata dichiarazione di Barbara Schinchinelli di aver concesso il mutuo con capitale del marito Ercole Sfondrati, rogato il 17 settembre 1669 da Carlo Antonio Crivelli, notaio di Milano; n. 4 confessi di pagamento annuale delle somme dovute da Laura Caimi, vedova di Ercole Sfondrati, quale tutrice dei figli, a Paola Taverna, per l'affitto della casa da nobile in contrada Rugabella a Milano (13 gennaio 1688 - 9 gennaio 1690); prospetto della "Cavata divisibile" risultante dalla somma dei beni materni e paterni e dai frutti e dalle sovvenzioni dall'anno 1749 all'anno 1770.

Fascicolo cartaceo, cc. 157

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 3

398. Debiti di Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano

Estremi cronologici: 1597 gennaio 28 - 1620 maggio 2

N. 5 istromenti di confesso di pagamento di debiti verso Filippo Morosini (28 gennaio 1597), eredi del colonnello Matteucci (6 luglio 1607 e 2 gennaio 1608), Ottavio e Luigi, fratelli Sgarlati di Firenze (4 marzo 1611), Giulio Appiani (30 novembre 1613); n. 11 istromenti di confesso di pagamento di debiti verso Girolamo Turconi per somme date a Valeriano Sfondrati a Madrid (dal 19 novembre 1616 all'8 novembre 1619); n. 2 istromenti di confesso di pagamento di debiti verso Bernardo Aureggi (30 gennaio 1619), Pietro Patra (4 febbraio 1620) e Giovanni Battista Casnedi (2 maggio 1620).

Fascicolo cartaceo, cc. 78

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 4

399. Debiti e stati passivi di Casa Sfondrati

Estremi cronologici: 1600 ottobre 30 - 1765 aprile 30

Istromento di fine e liberazione del debito di Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano, verso Baldassarre e Ludovico, fratelli Bacchi, rogato il 30 ottobre 1600 da Martino della Sambuga, notaio di Bellagio; tabelle di calcolo delle rendite, in particolare derivanti dai beni materni di Rho, e dei debiti paterni; "Conto delli diversi pagamenti fatti dal Signor Conte Don Ercole III Sfondrati della Riviera al Signor Conte don Carlo Sfondrati suo fratello, e ad altri per suo conto durante la sua dimora in Germania al Servizio Militare con unite diverse carte, e confessi di detti pagamenti" (elenchi e conti delle somme anticipate da Carlo Sfondrati dall'anno 1748, confessi, tabelle del dare, corrispondenza...).

Fascicolo cartaceo, cc. 61

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 5

400. Pagamento di debiti

Estremi cronologici: sec. XVII

"Conto di diversi debiti pagati doppo l'anno 1662".

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 6

401. Debito di Paolo Camillo Sfondrati, cardinale di S. Cecilia

Estremi cronologici: 1611 ottobre 21

Istromento di fine e liberazione rogato il 21 ottobre 1611 dal notaio Fulvio Passanino della Curia di Roma.

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 7

402. Confesso di Giacomo Filippo Bazetta, procuratore di Valeriano Sfondrati, a favore del Cardinale Borghese di una somma in conto di una rata della pensione goduta da Valeriano sulla commenda del Monastero di S. Maria della Colomba di Piacenza

Estremi cronologici: 1621 febbraio 27

Istromento di confesso rogato il 27 febbraio 1621 dal notaio Giacomo Filippo Calvenzano di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 8

403. Debito verso Battista Occhi

Estremi cronologici: 1640 giugno 20 - 1663 aprile 21

Polizza di deposito contratta da Valeriano Sfondrati e confesso di saldo della somma dovuta, pagato da Ercole Sfondrati.

Fascicolo cartaceo, cc. 4

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 9

404. Pagamento a favore di Domenico Odescalchi di somme arretrate per la casa affittata da Valeriano Sfondrati nella parrocchia di S. Paolo in Milano

Estremi cronologici: 1646 marzo 8

“Istromento di assegno fatto dall’Illustrissima Signora Contessa donna Paola Camilla Marliani Sfondrati qual tutrice, e curatrice delli suoi figli minori lasciati dal fu Signor Conte Valeriano Sfondrati della Riviera a favore del Signor Domenico Odescalco sopra le annue pensioni, o siani Censi feudali che se gli pagano dalle Comunità, e terre della Riviera di Valassina, e delle Squadre de’ Mauri e di Nibioni per la concorrente somma di Scudi 338 da L. 6 da esigersi dalle dette Comunità, e queste in conto del maggior credito d’esso Signor Odescalchi di fitti della Casa in P. O. Parrocchia S. Paolo in Compito di Milano affittata al detto Signor Conte Valeriano, e maturati dal S. Michele 1645 retro a ragione d’annue L. 30.00 imperiali”, rogato l’8 marzo 1646 dal notaio Giulio Cesare Visconti di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 36, fasc. 10

405. "Conto del danaro ricavato dalla tramuta della milizia delle Giurisdizioni ad effetto di reclutarne tanti soldati nella Compagnia"

Estremi cronologici: 1655

Conti.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 36, fasc. 11

406. Crediti vantati dagli eredi di Marcellino Airoidi sulle eredità di Paola Camilla Marliani e Valeriano Sfondrati

Estremi cronologici: 1658 ottobre 25 - 1674 settembre 15

Memorie, rendiconti delle somme pretese, pareri e corrispondenza ad uso di Ercole Sfondrati, con annotazioni a margine dello stesso (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 31

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 36, fasc. 12

Note:

1. *Con antecedenti dal 1654.*

407. Quadri eseguiti dal pittore "Agostino"

Estremi cronologici: 1659 settembre 20

Elenco dei quadri eseguiti e fattura.

Fascicolo cartaceo, cc. 3

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 36, fasc. 13

408. "Fascetto di N. 6 Istromenti, ed altre Carte riguardanti li Crediti delli Signori Conti Don Carlo Francesco, e Capitano Don Cesare Fratelli Airoidi verso la Casa Sfondrati della Riviera per mutui diversi, e li pagamenti fatti in estinzione dei medesimi"

Estremi cronologici: 1663 gennaio 30 - 1689 maggio 11

Istromento di obbligazione di Ercole Sfondrati di lire 8.000 imperiali mutuategli con l'interesse del 6% e da restituirsi nel termine di tre anni (1) e istromento di assegno con procura irrevocabile fatto da Ercole Sfondrati nelle persone di Carlo Francesco e Cesare Airoidi, per esigere dal Duca di Modena

lire 4.000 imperiali, in conto di somme pagate da Marcellino Airoidi, loro padre a Valeriano Sfondrati, entrambi rogati il 30 gennaio 1663 dal notaio Tommaso Rondoni di Milano; istromento di confesso di Cesare Airoidi, anche a nome del fratello, di somme dovute da Ercole Sfondrati, rogato il 10 aprile 1671 dal notaio Carlo Antonio Crivelli di Milano; istromento di assegno fatto da Paola Camilla Marliani d'Este, anche a titolo di dato in paga a favore di Carlo Francesco e Cesare Airoidi, come parte di due censi annui che si pagano dalla Comunità di Busto Arsizio, rogato il 7 giugno 1679 dai notai Tommaso Rondoni e Stefano Cabrini di Milano; istromento di liquidazione e approvazione dei conti del dare e avere di Ercole Sfondrati, anche come coerede di Paola Camilla Marliani, verso Cesare Airoidi, anche per conto del defunto fratello Carlo Francesco, di parte dei censi annui sulla Comunità di Busto Arsizio, con obbligo di pagamento della restante parte, rogato il 14 agosto 1683 dai notai Carlo Antonio Crivelli e Lorenzo Scorza; istromento di confesso di Cesare Airoidi a favore di Ercole Sfondrati di lire 5.000 imperiali in conto dei debiti risultanti dall'istromento 14 agosto 1683, rogato il 24 dicembre 1683 dal notaio Carlo Antonio Crivelli di Milano; istromento di confesso di Cesare Airoidi a favore di Laura Caimi Sfondrati, madre, tutrice e curatrice di Giuseppe Valeriano e fratelli Sfondrati, figli ed eredi di Ercole, della somma di lire 9.738 e relativi interessi, a saldo del residuo capitale risultate dall'istromento 14 agosto 1683, rogato l'11 maggio 1689 dal notaio Michele Giuseppe Sovico di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 112

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 14

Note:

1. Presenti una copia autentica e due copie semplici.

409. Celebrazione di messe nella chiesa parrocchiale di Corno Giovine

Estremi cronologici: 1673 settembre 13 - 1675 febbraio 15

Confessi del Rettore della Chiesa parrocchiale di pagamenti eseguiti da Barbara Schinchinelli, moglie di Ercole Sfondrati, per la celebrazione di messe.

Fascicolo cartaceo, cc. 3

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 15

410. Debito verso Carlo Antonio Civati

Estremi cronologici: 1675 febbraio 4 - 1676 marzo 28

Confesso di pagamento di Carlo Antonio Civati a favore di Paola Camilla Marliani, rogato il 4 febbraio 1675; confessi di pagamento di Carlo Federico e Giovanni Battista, fratelli Civati, figli e procuratori di Carlo Antonio, a favore di

Paola Camilla Marliani, rogati il 3 settembre 1675 e il 28 marzo 1676 dal notaio Francesco Negri di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 16

411. Deposito fatto da Laura Caimi, vedova di Ercole Sfondrati, anche come tutrice dei figli, di una somma presso Lelio Parravicini, con obbligo di restituzione a richiesta

Estremi cronologici: 1685 aprile 16

Istromento rogato il 16 aprile 1685 dal notaio Giovanni Maria Arrigoni di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 10

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 17

412. Deposito fatto da Laura Caimi, vedova di Ercole Sfondrati, anche come tutrice dei figli, di una somma presso Lelio Parravicini, con obbligo di restituzione a richiesta

Estremi cronologici: 1685 agosto 2

Istromento rogato il 2 agosto 1685 dal notaio Giovanni Maria Arrigoni di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 18

413. Deposito fatto da Laura Caimi, vedova di Ercole Sfondrati, anche come tutrice dei figli, di una somma presso Lelio Parravicini, con obbligo di restituzione a richiesta

Estremi cronologici: 1687 gennaio 13

Istromento rogato il 13 gennaio 1687 dal notaio Giovanni Maria Arrigoni di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 19

414. Deposito fatto da Laura Caimi, vedova di Ercole Sfondrati, anche come tutrice dei figli, di una somma presso Lelio Parravicini, con obbligo di restituzione a richiesta

Estremi cronologici: 1687 agosto 23

Istromento rogato il 23 agosto 1687 dal notaio Giovanni Maria Arrigoni di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 36, fasc. 20

415. Deposito fatto da Laura Caimi, vedova di Ercole Sfondrati, anche come tutrice dei figli, di una somma presso Lelio Parravicini, con obbligo di restituzione a richiesta

Estremi cronologici: 1688 maggio 20

Istromento rogato il 20 maggio 1688 dal notaio Giovanni Maria Arrigoni di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 37, fasc. 1

416. Debito di Giuseppe Valeriano e Maria Campeggi verso Giovanni Battista Stampa per la somma di lire 15.000

Estremi cronologici: 1724 febbraio 3 - 1766 agosto 1

Istromento di obbligazione di Giuseppe Valeriano verso Francesco Venini di Como, rogato il 3 febbraio 1724 dal notaio Ambrogio Bertani; istromento di obbligazione di Giuseppe Valeriano Sfondrati verso Carlo Venini di Como per la sovvenzione di una somma da restituirsì sopra le annue pensioni delle comunità della Valassina, fino all'estinzione del debito e dei relativi interessi, rogato il 23 dicembre 1724 dal notaio Giovanni Battista Raineri di Como; istromento di confesso e obbligo fatto da Domenico Pastorino, quale procuratore di Giuseppe Valeriano Sfondrati e Maria Campeggi, a favore di Giovanni Battista Stampa di Varenna, con obbligo di restituzione della sovvenzione e degli interessi sopra le annue pensioni, pagate a titolo di convenzione dalle pievi della Valassina e Squadre dei Mauri e di Nibionno, fino all'estinzione, rogato il 19 agosto 1730 dal notaio Girolamo Bernardo Pini di Milano; scritture di convenzione e pagamento tra Giuseppe Valeriano Sfondrati e Giovanni Battista Stampa (14 luglio 1747 e 1° agosto 1766).

Fascicolo cartaceo, cc. 50

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 37, fasc. 2

417. Sovvenzioni concesse da Giovanni Majoli e sui eredi a Giuseppe Maria Valeriano, Ercole e Carlo, padre e figli Sfondrati

Estremi cronologici: 1724 ottobre 30 - 1773 settembre 25

Istromento di obbligazione fatta da Ercole Sfondrati a favore di Giovanni Majoli per lire 1.400 imperiali, con patto di restituzione in tre rate, rogato il 30 ottobre 1724 dal notaio Giuseppe Biondi di Milano; istromento di confesso di Giovanni Majoli del pagamento a titolo di restituzione fatto da Ercole Sfondrati, rogato il 23 ottobre 1727 dal notaio Giuseppe Biondi di Milano; istromento di ratifica del conto del dare e avere di Ercole, Francesco e Carlo, fratelli Sfondrati, quali eredi di Giuseppe Maria Valeriano, verso Antonia Pinza, figlia ed erede di Giovanni Majoli, per la somma sovvenzionata da Giovanni Majoli a Giuseppe Maria Valeriano, con confesso, saldo e ampia liberazione fatti da Antonia Pinza, rogato il 3 ottobre 1757 dal notaio Ambrogio Tornago di Milano; istromento di obbligazione fatta da Carlo Sfondrati a favore di Anna Majoli, vedova Arrigoni, per la sovvenzione di lire 5.000 imperiali, con obbligo di restituzione in quattro anni, rogato il 25 settembre 1773 dal notaio Cesare Cima di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 44

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 37, fasc. 3

418. Debito di Ercole Sfondrati verso Lorenzo Gallina

Estremi cronologici: 1727 ottobre 21

Istromento di dichiarazione del debito di lire 810 imperiali e confesso fatto da Giovanni e Gregorio, fratelli Gallina, di lire 210 imperiali in conto del debito, con promessa di saldo al S. Martino 1728, rogato il 21 ottobre 1727 dal notaio Federico Caldara di Milano; istromento di confesso fatto da Antonio Maria Balestrerio, procuratore di Giovanni, Antonio, Gregorio e Paolo, eredi di Lorenzo Gallina, a favore di Ercole Sfondrati, per la somma di lire 900 imperiali, pagata a saldo del debito, con ampia liberazione a suo favore, rogato il 22 dicembre 1731 dal notaio Carlo Giuseppe Viscardi di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 26

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 37, fasc. 4

419. Debito di lire 12.000 di Giuseppe Maria Valeriano Sfondrati e Maria Campeggi verso Nicolò Maria e Alessandro Modroni e Carlo e Filippo, padre e figlio Visconti, eredi di Teresa Modroni

Estremi cronologici: 1730 agosto 18 - 1755 giugno 28

N. 3 istromenti di ratifica e obbligazione, confesso e liberazione, rogati il 18 agosto 1730 e il 2 marzo 1742 dal notaio Francesco Bernardo Della Porta di

Milano, e il 28 giugno 1755 dal notaio Giuseppe Maria Polidori Monti di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 24

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 37, fasc. 5

420. Debito di Giuseppe Valeriano Sfondrati e Maria Campeggi verso gli eredi di Cesare Francesco Bascapè (Basilica Petri) e Ludovica Oliveria

Estremi cronologici: 1734 settembre 8 - 1737 gennaio 11

Scritture di convenzione e liquidazione del debito pendente.

Fascicolo cartaceo, cc. 12

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 37, fasc. 6

421. Mutuo di lire 30.000 concesso da Giuseppe Comer a Ercole e Francesco, fratelli Sfondrati, da restituirsì in quattro anni a favore di Andrea Brentani, creditore di uguale somma

Estremi cronologici: 1754 febbraio 11

Istrumento rogato l'11 febbraio 1754 dal notaio Giovanni Francesco Lambertenghi di Milano (copia autentica).

Fascicolo cartaceo, cc. 30

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 37, fasc. 7

422. "Stato passivo dell'Eccellentissima Casa Sfondrati"

Estremi cronologici: 1760

N. 2 Tabelle dei capitali, degli interessi e dei debiti.

Fascicolo cartaceo, cc. 2

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 37, fasc. 8

423. Debiti di Ercole e Francesco, fratelli Sfondrati, verso Francesco Beanio, dipendenti dal chirografo del 5 ottobre 1760

Estremi cronologici: 1760 ottobre 5 - 1774 settembre 23

Conti dei capitali e frutti spettanti a Francesco Beanio dal 5 ottobre 1760 al 23 settembre 1774.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 37, fasc. 9

424. Sovvenzioni e prestiti fatti da Ercole e Francesco Sfondrati al fratello Carlo Sfondrati

Estremi cronologici: 1762 marzo 22

Istromento di convenzione per la liquidazione dei rispettivi debiti e crediti, rogato il 22 marzo 1762 dal notaio Antonio Maria Boldoni di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 24

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 37, fasc. 10

425. Mutuo di 2.642 fiorini concesso da Francesco Guaita a Carlo Sfondrati, con solidale obbligazione dei fratelli Ercole e Francesco Sfondrati

Estremi cronologici: 1762 marzo 22 - 1767 settembre 24

Istromento di concessione del prestito, rogato il 22 marzo 1762 dal notaio Giovanni Andrea Boldoni di Milano; istromento di rispettivo confesso fatto da Giuseppe e Michele, fratelli Mauri, e da Giovanni Battista Ferrario, procuratore di Francesco Guaita, a favore di Ercole Sfondrati, con patti e convenzioni sulle modalità di restituzione, con subingresso nel credito dei Padri Oblati di Rho, rogato il 24 settembre 1767 dal notaio Giovanni Battista Mazzucconi di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 18

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 37, fasc. 11

426. Debito di Ercole Sfondrati verso Giuseppe Novati

Estremi cronologici: 1764 ottobre 5

Istromento di ratifica del debito di lire 6.000 imperiali derivante dal chirografo del 6 luglio 1764, fatto da Ercole Sfondrati, con promessa di restituzione a Giuseppe Novati in 4 anni, rogato il 5 ottobre 1764 dal notaio Giovanni Agostino Gariboldi di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie IV
Segnatura: b. 37, fasc. 12

427. Debito di Carlo Sfondrati verso Ambrogio e Francesco, fratelli Tornaghi, figli ed eredi di Siro Tornaghi

Estremi cronologici: 1775 febbraio 20

Istromento di ratifica del conto pendente e conseguente obbligazione per il pagamento del residuo debito di 2.400 gliati entro sei anni con l'interesse del 4%, rogato il 20 febbraio 1775 dal notaio Pietro Lonati di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 24

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 37, fasc. 13

428. Debito di Carlo Sfondrati verso Felice Fortunato Grancino per la somma di lire 6.000

Estremi cronologici: 1775 giugno 10

Istromento di confesso e obbligo, rogato il 20 giugno 1775 dal notaio Carlo Negri di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 6

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 37, fasc. 14

429. Sovvenzioni e prestiti fatti da Damiano Sabioni alla Casa Sfondrati in diversi tempi

Estremi cronologici: 1778 ottobre 2

Istromento di liquidazione dei conti pendenti tra Damiano Sabioni e Carlo Sfondrati, quale erede dei debiti contratti dal padre e dai suoi fratelli (1), rogato il 2 ottobre 1778 dal notaio Giovanni Luigi Grossi di Milano.

Fascicolo cartaceo, cc. 8

Classificazione: Serie IV

Segnatura: b. 37, fasc. 15

Note:

1. Giuseppe Valeriano, Francesco ed Ercole.

Serie V. Corrispondenza

Si trovano qui missive indirizzate a diversi Sfondrati, organizzate per destinatario e raggruppate, all'interno del fascicolo, in base al committente ed in ordine cronologico.

430. Corrispondenza in occasione del matrimonio di Ercole Sfondrati con Lucrezia Cybo

Estremi cronologici: 1590 aprile 8 - 1590 dicembre 10

Missive di: Giulio Brunetti (8 aprile - 19 ottobre 1590); Perseo Cattaneo (21 giugno - 10 dicembre 1590); Alberico Cybo, principe di Massa e marchese di Carrara (2 agosto - 18 novembre 1590); Ferrante Cybo (9 agosto - 25 novembre 1590); Leonora Cybo (25 agosto 1590); Giandomenico Piani (14 agosto 1590); Ercole Sfondrati (29 settembre 1590); Coriolano Visconti (22 luglio - 20 ottobre 1590); Granduca di Toscana (1) (2 ottobre 1590). N. 9 missive di diversi corrispondenti (9 maggio - 28 settembre 1590). Contiene anche due copie del consenso e delle condizioni di Alberico Cybo nel dare la figlia Lucrezia in sposa ad Ercole Sfondrati, con accettazione di Ercole per mano di Coriolano Visconti, suo procuratore (13 settembre 1590).

Fascicolo cartaceo, cc. 115

Classificazione: Serie V

Segnatura: b. 37, fasc. 16

Note:

1. *Ferdinando I de' Medici.*

431. Corrispondenza fra Ercole Sfondrati e il fratello Paolo Camillo, cardinale di S. Cecilia

Estremi cronologici: 1592 15 febbraio - 1610 gennaio 4

“Volume di Lettere di corrispondenza del Signor Duca di Montemarciano don Ercole Sfondrato col Signor Cardinale Sfondrato suo fratello in Roma”.

Volume cartaceo, cc. 159 + coperta

Classificazione: Serie V

Segnatura: b. 38, fasc. 1

432. Corrispondenza di Ercole Sfondrati, duca di Montemarciano

Estremi cronologici: 1629 marzo 25 - 1629 giugno 20

N. 7 missive di frate Gregorio, cappuccino, al secolo Paolo Sfondrati, figlio primogenito di Ercole.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie V
Segnatura: b. 38, fasc. 2

433. Corrispondenza di Valeriano Sfondrati, figlio di Ercole

Estremi cronologici: 1642 febbraio 23 - 1644 luglio 7

Missive di: Felice Asplanati (10 ottobre 1643 - 7 luglio 1644); Michele Castelli (23 febbraio 1642 - 28 aprile 1644); Bartolomeo Ribrochi (11 febbraio - 25 febbraio 1644).

Fascicolo cartaceo, cc. 159

Classificazione: Serie V
Segnatura: b. 38, fasc. 3

434. Corrispondenza di Ercole Sfondrati

Estremi cronologici: 1665 febbraio 20 - 1666 agosto 14

Missive del canonico Giacinto Giorgi Bertolla di Mandello (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 41

Classificazione: Serie V
Segnatura: b. 38, fasc. 4

Note:

1. A margine di alcune lettere sono presenti le minute di risposta.

435. Corrispondenza di Carlo Sfondrati, figlio di Giuseppe Valeriano

Estremi cronologici: 1778 gennaio 8 - 1787 dicembre 11

Missive di Alberigo di Belgioioso d'Este (22 luglio 1779 - 9 dicembre 1787) e di Carlo Albani (8 gennaio 1778 - 11 dicembre 1787) (1).

Fascicolo cartaceo, cc. 26

Classificazione: Serie V
Segnatura: b. 38, fasc. 5

Note:

1. La coperta del fascicolo è stata recuperata da un precedente fascicolo. Al suo interno è riportato: "Il Livello attivo vigente [...] su una casa e terreni in territorio di Pregnana, pagato da Giovanni Raja e figli e discendenti". Con segnatura: Armad. III, Cassa B, Cart. G, Fasc. II - Parte IV, Capo V. Un foglietto all'interno del fascicolo fa riferimento, oltre che alle lettere del Principe di Belgioioso e del Principe Albani, anche a lettere dell'Arciduca Ferdinando, governatore generale in Milano.

Serie VI. Volumi miscellanei

La serie non contiene documenti. Pur non essendo presenti nel nucleo dell'archivio Sfondrati conservato a Como, la serie è stata mantenuta nel titolario per uniformità con la struttura e l'organizzazione dell'intero archivio familiare conservato nelle diverse sedi.

Serie VII. Libri manoscritti

In questa serie sono conservati due manoscritti anonimi di diverso argomento.

436. "De Postremo Gregori XIII in lecto iacentis sermone ad Cardinales habito quarto Octobris die in Aedibus Sancti Marci. Commentariolus"

Estremi cronologici: [1601]

Libretto manoscritto con rilegatura in pergamena.

Registro cartaceo, cc. 26 + coperta

Classificazione: Serie VII

Segnatura: b. 38, fasc. 6

437. Origine di Roma e suoi ordinamenti

Estremi cronologici: [sec. XVIII]

Manoscritto.

Fascicolo cartaceo, cc. 14

Classificazione: Serie VII

Segnatura: b. 38, fasc. 7

Indici onomastici, toponomastici e delle istituzioni

Avvertenze agli indici

Le pagine che seguono riportano i tre classici indici di un inventario: l'indice onomastico, l'indice dei toponimi e l'indice delle istituzioni. Questi indici riportano i lemmi desunti solo dalle descrizioni inventariali e non dai singoli documenti. I numeri posti a fianco dei singoli lemmi fanno riferimento al numero di unità archivistica e non alle pagine.

Persone

In questo indice sono riportati i lemmi riferiti a persone o famiglie presenti nell'inventario. Fatta eccezione per i regnanti e i pontefici, l'indice elenca solo i cognomi e i nomi delle persone citate, senza distinguere i casi di omonimia, indicando solo l'unità di riferimento e lasciando pertanto allo studioso il compito di identificare il personaggio indicato.

Toponimi

In questo indice sono riportati i toponimi nella forma presente in inventario. I microtoponimi relativi a vie, piazze, chiese, località, ecc., sono stati collocati a lemma sotto il nome del toponimo principale. I nomi di fiumi, torrenti, monti e valli sono invece stati posti direttamente a lemma (ad esempio *Lario, lago*).

Istituzioni

L'indice delle istituzioni politiche e amministrative centrali o locali, di associazioni culturali e assistenziali, di enti religiosi ecc., è stato realizzato ponendo a lemma il nome dell'istituzione seguita, dove possibile, dalla località a cui si riferisce (ad esempio *Confraternita della Ss.ma Annunciata in Como*).

Indice delle persone

- A -

• Acerbi Giulio Cesare	154
• Acevedo (de) Pedro Enriquez, conte di Fuentes, governatore di Milano	18
• Agostino, pittore	407
• Airoldi Carlo Francesco	408
• Airoldi Cesare	408
• Airoldi Girolamo, cancelliere di Mandello	60, 80
• Airoldi Marcellino	173, 406, 408
• Airoldi, famiglia	187
• Aizaga Giovanni Battista	378
• Aizaga Malaspina Campeggi Pallavicini Agnese	348, 378
• Albani Carlo	435
• Alciato Antonio	147
• Alfieri Giuseppe Florindo	298
• Alfonso d'Avalos d'Aquino, governatore dello Stato di Milano	86
• Aliprandi Giovanni Battista, notaio di Milano	386
• Ambrosoni Francesco	147
• Andreani Giorgio	362
• Andreani Paolo	300
• Andriani	113
• Appiani Curzio, di Bosisio	78
• Appiani Francesco, fiscale di Bosisio	230
• Appiani Francesco, notaio di Milano	343
• Appiani Giulio	398
• Aquarolo Giuseppe	226
• Arrigoni Emilio, notaio di Milano	370
• Arrigoni Giovanni Battista, notaio di Milano	369
• Arrigoni Giovanni Maria, notaio di Milano	411, 412, 413, 414, 415
• Asburgo, Casa	23
• Asplanati Felice	433
• Aureggi Bartolomeo	286
• Aureggi Bernardo	398
• Aureggi Davide, notaio di Milano	379
• Aureggi Francesco	272
• Aureggi Giovanni Angelo	134
• Aureggi Giovanni Giacomo	267

- B -

• Bacchi Baldassarre	399
• Bacchi Ludovico	399
• Bai Carlo Giuseppe, notaio di Milano	390
• Baiardi Giuseppe Maria	187, 238
• Balestrerio Antonio Maria	418
• Barbiano di Belgioioso Alberico	355
• Barbone Dominico	28
• Barzi Francesco, notaio di Milano	73
• Bascapè (Basilica Petri) Cesare Francesco	420
• Bassani Carlo, notaio di Cremona	342, 371
• Bazetta Giacomo Filippo	402
• Beanio Francesco	423
• Belgioioso Contino	381
• Belgioioso d'Este Alberigo	435
• Belgioioso Ercole	381
• Belgioioso Litta Barbara	381
• Bellini Francesco, notaio di Milano	397
• Beretta Costantino, notaio	109
• Bergna Marco, notaio di Milano	383
• Berlingero Giovanni Gaspare, capitano di Lugano	128
• Bertani Ambrogio, notaio	416
• Bertarelli Francesco	238
• Bertolla Giovanni Battista	213
• Bertolla Severino	213
• Besozzi Giovanni Maria, notaio di Milano	365
• Bezzi Faustino	15, 40
• Bianchi Andrea	212
• Bianchi Domenico Antonio, di Abbazia di Mandello	72, 91
• Biancone Giovanni Battista, notaio di Milano	93
• Bigoni Lorenzo, notaio della Curia episcopale di Pavia	30, 335
• Binda	200
• Binda Giovanni	200
• Biondi Giuseppe, notaio di Milano	42, 417
• Bisesti Giuseppe, maggiordomo di Carlo Sfondrati	289, 290
• Blenio Giovanni Battista	171
• Boldoni	121
• Boldoni Antonio	138
• Boldoni Antonio Maria, notaio di Milano	424
• Boldoni Carlo Francesco	166

• Boldoni Francesco	95
• Boldoni Francesco, notaio	144
• Boldoni Giovanni Andrea, notaio di Milano	298, 347, 352, 377, 425
• Boldoni Giovanni Battista	94, 138
• Boldoni Ottavio, prevosto di Bellano	121
• Bolgeri Celidonio	70, 266
• Bolgeri, eredi	70
• Bombelli Antonio, notaio di Milano	258, 332
• Bonalini	154
• Bonanomi Antonio	219
• Bonanomi Giovanni	111
• Bonanomi Giovanni Pietro	267
• Borghese, cardinale	402
• Bosetti Carlo	222
• Bosso Francesco	28
• Brentani Andrea	421
• Bresciani Francesco, notaio di Cremona	342
• Brumano Andrea	111
• Brunetti Giulio	430
• Busseti Luigi Antonio, notaio di Milano	387

- C -

• Cabrini Stefano, notaio di Milano	408
• Caimi Agostino	389
• Caimi Bartolomeo	389
• Caimi Girolamo, conte di Turate	32
• Caimi Laura	19, 32, 145, 298, 324, 389, 397, 408, 411, 412, 413, 414, 415
• Caldara Federico, notaio di Milano	418
• Calvenzano Giacomo Filippo, notaio di Milano	402
• Campeggi Aizago Malaspina Ghisleri Camilla	348
• Campeggi Giovanni Battista	349
• Campeggi Maria	7, 8, 43, 300, 348, 390, 391, 416, 419, 420
• Campioni Francesco	223
• Capione Francesco, di Bellagio	298
• Caputo Giuseppe	215
• Cardano Giovanni Ambrogio, notaio di Milano	297
• Carizzzone Antonio	253, 254
• Carlo II d'Asburgo	28, 31, 38, 39, 191
• Carlo III di Savoia	13
• Carlo V d'Asburgo	13, 14, 65, 84, 145, 263

• Carpani Filippo, notaio di Milano	358
• Carpani Giovanni Angelo, notaio di Milano	53
• Carpani Giovanni, notaio della Camera apostolica	385
• Carpani, marchese di Pusiano	230
• Casnedi Giovanni Battista	398
• Cassina Giuseppe Antonio	111
• Castano Apollonio, notaio di Milano	360
• Castano Giovanni Giorgio, notaio di Milano	382
• Castelletti Bernardo, notaio di Milano	53
• Castelli Giovanni Angelo, delegato del Senato di Milano	152, 153
• Castelli Marco Antonio, notaio di Milano	272, 397
• Castelli Matteo	214
• Castelli Michele	433
• Castelli Pietro Maria, notaio di Como	111
• Castiglioni Girolamo	121
• Caterina D'Asburgo	15
• Cattaneo Camillo, notaio di Milano	74
• Cattaneo Giuseppe Antonio	10
• Cattaneo Perseo	430
• Cazia Giovanni Ambrogio, notaio di Milano	363
• Cesare d'Este, duca di Modena	339
• Chiesa Giovanni Giacomo, notaio di Milano	331
• Cignardi Francesco Antonio, notaio di Milano	300, 351
• Cima Cesare, notaio di Milano	417
• Cipriani Denti Alessandro	94
• Cipriani Denti Francesco	121
• Cipriani Denti Nicola	94
• Civati Carlo Antonio	410
• Civati Carlo Federico	410
• Civati Giovanni Battista	410
• Clemente VIII, pontefice	18, 20, 276, 316, 385
• Clerici Giovanni Pietro, notaio di Cremona	342
• Clivadelli Alessandro	18
• Colloredo Mels Girolamo, governatore di Milano	40
• Coloredo Giuseppe, capitano della Guardia imperiale e reggimento a piedi del distaccamento di Milano	46
• Comer Giuseppe	421
• Comi Carlo, notaio di Milano	32
• Confalonieri Agostino, notaio di Milano	32
• Coquio Nicola	93

• Coquio Pompeo, notaio di Como	360
• Corengia Ginevra	75, 82
• Corengia Manfredi	82
• Corrado Giovanni Francesco, notaio di Milano	363
• Crena Giovanni Battista, notaio di Milano	335
• Crippa Girolamo, notaio di Milano	335
• Cristofori Carlo Francesco, notaio di Milano	378
• Crivelli Carlo Antonio, notaio di Milano	75, 77, 281, 298, 301, 335, 342, 344, 346, 371, 375, 388, 389, 397, 408
• Crivelli Giovanni Battista, notaio di Milano	335
• Curioni Ambrogio, podestà di Asso	229, 231
• Curioni Antonio, notaio	63
• Curioni Carlo Felice, notaio di Asso	134
• Curioni Dionigi, notaio di Como	362
• Curioni Fulvio, notaio di Milano	111, 372
• Curioni Gabrio	138, 243
• Curioni Giovanni	117, 169, 172, 199, 200
• Curioni Giovanni Ambrogio	117
• Curioni Giovanni Ambrogio, notaio di Milano	298, 369
• Curioni Giovanni Battista	134
• Curioni Lucio	133
• Curtoni Giacomo	245
• Cusani Ottavio	397
• Cybo Alberico, principe di Massa	338, 339, 340, 385, 430
• Cybo Eleonora	385, 430
• Cybo Ferrante	430
• Cybo Lucrezia	19, 24, 338, 340, 362, 385, 430
 - D -	
• D'Este Carlo	335, 374
• D'Este Carlo Filiberto	25, 336, 374, 379, 392
• D'Este Sigismonda	298, 363, 383
• D'Este Sigismondo	383
• D'Este, famiglia	1
• Dal Verme Federico	76, 81
• Dal Verme Marco Antonio	76, 81
• Dal Verme Pietro	53, 54, 55, 57, 59, 60, 61, 67
• Dal Verme, famiglia	157
• De Antoni, famiglia	381
• De Capitani Battista, notaio di Milano	64
• De Capitani Filippo, notaio di Arsago	292
• De Docti Marzio	111

• De Guerta Francesco	298
• De Micheli Antonio	238
• De Micheli Giuseppe	238
• De Plano Ludovico, pretore delle Squadre dei Mauri e di Nibionno	78
• De Sali Antonio	229
• De Sali Battista	229
• De Tignosi Giovanni Luigi di S. Ambrogio	292
• De Veri Maino, di Pietro	111
• De' Maestri Tommaso	137
• De' Rossi Lemmo, notaio di Perugia	89
• Decio Nicola, notaio di Milano	298, 336
• Della Pina Andrea	231
• Della Pina Rocco	231
• Della Porta Francesco Bernardo, notaio di Milano	419
• Della Torre Eutilio	94
• Denti Giacomo, podestà di Asso	159
- E -	
• Era Antonio	236
• Evangelista da Como, frate	265
- F -	
• Farnese Alessandro	18
• Farnese Francesco, duca di Parma e Piacenza	40
• Ferdinando d'Asburgo d'Este, arciduca governatore di Milano	435
• Ferdinando I de' Medici, granduca di Toscana	430
• Ferdinando II d'Asburgo	37
• Ferrari Cesare, notaio di Cremona	386
• Ferrario Giovanni Battista	425
• Ferrario Sigismondo, notaio di Milano	383
• Figini Domenico	348
• Figini Domenico Gioacchino	303
• Figini Paolo, di Pagnano	208
• Filippo II d'Asburgo	14, 15, 16, 18, 24
• Filippo III d'Asburgo	264
• Filippo IV d'Asburgo	30, 33, 35, 36, 37, 173, 262, 323, 343
• Firmian Carlo, conte di, governatore di Milano	353
• Florindo Giuseppe	348
• Fontana Sebastiano	341
• Forni Giovanni Antonio, di Varenna	118

• Francesco I (Sforza), duca di Milano	49, 50, 173
• Francesco I d'Este, duca di Modena	5
• Francesco II (Sforza), duca di Milano	13, 75, 311
• Fregosino di Campo Fregoso	53, 62, 63, 64, 65, 66, 73
• Fregosino Paolo	88
• Fregoso Paolo	74, 75, 76, 77, 82, 88
• Fregoso Troilo	75
• Frotta Fabrizio, notaio di Milano	298
• Fusi Ferrante	133
- G -	
• Gabriele di Santa Croce	290
• Gadini Zaccaria	312
• Galarati Giovanni, vescovo di Paros	330
• Galeazzo Maria (Sforza), duca di Milano	10, 28, 48, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 71, 73, 75
• Galimberti Pietro Paolo, notaio	57
• Gallarati Filippo	293
• Gallarati Paolo Maria, notaio di Milano	298, 364
• Gallia Carlo	146
• Gallina Antonio	418
• Gallina Giovanni	418
• Gallina Gregorio	418
• Gallina Lorenzo	291, 418
• Gallina Paolo	418
• Galvasina Andrea, di Varenna	118
• Gariboldi Giovanni Agostino, notaio di Milano	380, 426
• Gario Giovanni Battista, notaio apostolico	335
• Garzia Giuseppe Maria, fiscale di Bellagio	298
• Gazarri Giovanni Battista	29
• Gazio Giovanni, notaio di Mantova	62
• Gazzari Alessandro	252
• Ghezzi Angela	267
• Ghislieri, famiglia	330
• Giambellino Alessandro	28
• Giambellino Giovanni Battista	28
• Giorgi Bertolla Bartolomeo, di Mandello	213
• Giorgi Bertolla Giacinto, canonico di Mandello	176, 187, 434
• Giorgi Giovanni Battista, notaio	136
• Giorgi Marsilia	143
• Giovanola Carlo, notaio arcivescovile di Milano	42
• Girello Vincenzo	178

• Giudici Giovanni, notaio di Milano	75
• Giulio II, pontefice	269
• Giuseppe II d'Asburgo - Lorena	46
• Gonzaga Ercole, vescovo di Mantova	358
• Gonzaga Ferdinando, duca di Mantova	26
• Gozzi Giovanni Battista, notaio apostolico di Cremona	361
• Grancino Felice Fortunato	428
• Grasso Francesco	79
• Gregorio XIV, pontefice (Sfondrati Nicolò, di Francesco)	3, 14, 17, 18, 89, 275, 292, 333, 335, 358, 359, 361, 385, 436
• Gregorio XV, pontefice	321, 364
• Grossi Giovanni Luigi, notaio di Milano	429
• Grossi Luigi, notaio di Milano	381
• Guaita Francesco	425
• Guidoboni Antonio Maria, delegato del Magistrato straordinario di Milano	160, 204
• Guzman (de) Diego Filippesz, governatore dello Stato di Milano	24
• Guzman (de) Ponce de Leon Luiz, capitano generale dello Stato di Milano	323
- I -	
• Inviti Francesco	187
• Isabella d'Asburgo, arciduchessa d'Austria e duchessa di Mantova	26
• Isabella di Capua	338, 339
- L -	
• Lachino	171
• Lambertenghi Giovanni Francesco, notaio di Milano	421
• Lavelli Camilla, di Suello	177
• Leyva (de) Antonio, principe di Ascoli	2
• Lezzani Gerardo	211
• Lezzani Tommaso	211
• Locatelli Biagio, notaio di Milano	37, 298, 343, 368
• Lodi Ersilio Maria	240
• Lodovico Maria (Sforza), duca di Milano	10, 258
• Lonati Pietro, notaio di Milano	427
• Losetti Luca, notaio di Milano	87
• Luigi XII, re di Francia e duca di Milano	12
• Luiraga Giovanni	161

- M -

• Macchi Giovanni Maria, notaio di Cremona	342
• Mafezzoli Giulio, notaio di Cremona	366
• Magistri Alessandro, notaio di Milano	296
• Magni Pompeo, notaio di Bellano	94
• Mainardi Antonio, notaio della Camera apostolica	385
• Mainardi Paolo	36
• Maino Antonio, notaio di Milano	350
• Majoli Anna, vedova Arrigoni	417
• Majoli Giovanni	417
• Malacrida Michele, notaio di Como	111, 273
• Manara Antonio	220
• Mandelli Franco	147
• Mangiagalli Francesco	364
• Manzoni Giovanni Antonio	129
• Maranesi Filippo	252
• Maranesi Vincenzo	134
• Maria Teresa d'Asburgo	46, 240
• Marliani Carlo	386
• Marliani Paola Camilla	24, 28, 31, 33, 37, 152, 153, 170, 260, 278, 343, 344, 346, 369, 374, 386, 404, 406, 408, 410
• Massaroli don Gabriele, abate del Monastero di S. Ambrogio in Milano	128
• Massimiliano I d'Asburgo	64, 65, 66
• Matteucci	398
• Mauri Giuseppe	425
• Mauri Michele	425
• Mazzucconi Andrea, notaio di Milano	348
• Mazzucconi Giovanni Battista, notaio di Milano	425
• Melioli Giuseppe	288
• Merone Gaetano	343
• Modroni Alessandro	419
• Modroni Nicolò Maria	419
• Modroni Teresa	419
• Mognasco Giulio	42
• Moino Giuseppe	42
• Moja Giovanni Battista, notaio di Milano	367
• Monti Ambrogio	298
• Moretti Caterina	138
• Morganti Pietro	228

• Morosini Filippo	398
• Motti Stefano	219
• Mozzana Paolo	198
• Mozzanica Annibale	28
• Mozzanica Francesco	28
- N -	
• Negri Carlo, notaio di Milano	353, 428
• Negri Francesco, notaio di Milano	410
• Novati Giuseppe	426
- O -	
• Occhi Battista	403
• Odescalchi Domenico	404
• Olgiati Bernardo	18
• Oliva Leonardo	298
• Oliveria Ludovica	420
• Omodei Margherita	10
• Ortale Christoforo	164, 201
• Ottolini Francesco Giorgio, di Milano	235
- P -	
• Paccinelli Augusto	140
• Pagani Cesare	178, 180, 184, 210
• Pagnano Andrea	161
• Panatti Lucia	189
• Pannatto Nicola	226
• Paolo V, pontefice	140, 265, 321, 364
• Parravicini Lelio	411, 412, 413, 414, 415
• Passarini Fulvio, notaio della Curia di Roma	320, 401
• Pastorini Vincenzo Saverio, pretore di Bellano	246
• Pastorino Domenico	416
• Patica Giovanni Battista, notaio di Como	134, 298, 300, 362
• Patra Pietro	398
• Pazzini Giuseppe Leopoldo Francesco	303
• Pedroni Giovanni Maria, di Magreglio	203
• Pensa Bernardo	197
• Perini Francesco Maria, notaio di Milano	374
• Perrenot De Granvelle Nicolas	13
• Pessina Giuliano, notaio di Milano	311
• Peterman Elisabetta	9
• Peverelli Giacomo	37

• Peverelli Giovanni Battista	37
• Peverelli Girolamo	37
• Piani Giandomenico	430
• Picenardi Cleto	358
• Picenardi, famiglia	26
• Pietro Leopoldo I, arciduca di Toscana	46
• Pini Girolamo Bernardo, notaio di Milano	416
• Pinza Antonia	417
• Pioli Bonaventura, abate del Monastero di S. Maria di Cerreto Lodigiano	301
• Pisano Carlo, notaio	109
• Polidori Monti Giuseppe Maria, notaio di Milano	419
• Politi Giovanni Antonio, di Torchiedo	113
• Porro Francesco, notaio di Milano	87, 358
• Porro Giuseppe, notaio di Milano	383
• Prata, famiglia	1
• Prezzagni Giulio, notaio di Cremona	25, 336
• Prina Giovanni Battista	192
• Provasi Giacomo Antonio	274
• Pusterla Francesco, notaio di Milano	293

- R -

• Raineri Giovanni Battista, notaio di Como	111, 416
• Rainoldi Giuseppe, abate del Monastero di S. Ambrogio in Milano	301
• Raja Giovanni	435
• Ratti Carlo	156
• Ravano Giovanni Battista	300
• Ravizza Antonio	111
• Rejna Fulvio	343
• Reinoldo Francesco, di Como	221
• Rezzonico Giovanni Antonio, arciprete della Chiesa vescovile di Como	93
• Rho Cesare	264
• Ribrochi Bartolomeo	433
• Ripamonti Giovanni Giacomo	117
• Risi Francesco, notaio	55
• Riva Carlo, notaio di Milano	300
• Robecco Giovanni Sebastiano	14
• Rodolfo II d'Asburgo	17
• Rondoni Tommaso, notaio di Milano	408
• Rosati Giovanni Antonio, notaio di Milano	334

• Roscioli Crisante, notaio di Roma	360
• Rubino Giovanni, canonico	298
• Rugati Francesco	140
• Rusca Francesco, notaio di Como	362
• Rusconi Giovanni, di Lasnigo	220
- S -	
• Sabioni Damiano	429
• Salando Giovanni Antonio, notaio di Milano	119
• Salvino Girolamo	203
• Sambuca Giacomo, notaio di Como	341
• Sambuca Giovanni Giacomo, notaio	18
• Sambuca Giovanni Maria	267
• Sambuca Giovanni Maria, arciprete di Mandello	143
• Sambuca Martino, notaio di Como	111, 385, 399
• Sambuca Nicola, notaio di Como	334, 335
• Sartirana Giovanni Ambrogio, preposito di Bellano	337
• Savoia, Casa	24
• Scanagatti Giovanni Antonio, notaio di Asso	134
• Scanagatti Giovanni Pietro, notaio di Asso	133
• Scannagatti Giovanni Pietro, notaio	66
• Scaramuzzi Matteo	274
• Schinchinelli Barbara	32, 281, 342, 345, 371, 388, 397, 409
• Scorza Lorenzo, notaio di Milano	408
• Scribani Carlo Alessandro, podestà feudale di Bellano	183, 190
• Scribani, podestà feudale di Asso	194
• Secchi Antonio	343
• Semino Lorenzo	18
• Serbelloni Alessandro	1, 29, 36, 40, 41, 257, 288, 289, 290, 306, 307, 343, 356, 357, 381
• Serbelloni Carlo Francesco	18
• Serbelloni Giovanni	15
• Serbelloni Marco	306
• Serbelloni, famiglia	14, 38
• Serponte Giovanni Antonio	156, 193, 207, 209
• Serponti Antonio	177
• Serponti Giorgio	36
• Serponti Giorgio, notaio di Milano	149, 151, 367
• Sfondrati Agnese Lucrezia	7
• Sfondrati Anna	384
• Sfondrati Barbara (suor Angelica Agata)	334, 335

• Sfondrati Bartolomeo	366
• Sfondrati Carlo, di Francesco	335, 369
• Sfondrati Carlo, di Giuseppe Valeriano	1, 7, 9, 38, 40, 43, 46, 169, 173, 240, 253, 254, 286, 287, 288, 289, 305, 306, 308, 328, 330, 331, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 379, 381, 399, 417, 424, 425, 427, 428, 429, 435
• Sfondrati Cesare	366
• Sfondrati Ercole	23, 86, 95, 105
• Sfondrati Ercole I, duca di Montemarciano	14, 16, 18, 19, 21, 24, 26, 27, 78, 92, 110, 111, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 123, 129, 133, 135, 136, 138, 139, 140, 142, 144, 185, 261, 262, 263, 264, 275, 276, 277, 279, 283, 296, 297, 298, 300, 317, 318, 320, 322, 331, 334, 335, 337, 338, 339, 340, 341, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 385, 397, 398, 399, 430, 431, 432
• Sfondrati Ercole II, di Valeriano	5, 19, 21, 26, 28, 31, 32, 37, 77, 99, 111, 152, 153, 158, 159, 162, 163, 164, 165, 166, 170, 172, 178, 180, 185, 187, 211, 213, 214, 222, 234, 237, 238, 273, 278, 280, 281, 282, 298, 301, 325, 326, 335, 342, 343, 344, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 374, 375, 388, 389, 397, 403, 406, 408, 434
• Sfondrati Ercole III, di Giuseppe Valeriano	7, 40, 41, 42, 43, 248, 291, 300, 351, 352, 353, 379, 380, 393, 394, 395, 399, 417, 418, 421, 423, 424, 425, 426
• Sfondrati Ercole, di Ercole II	19, 298, 347, 376, 377
• Sfondrati Ferdinando	366
• Sfondrati Filippo	335, 369, 373
• Sfondrati Francesco Maria Valeriano	19
• Sfondrati Francesco, di Ercole (padre Placido)	18, 340, 341, 362, 364
• Sfondrati Francesco, di Giovanni Battista	2, 12, 13, 14, 40, 65, 75, 76, 77, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 99, 263, 293, 294, 311, 312, 313, 314, 333, 358, 359, 382, 397
• Sfondrati Francesco, di Giuseppe Valeriano	7, 40, 43, 44, 45, 251, 300, 351, 352, 379, 380, 417, 421, 423, 424, 425
• Sfondrati Francesco, di Lodovico	10
• Sfondrati Francesco, di Paolo (marchese di Montafia)	20, 296, 297, 298, 334, 335, 363, 369, 373
• Sfondrati Francesco, di Valeriano	35
• Sfondrati Giacomo	12, 332
• Sfondrati Giovanni	2
• Sfondrati Giovanni Battista	19
• Sfondrati Giovanni Battista, di Francesco	10, 30, 335
• Sfondrati Giovanni Battista, di Valeriano	372

• Sfondrati Giulia (suor Angelica Paola)	89, 294, 358
• Sfondrati Giuseppe Valeriano	7, 8, 26, 31, 38, 39, 40, 43, 44, 145, 173, 234, 240, 241, 243, 244, 245, 246, 284, 298, 300, 347, 350, 351, 353, 375, 376, 377, 391, 408, 416, 417, 419, 420
• Sfondrati Giustina	365
• Sfondrati Gregorio	363
• Sfondrati Laura Agnese	7
• Sfondrati Lorenzo	366
• Sfondrati Lucrezia	343, 387
• Sfondrati Ludovico	12
• Sfondrati Luigi (padre Celestino)	369
• Sfondrati Nicolò, di Giovanni Battista	12
• Sfondrati Nicolò, di Giuseppe Valeriano (Valeriano Maria, novizio barnabita)	7, 43, 44, 350, 379
• Sfondrati Paola	335
• Sfondrati Paolo Camillo, cardinale di S. Cecilia	15, 17, 25, 316, 320, 334, 336, 360, 363, 401, 431
• Sfondrati Paolo, di Ercole (frate Gregorio cappuccino)	19, 38, 298, 375, 376, 432
• Sfondrati Paolo, di Francesco	15, 16, 298, 333, 334, 359, 360, 383, 384
• Sfondrati Paolo, di Valeriano	34, 222, 335, 370, 404
• Sfondrati Pietro Francesco	380, 394
• Sfondrati Sigismondo, di Giuseppe Valeriano	7, 43
• Sfondrati Stefano	366
• Sfondrati Teresa	379, 392, 395
• Sfondrati Valeriano, di Ercole	5, 21, 24, 26, 27, 117, 137, 140, 148, 149, 151, 262, 298, 300, 317, 321, 340, 341, 343, 344, 362, 364, 367, 369, 386, 398, 402, 403, 404, 406, 408, 433
• Sfondrati Valeriano, di Valeriano	368, 374
• Sfondrati Visconti Francesco	336
• Sforza Visconti Bona	10, 54, 55
• Sforza, famiglia	12
• Sgarlati Luigi, di Firenze	398
• Sgarlati Ottavio, di Firenze	398
• Simonetta Paolo	397
• Sormani Francesco	169
• Sormani Giovanni Ambrogio, notaio	312
• Sottocasa Andrea	212
• Sottocasa Emilio Cesare	112
• Sovico Michele Giuseppe, notaio di Milano	376, 390, 408
• Spongati Stefano	31
• Stampa Giovanni Battista, di Varenna	416

• Stanga Barbara	81, 383
• Stanga Beatrice	81
• Stanga Marchesino	67
• Staurenghi Giovanni Stefano, notaio di Milano	299
• Staurengo Carlo Antonio	180, 188
• Stoppa Celso	214
• Stoppa Dante	166
• Suarez de Figueroa y Cordova Gomez, duca di Fera, governatore di Milano	264

- T -

• Taverna Paola	397
• Tenca Bartolomeo, notaio di Varenna	166
• Tenca Galeazzo, di Varenna	118
• Tenca Prospero	124
• Tenca Prospero, notaio di Milano	118
• Tibaldi Tomaso di Bologna	51, 52
• Tirelli Giuseppa	354
• Tirelli Giuseppe	354
• Tirelli Laura	354
• Tornaghi Ambrogio	427
• Tornaghi Francesco	427
• Tornaghi Siro	427
• Tornago Ambrogio, notaio di Milano	417
• Torre Carlo, esattore di Vassena	205
• Torriani Ambrogio, vescovo di Como	271
• Toso Gaspare	28
• Trecchi Giovanni Battista	342
• Trecchi Manfredo	342, 371, 388
• Trecchi Roncadella Isabella	342
• Triulzi Margherita	382
• Turconi Girolamo	398

- U -

• Ubaldino, cardinale presidente della Sacra Congregazione	140
• Urbano VIII, pontefice	321, 364

- V -

• Vaccani Luigi, notaio di Como	27, 279, 362
• Vassena Angela	169, 256
• Vasto Zeno, notaio	18

• Velasco (de) Juan, conte di Siruela, governatore dello Stato di Milano	146
• Venini Carlo, di Como	416
• Venini Francesco, di Como	416
• Venini Margherita	223
• Verro Nicolò, pretore di Valassina	63
• Vignarca Nicola, notaio di Milano	56, 65, 75, 76, 77, 80, 87, 88, 294
• Vignarca Pomponio, notaio di Milano	18, 66, 100, 278, 335, 362
• Villa Antonio, di Dalmine	72
• Villani Crivelli Isabella	355, 380, 393, 394
• Viscardi Carlo Giuseppe, notaio di Milano	418
• Visconti Anna	15, 382
• Visconti Antonio	349
• Visconti Bianca	335, 369, 373
• Visconti Carlo	419
• Visconti Coriolano	430
• Visconti Ercole	384
• Visconti Filippo	419
• Visconti Gerolamo	382
• Visconti Giorgio	87
• Visconti Giovanni Battista	382
• Visconti Giulio Cesare, notaio di Milano	343, 404
• Visconti Livia	342
• Visconti Onorato	397
• Visconti Pietro Francesco	397
• Vitale Antonio	190
• Vitale Carlo Francesco	364
• Vitali Abbondio, notaio di Milano	114, 115, 116, 337
• Vitali Andrea	162, 178
• Vitali Giacomo, notaio di Cremona	359
• Vittorio Amedeo II di Savoia, re di Sardegna	40
• Vivero (de) Alfonso Perez, conte di Fuensaldana	323
 - Z -	
• Zavattoni Antonio Maria, notaio di Milano	397
• Zocca Domenica	177
• Zucchi, di Valbrona	70

Indice dei toponimi

- A -

- Abbadia Lariana (Abbadia di Mandello) 91
- Acquanegra, località Mosio 26, 358
- Adda, fiume 28, 301, 325
- Asso 70, 71, 171, 308
- Asso, carcere 138

- B -

- Baggio, Cassina de' Moriggi 295
- Barni 212, 308
- Barni, castello 111, 287
- Barni, chiesa 111
- Bellagio 270, 271, 287, 308
- Bellagio, casa pretoria 267
- Bellagio, castello 284, 285
- Bellagio, chiesa di S. Giorgio 265, 271
- Bellagio, località Aureggio 262
- Bellagio, località Loppia 262
- Bellagio, località Oliveto 262
- Bellagio, località Pescallo 262
- Bellagio, località S. Giovanni 262
- Bellagio, villa 285
- Bellano 94, 162, 166, 183, 210, 237, 326
- Bellano, prigionieri 221
- Bertonico Lodigiano 28
- Bourborgh 373

- C -

- Campione 128
- Cannobbio 1, 14, 15, 18, 36, 41, 364
- Canzo 112
- Carpignano 363
- Casei Gerola 287, 300
- Centemero, Castello 157
- Cerreto Lodigiano 301
- Civate 303
- Civenna 140
- Confienza, chiesa 109

• Corenno	71, 362
• Corenno, chiesa parrocchiale	135
• Corno Giovine, chiesa parrocchiale	409
• Cremona	3, 11, 315
• Cremona, provincia	277, 298, 300, 315, 334
• Crosina, roggia	36, 41
 - D -	
• Decinasio	133, 247
• Dervio	71, 326
• Dorio	113
• Dresano	10
 - F -	
• Fiandre, regione	373
• Firenze, Monastero della SS. Annunciata	318
 - G -	
• Genivolta	287, 308, 335
• Gudo Gambaredo	308
 - L -	
• Lario, lago	92, 114, 115, 116, 118, 119, 122, 149, 160, 204, 233, 235
• Limonta	140
• Lodigiano, territorio	388
• Lomagna	299
 - M -	
• Madrid	298, 398
• Magreglio	212
• Mandello	49, 173, 187, 205, 223, 238
• Mandello, Castello dell'Abate	197
• Mandello, località Linzanigo	147
• Martesana, naviglio	302
• Materno Trotti, casino	43
• Mediglia	36
• Milano	10, 279, 280, 283, 285, 287, 290, 308
• Milano, casa in contrada Rugabella	296, 297, 397
• Milano, casa in contrada S. Eufemia	293
• Milano, casa in contrada S. Prospero	306
• Milano, casa in parrocchia S. Paolo	404

• Milano, contrada del Monte	343
• Milano, monastero di S. Paolo	318, 334, 365, 396
• Milano, mulino di Porta Tosa	302
- N -	
• Napoli	18
- O -	
• Olmeneto	294
• Oltrepò, territorio	381
• Onno	205, 211
• Osnago, bosco	299
• Osteno	237, 326
- P -	
• Pagnano	181
• Pancarana	381
• Pavia	13, 31, 287, 308
• Perù	336
• Piano di Erba, località	211
• Pioverna, torrente	94
• Po, fiume	31
• Porlezza	237, 326
• Pregnana	435
- R -	
• Rho	399
• Rigattola	262
• Roma	140
- S -	
• Sesto S. Giovanni	285, 287, 308, 381
• Siena	13
• Sormano	256
- T -	
• Torno, alpi	232
• Torre del Mangano	363
• Trigolo	287, 308, 374
• Trigolo, osteria	328
• Turago Bordone	308

- U -

- Ungheria 24

- V -

- Valassina 18, 71, 90, 101, 211, 287
- Varano 388
- Varenna 71, 162, 287, 308
- Varenna, villa la Capuana 279
- Vassena 205
- Villanova de Beretti 363
- Villareggio 308
- Voghera 287, 381

Indice delle istituzioni

- A -

- Abbazia di S. Maria Colomba di Chiaravalle 316, 317, 321, 364, 402
- Abbazia di S. Pietro al Monte di Civate 320
- Archivio Ducale di Mantova 26
- Auditore del campo dello Stato di Milano 129

- B -

- Banca civile e criminale di Bellagio 262
- Banca civile e criminale di Mandello 136
- Beneficio di S. Giorgio in Bellagio 269
- Beneficio presso la Collegiata di S. Maria Perona di Pavia 42

- C -

- Camera apostolica 276
- Camera dei conti di Torino 330
- Camera feudale dello Stato di Milano 113, 134
- Casa reale d'Austria 40, 353
- Casa reale di Spagna 24
- Cattedra vescovile di Cremona 14
- Cattedra vescovile di Pavia 30
- Cattedrale di Pavia, Cappellania 30
- Chiesa collegiata di S. Maria della Falcorina a Milano, Beneficio di S. Quintino 30
- Chiesa di Magreglio 111
- Chiesa di Nostra Signora di Loreto di Milano 40
- Chiesa di S. Cecilia di Roma 360
- Chiesa di S. Zeno in Omate 291
- Chiesa Metropolitana di Milano 42
- Chiesa parrocchiale di Bellagio 267
- Chiesa parrocchiale di Bellano 337
- Chiesa parrocchiale di Rivolta D'Adda, Beneficio di S. Maria e S. Sigismondo 42, 43
- Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta di Vergiate 43, 45
- Chiesa prepositurale di Bellano 121
- Chiesa prepositurale di Lecco 252
- Collegiata di S. Maria Perona di Pavia 42, 43
- Collegio dei Gesuiti di Brera 305

• Collegio dei giureconsulti di Milano	2
• Collegio di S. Pietro della Compagnia di Gesù di Piacenza	378
• Commenda dei SS. Lazzaro e Maurizio	20
• Commenda di Guadalcanal	21, 27, 28
• Comune di Acquanegra (Acquanegra sul Chiese, MN)	26
• Comune di Asso	51, 53, 79, 81, 90, 112, 134, 152, 161, 170, 172, 175, 195, 202, 234, 240, 272
• Comune di Barni	111
• Comune di Bellagio	86, 100, 141, 152, 170, 174, 240, 241, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 267, 268, 272, 274, 277, 286, 327
• Comune di Bellano	54, 55, 57, 58, 61, 64, 75, 76, 81, 83, 92, 94, 95, 108, 113, 116, 125, 142, 152, 153, 166, 170, 178, 215, 235, 240, 241, 244, 314
• Comune di Bosisio	78, 196, 227, 240, 250
• Comune di Busto Arsizio	408
• Comune di Caglio	249
• Comune di Canzo	112
• Comune di Casei Gerola	329, 330
• Comune di Cima	324
• Comune di Civenna	259, 266, 274, 312
• Comune di Como	92, 222, 261, 262, 264
• Comune di Corenno	53, 57, 59, 61, 64, 66, 75, 76, 81, 115, 235, 240, 241, 314
• Comune di Cremona	10
• Comune di Dervio	53, 57, 61, 64, 66, 75, 76, 81, 114, 170, 235, 240, 241, 314
• Comune di Dorio	241
• Comune di Fiesco	332
• Comune di Garbagnate	230
• Comune di Genivolta	309, 310, 313, 329
• Comune di Lasnigo	159, 181, 182, 219
• Comune di Lecco	252
• Comune di Limonta	259, 266, 274, 312
• Comune di Lodi	28
• Comune di Mandello	49, 53, 54, 55, 57, 60, 61, 64, 66, 75, 76, 80, 81, 92, 97, 106, 110, 119, 120, 124, 130, 132, 139, 145, 149, 150, 152, 170, 173, 188, 195, 205, 224, 233, 235, 240, 245, 314, 327
• Comune di Mapello	266
• Comune di Milano	250, 331

• Comune di Monza	170
• Comune di Nesso	167
• Comune di Onno	111, 170, 202, 205, 233, 235
• Comune di Osteno	324
• Comune di Pagnano	159, 181, 182
• Comune di Rezzago	175, 249
• Comune di Rezzago, Deputati dell'estimo	249
• Comune di Rho	329
• Comune di Sesto S. Giovanni	170, 304
• Comune di Soncino	335
• Comune di Sormano	117, 167, 169, 232
• Comune di Suello	166
• Comune di Torno	117, 232
• Comune di Trigolo	240, 313, 328, 329, 334
• Comune di Valbrona	101, 164, 179, 201
• Comune di Varenna	53, 54, 55, 57, 61, 64, 66, 75, 76, 81, 92, 118, 124, 170, 235, 240, 314
• Comune di Vassena	117, 205
• Comunità del Monte Introzso	53, 57, 61, 64, 65, 66, 75, 76, 81, 166, 240, 241, 314
• Congregazione de' SS. Civili di Lomellina	330
• Congregazione dei padri agostiniani di Como	269
• Congregazione di Gesù	17
• Congregazione generale della Valassina	117
• Consiglio di governo	257
• Consiglio di Valle	117
• Consiglio segreto dello Stato di Milano	15, 24
• Console di Bellano	189
• Convento dei Cappuccini di Bellagio	38
• Convento dei Padri Oblati di Rho	425
• Convento di S. Agostino di Como	269
• Corte di Casale	247
- D -	
• Ducato di Montemarciano	275, 276
• Ducato di Savoia	15
- F -	
• Feudo di Ajello	338
• Feudo di Monza	2
- I -	

• Intendenza di Como	257
- L -	
• Lega in Francia	18
- M -	
• Magistrato dello Stato di Milano	12, 184, 256
• Magistrato ordinario dello Stato di Milano	132, 145, 241, 242, 247, 258, 264, 312, 322, 324, 326
• Magistrato straordinario dello Stato di Milano	28, 31, 122, 123, 130, 158, 168, 191, 204, 215, 233, 235, 236, 237, 261, 264, 298
• Mensa Arcivescovile di Milano	93, 251, 319
• Monastero della Certosa di Pavia	363
• Monastero delle Celestine di Milano	395
• Monastero di S. Ambrogio di Milano	128, 140, 259, 266
• Monastero di S. Caterina Martire in Milano	296
• Monastero di S. Gallo, Svizzera	369
• Monastero di S. Paolo di Milano	343, 387
- O -	
• Opera pia Curioni di Asso	255
• Opera pia dei morti di Sesto S. Giovanni	304
• Ordine dei cappuccini	31
• Ordine dei certosini	15, 24
• Ordine di Calatrava	20
• Ordine di S. Benedetto, Congregazione di S. Giustina	10
• Ordine di S. Domenico	18
- P -	
• Parrocchia di S. Eusebio in Milano	8
• Pieve di Bellano	324, 331
• Pieve di Dervio	324, 331
• Pieve di Incino	54, 55, 57, 64, 67, 68, 76, 157
• Pieve di Mandello	324, 331
• Pieve di Missaglia	299
• Pieve di Porlezza	324
• Pieve di Varenna	324, 331
• Podestà di Asso	86, 117, 134, 169, 192, 198, 203, 208, 219, 250, 256
• Podestà di Bellagio	263, 268
• Podestà di Bellano	120, 125, 154, 221

• Podestà di Bosisio	78, 131, 227, 250
• Podestà di Como	117, 134, 222
• Podestà di Lecco	134
• Podestà di Mandello	126, 129, 187, 223, 224, 267
• Podestà di Milano	86
• Podestà di Valassina	208
• Pretore feudale di Bellagio	263
• Pretore feudale di Bellano	95, 113
• Pretore feudale di Bosisio	157
• Pretore regio di Valassina	95
• Pretura di Codogno	307
• Provincia del "Bosco"	31

- R -

• Regia Camera dello Stato di Milano	122, 133, 313
• Regno di Napoli	15, 18
• Repubblica di Venezia	11
• Riviera di Lecco	56, 65, 74, 77, 86, 122, 127, 141, 160, 174, 204, 235, 241, 248, 277, 313, 331, 404

- S -

• Santa sede apostolica di Roma	22, 44, 315
• Scuola del SS. Sacramento di Sesto S. Giovanni	304
• Scuola della Beata Vergine di S. Zeno di Mandello	143
• Senato di Milano	13, 75, 84, 86, 90, 95, 120, 146, 151, 180, 185, 187, 192, 198, 203, 221, 222, 223, 224, 225, 250, 261, 314
• Squadra dei Mauri	53, 56, 57, 64, 65, 66, 67, 69, 74, 75, 76, 77, 78, 81, 108, 131, 151, 230, 240, 241, 257, 277, 314, 331, 404, 416
• Squadra di Canneto	358
• Squadra di Nibionno	53, 56, 57, 64, 65, 67, 74, 75, 76, 77, 78, 81, 108, 131, 151, 240, 241, 257, 277, 314, 331, 404, 416
• Stato Pontificio	17
• Supremo reale consiglio di economia di Milano	244

- T -

• Tribunale della reale giunta	170
• Tribunale di appello di Milano	307
• Tribunale di prima istanza di Milano	357

- U -

• Ufficio degli statuti di Milano	370
• Ufficio del divieto dello Stato di Milano	38
• Ufficio dell'Avvocaria comune di Venezia	19
• Ufficio pretorio di Asso	134
• Ufficio pretorio di Bellano	186, 206
• Ufficio sanitario della città di Milano	24
• Università degli studi di Torino	13
- V -	
• Valassina	47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 61, 64, 65, 66, 68, 69, 74, 75, 76, 77, 79, 86, 93, 98, 108, 112, 117, 127, 134, 137, 141, 148, 164, 171, 174, 177, 181, 184, 199, 201, 236, 240, 243, 247, 248, 250, 251, 252, 257, 277, 314, 319, 324, 331, 404, 416
• Veneranda scuola del SS.mo Rosario di Asso	134
• Vicario di provisione della città di Milano	145, 250

Appendice - Tabelle di raffronto

Nella presente Appendice sono riportate due tabelle di raffronto create nel corso della attività di riordino del fondo archivistico.

La prima tabella riporta, secondo l'attuale collocazione delle unità archivistiche, le precedenti segnature rilevate direttamente dalle carte o dalle indicazioni presenti nella tesi Riitano. L'indicazione del numero di corda dell'inventario Riitano, per la documentazione conservata a Como, è indicata tra parentesi: es. (Como 1).

Segnatura attuale	Segnature sec. XVII	Segnature sec. XIX (Riordino Serbelloni)	Segnature Riitano
b. 1, fasc. 1		Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. I/N. 1	Serie I, fasc. 1 (Como 1)
b. 1, fasc. 2	Mazzo 49/37 (Non presente sulle carte)	Arm. III, Cassa A, Cart. B, Fasc. I; Arm. III, Cassa A, Cart. B, Fasc. I	Serie I, fasc. 3 (Como 3)
b. 1, fasc. 3			Serie I, fasc. 2 (Como 2)
b. 1, fasc. 4			Serie I, fasc. 4 (Como 4)
b. 1, fasc. 5			Resti della B. 26 - non inventariati
b. 1, fasc. 6		Arm. III, Cassa F. Cart. E, Fasc. I/N. 4	Serie I, fasc. 5 (Como 5)
b. 1, fasc. 7			Resti della B. 27 - non inventariati
b. 1, fasc. 8			Resti della B. 27 - non inventariati
b. 1, fasc. 9			Resti della B. 27 - non inventariati
b. 1, fasc. 10	Mazzo 49/21, 28, 30-31, 38 - Mazzo 60/1-9 (Non presente sulle carte)	Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 1; Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 3; Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 5	Serie II, fasc. 14 (Como 14)
b. 1, fasc. 11	Mazzo 55/8 (Non presente sulle carte)		Serie II, fasc. 10 (Como 10)
b. 1, fasc. 12	Mazzo 49/4 (Non presente sulle carte)	N. 4	Serie II, fasc. 11 (Como 11)
b. 1, fasc. 13	Mazzo 48/11-13, 15-18, 20-21; Mazzo 49/5, 7-9, 12	Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 7	Serie II, fasc. 15 (Como 15)
b. 2, fasc. 1	Mazzo 48/23-24; Mazzo 49/12-13, 16-17		Serie II, fasc. 16 (Como 16)
b. 2, fasc. 2	Mazzo 48/26, 29, 31-35; Mazzo 49/10-12, 18-19, 21; Mazzo 60/24	Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 8	Serie II, fasc. 17 (Como 17)
b. 2, fasc. 3			Resti della B. 26 - non inventariati
b. 2, fasc. 4	Mazzo 48/49; Mazzo 49/12		Serie II, fasc. 18 (Como 18)

b. 2, fasc. 5	Mazzo 48/36-45, 47-48; Mazzo 49/21-22, 26-27, 32, 34-35; Mazzo 60/6, 18	Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 9; Armadio III, Cassa D, Cart. D, Fsc. II/N. 5; Arm. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. I/N. 1; Arm. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. I/N. 2	Serie II, fasc. 19 (Como 19)
b. 2, fasc. 6	Mazzo 48/129-31; 51/9; 62/16 (Non presente sulle carte)		Serie II, fasc. 13 (Como 13)
b. 2, fasc. 7		Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 10	Serie II, fasc. 20 (Como 20)
b. 2, fasc. 8			Serie II, fasc. 21 (Como 21; Pensa 3)
b. 3, fasc. 1	Mazzo 48/132, 49/38, 51/2-4	Arm. III, Cassa E, Cart. F, Fasc. II/N. 4 1/2	Serie II, fasc. 7 (Como 7)
b. 3, fasc. 2	Mazzo 48/132, 49/38, 51/2-4		Serie II, fasc. 6 (Como 6)
b. 3, fasc. 3	Mazzo 48/51-54, 56-62, 66-68, 70-74, 85, 89-90, 95, 101-102, 104, 106, 107, 109; Mazzo 49/36; Mazzo 50/19, 21-22, 25, 28-30, 32; Mazzo 51/10; Mazzo 62/36-37	Arm. III, Cass A, Cart. C, Fasc. I	Serie II, fasc. 23 (Como 22)
b. 3, fasc. 4		Arm. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 2	Resti della B. 23 - non inventariati
b. 3, fasc. 5	Mazzo 53/1-5, 7-10 (Non presente sulle carte)	Arm. III, Cassa A, Cart. F, Fasc. I/N. 1	Serie II, fasc. 9 (Como 9)
b. 3, fasc. 6		Arm. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 18	Resti della B. 33 - non inventariati
b. 4, fasc. 1	Mazzo 48/126; Mazzo 66/1-3, 5-15, 17-21, 23-31	Arm. III, Cassa A, Cart. D, Fasc. II; Arm. III, Cassa A, Cart. D, Fasc. II	Serie II, fasc. 30 (Como 29)
b. 5, fasc. 1	Mazzo 50/31 (Non presente sulle carte)	Arm. III, Cassa A, Cart. F, Fasc. II/N. 3, N. 4, N. 5, N. 6	Serie II, fasc. 12 (Como 12)
b. 5, fasc. 2	Mazzo 50/15		Serie II, fasc. 24 (Como 23)
b. 5, fasc. 3	Mazzo 48/96, 112-116, 119, 123, 125, 127-128; Mazzo 51/6, 8, 11, 17-18, 20-23, 25, 27-29	Arm. III, Cassa A, Cart. A2, Fasc. III/N. 19; Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 16	Serie II, fasc. 26 (Como 25)
b. 6, fasc. 1	Mazzo 72	Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 12; Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 14; Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 18	Serie II, fasc. 25 (Como 24)
b. 6, fasc. 2			Serie II, fasc. 27 (Como 26)
b. 6, fasc. 3	Mazzo 51/14-16		Serie II, fasc. 28 (Como 27)
b. 6, fasc. 4	Mazzo 71/3-4	Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 13	Serie II, fasc. 29 (Como 28)
b. 6, fasc. 5	Mazzo 49/41, 51/5		Serie II, fasc. 8 (Como 8; Pensa 2)
b. 6, fasc. 6		Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 15	Serie II, fasc. 31 (Como 30)

b. 6, fasc. 7		Armad. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 17	Serie II, fasc. 32 (Como 31)
b. 6, fasc. 8		Armad. III, Cassa A, Cart. A2, Fasc. III/N. 19	Serie II, fasc. 33 (Como 32)
b. 7, fasc. 1		Armad. III, Cassa A, Cart. F, Fasc. I/N. 4; Armad. III, Cassa A, Cart. F, Fasc. I/N. 2; Armad. III, Cassa A, Cart. F, Fasc. I/N. 3; Armad. III, Cassa A, Cart. F, Fasc. I/N. 5	Serie II, fasc. 33 (Como 32)
b. 7, fasc. 2		Armad. III, Cassa A, Cart. F, Fasc. I/N. 6; Armad. III, Cassa A, Cart. F, Fasc. I/N. 7; Armad. III, Cassa A, Cart. F, Fasc. I/N. 9	Serie II, fasc. 36 (Como 35)
b. 7, fasc. 3		Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. III/N. 1; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. III/N. 2	Serie II, fasc. 34 (Como 33)
b. 7, fasc. 4			Serie II, fasc. 35 (Como 34)
b. 7, fasc. 5			Resti della B. 1 - non inventariati
b. 7, fasc. 6			Resti della B. 27 - non inventariati; Resti della B. 31 - non inventariati
b. 7, fasc. 7		Armad. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. I/N. 11; Armad. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. I/N. 12; Armad. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. I/N. 13	Serie II, fasc. 37 (Como 36)
b. 7, fasc. 8			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 7, fasc. 9	n. 4		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 7, fasc. 10	n. 4	Armad. III, Cassa E, Cart. H, Fasc. III/N. 2	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 7, fasc. 11	n. 4		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 7, fasc. 12			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 7, fasc. 13	n. 5; n. 2		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 7, fasc. 14			Resti della B. 4 - non inventariati

b. 7, fasc. 15	n. 2 vol. 3		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 7, fasc. 16			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 1			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 2			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 3			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 8, fasc. 4			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 5	n. 10; n. 6		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 8, fasc. 6	Nel mazzo segnato n. 2; n. 2 - Nel mazzo segnato n. 2; n. 6		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 8, fasc. 7			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 8	n. 9		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 8, fasc. 9			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 10			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 11	n. 3 del vol. n. 3		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 8, fasc. 12			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 13			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 8, fasc. 14			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 8, fasc. 15	n. 59		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 8, fasc. 16			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 17	n. 35		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 8, fasc. 18			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 8, fasc. 19			Resti della B. 4 - non inventariati
b. 9, fasc. 1	n. 13; n. 26		Resti della B. 4 e 5 - non inventariati
b. 9, fasc. 2	n. 38; Nel mazzo n. 3, n. 18		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 9, fasc. 3	n. 12, vol. 14	Armad. III, Cassa E, Cart. B, Fasc. I/N. 14	Resti della B. 24 - non inventariati
b. 9, fasc. 4	Diversi numeri		Resti della B. 3 - non inventariati
b. 9, fasc. 5			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 9, fasc. 6	n. 17		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 10, fasc. 1	n. 36		Resti della B. 5 - non inventariati
b. 10, fasc. 2	n. 18 - n. 10		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 10, fasc. 3			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 10, fasc. 4	n. 39		Resti della B. 5 - non inventariati
b. 10, fasc. 5		Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. I - II - III	Resti della B. 21 - non inventariati
b. 10, fasc. 6	Diverse		Resti della B. 1 - non inventariati
b. 10, fasc. 7			Resti della B. 5 - non inventariati
b. 10, fasc. 8	n. 25		Resti della B. 5 - non inventariati
b. 10, fasc. 9	Mazzo 54/20		Resti della B. 21 - non inventariati
b. 10, fasc. 10	n. 56		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 10, fasc. 11	n. 27		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 10, fasc. 12			Resti della B. 30 - non inventariati

b. 11, fasc. 1			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 11, fasc. 2			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 11, fasc. 3			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 11, fasc. 4	n. 24		Resti della B. 3 - non inventariati
b. 11, fasc. 5			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 11, fasc. 6			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 11, fasc. 7		Armadi. III, Cassa A, Cart. I, Fasc. I, N. 2	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 11, fasc. 8			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 12, fasc. 1	n. 55		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 12, fasc. 2			Resti della B. 1 - non inventariati
b. 12, fasc. 3	n. 3, n. 4, n. 7, n. 9		Resti della B. 3 - non inventariati
b. 12, fasc. 4			Resti della B. 3 - non inventariati
b. 12, fasc. 5	n. 6		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 12, fasc. 6	n. 14		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 12, fasc. 7			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 12, fasc. 8			Resti della B. 38 - non inventariati
b. 12, fasc. 9			Resti della B. 31 - non inventariati
b. 12, fasc. 10	n. 61; n. 8; n. 83		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 12, fasc. 11	n. 43	Armad. III, Cassa F, Cart. E, Fasc. I/N. 2; Armad. III, Cassa E, Cart. D, Fasc. I/N. 2	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 12, fasc. 12	diversi		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 13, fasc. 1		Armad. III, Cassa B, Cart. E, Fasc. I/N. 1	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 14, fasc. 1			Resti della B. 30 - non inventariati
b. 14, fasc. 2			Resti della B. 30 - non inventariati
b. 14, fasc. 3			Resti della B. 30 - non inventariati
b. 14, fasc. 4	n. 11; n. 65; n. 58; n. 34; n. 30; n. 33; n. 40; n. 21; n. 10; n. 8 + altri		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 14, fasc. 5			Resti della B. 30 - non inventariati
b. 14, fasc. 6			Resti della B. 30 - non inventariati
b. 14, fasc. 7	n. 26; n. 18; n. 96		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 14, fasc. 8	n. 33		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 14, fasc. 9			Resti della B. 30 - non inventariati
b. 14, fasc. 10	Diverse		Resti della B. 2 - non inventariati
b. 14, fasc. 11	n. 42		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 14, fasc. 12	n. 41; n. 37; n. 50; n. 41; n. 45; n. 64; n. 7; n. 56; n. 59; n. 30; n. 102		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 14, fasc. 13	n. 39		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 14, fasc. 14		Armad. III, Cassa C, Cart. A, Fasc. III	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 14, fasc. 15			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 14, fasc. 16	n. 36		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 14, fasc. 17	Molte segnature tra cui: Nel mazzo segnato n. 4, f. 35		Resti della B. 24 - non inventariati
b. 15, fasc. 1		Armad. III, Cassa E, Cart. G, Fasc. III/N. 8	Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 179 (Como 117)
b. 15, fasc. 2	n. 43		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 15, fasc. 3	n. 62		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 15, fasc. 4	n. 25; n. 61; n. 63; n. 64; n. 65; n. 15; n. 20; n. 26; n. 9		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 15, fasc. 5			Resti della B. 31 - non inventariati
b. 15, fasc. 6			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 15, fasc. 7			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 15, fasc. 8	n. 55		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 15, fasc. 9	n. 77		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 15, fasc. 10			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 15, fasc. 11	n. 107		Resti della B. 1 - non inventariati
b. 15, fasc. 12			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 15, fasc. 13	n. 60; n. 101		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 15, fasc. 14			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 16, fasc. 1		Armad. III, Cassa B. Cart. D, Fasc. I; Armad. III, Cassa B. Cart. C, Fasc. II, N. 2	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 16, fasc. 2			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 16, fasc. 3	nn. 22 e 23		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 16, fasc. 4			Resti della B. 28 - non inventariati
b. 16, fasc. 5			Resti della B. 28 - non inventariati
b. 16, fasc. 6	diverse		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 16, fasc. 7			Resti della B. 28 - non inventariati
b. 16, fasc. 8	n. 43		Resti della B. 2 - non inventariati
b. 17, fasc. 1	n. 44		Resti della B. 2 - non inventariati
b. 17, fasc. 2	n. 28		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 17, fasc. 3			Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 113 (Como 88)
b. 17, fasc. 4	n. 9		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 17, fasc. 5	n. [58]		Resti della B. 3 - non inventariati
b. 17, fasc. 6			Resti della B. 20 - non inventariati
b. 17, fasc. 7	n. 21; n. 18; n. 19		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 17, fasc. 8	n. 8		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 17, fasc. 9	n. 60; n. 61		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 17, fasc. 10	n. 36		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 17, fasc. 11	n. 4		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 17, fasc. 12	n. 57		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 17, fasc. 13			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 17, fasc. 14	n. 56; n. 30		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 17, fasc. 15	n. 73		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 17, fasc. 16	n. 46		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 18, fasc. 1	n. 1		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 18, fasc. 2			Resti della B. 3 - non inventariati
b. 18, fasc. 3	n. 62		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 18, fasc. 4			Resti della B. 2 - non inventariati
b. 18, fasc. 5		Arm. III, Cassa E, Cart. H, Fasc. III/N. 2; Arm. III, Cassa E, Cart. H, Fasc. III/N. 1; Arm. III, Cassa E, Cart. H, Fasc. III/N. 3	Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 195 (Como 118)
b. 18, fasc. 6	n. 65		Resti della B. 2 - non inventariati
b. 18, fasc. 7	n. 38		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 18, fasc. 8	n. 16		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 18, fasc. 9	n. 31		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 18, fasc. 10	n. 32		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 18, fasc. 11	n. 19; n. 41; n. 44		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 18, fasc. 12			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 18, fasc. 13	n. 32; n. 20 e 22		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 18, fasc. 14	n. 63; n. 64		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 18, fasc. 15	n. 61		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 19, fasc. 1	n. 65		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 19, fasc. 2	n. 5		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 19, fasc. 3			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 19, fasc. 4			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 19, fasc. 5			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 19, fasc. 6	n. 34		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 19, fasc. 7	n. 35		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 19, fasc. 8			Resti della B. 2 - non inventariati
b. 19, fasc. 9	n. 66		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 19, fasc. 10	n. 7		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 20, fasc. 1	n. 70		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 20, fasc. 2	n. 72		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 3	n. 86		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 4	n. 17		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 20, fasc. 5	n. 67; n. 68		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 6	n. 69		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 7	n. 71		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 8	n. 74		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 9	n. 75		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 10	n. 77		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 11	n. 36		Resti della B. 30 - non inventariati
b. 20, fasc. 12	n. 76		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 13			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 20, fasc. 14	n. 10		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 20, fasc. 15	n. 79		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 16	n. 11		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 20, fasc. 17	n. 37		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 20, fasc. 18	n. 78		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 19	n. 80		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 20	n. 18		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 20, fasc. 21	n. 38		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 22	n. 39		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 23			Resti della B. 3 - non inventariati
b. 20, fasc. 24			Resti della B. 3 - non inventariati
b. 20, fasc. 25			Resti della B. 3 - non inventariati
b. 20, fasc. 26	n. 82		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 27	n. 81		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 28	n. 40		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 29	n. 83		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 20, fasc. 30	n. 20		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 20, fasc. 31	n. 19		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 21, fasc. 1	n. 12		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 21, fasc. 2	n. 29		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 3	n. 13		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 21, fasc. 4	n. 21		Resti della B. 6 - non inventariati

b. 21, fasc. 5	n. 84		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 6	n. 87		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 7	n. 85		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 8	n. 58		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 9		Armad. III, Cassa B, Cart. D, Fasc. I	Resti della B. 30 - non inventariati
b. 21, fasc. 10			Resti della B. 38 - non inventariati
b. 21, fasc. 11			Resti della B. 30 - non inventariati
b. 21, fasc. 12			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 13			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 14		Armad. III, Cassa F, Cart. K, Fasc. I, N. 3	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 15			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 16		Armad. III, Cassa C, Cart. A, Fasc. VI, n. 2	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 17			Resti della B. 28 - non inventariati
b. 21, fasc. 18			Resti della B. 2 - non inventariati
b. 21, fasc. 19			Resti della B. 28 - non inventariati
b. 21, fasc. 20		Armad. III, Cassa C, Cart. A, Fasc. IV	Resti della B. 28 - non inventariati
b. 21, fasc. 21			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 21, fasc. 22			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 21, fasc. 23			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 22, fasc. 1			Resti della B. 1 - non inventariati
b. 22, fasc. 2			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 22, fasc. 3			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 22, fasc. 4		Armad. III, Cassa E, Cart. H, Fasc. V/N. 1	Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 197 (Como 120)
b. 22, fasc. 5		Armad. III, Cassa E, Cart. H, Fasc. IV/N. 1	Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 196 (Como 119)
b. 22, fasc. 6			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 22, fasc. 7			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 22, fasc. 8		Armad. III, Cassa E, Cart. H, Fasc. V/N. 2	Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 198 (Como 121)
b. 22, fasc. 9		Armad. III, Cassa C, Cart. A, Fasc. VI, n. 1	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 22, fasc. 10			Resti della B. 28 - non inventariati
b. 22, fasc. 11			Resti della B. 28 - non inventariati
b. 22, fasc. 12			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 22, fasc. 13			Resti della B. 28 - non inventariati
b. 22, fasc. 14			Resti delle BB. 7 e 8 - non inventariati
b. 23, fasc. 1			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario

b. 23, fasc. 2		Armadi. III, Cassa B, Cart. F. Fasc. I	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 1			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 2			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 3			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 4			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 5			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 6			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 7			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 8			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 9			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 10	n. 53		Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 24, fasc. 11			Resti delle BB. 7 e 8 - non inventariati
b. 24, fasc. 12			Resti della B. 3 - non inventariati
b. 24, fasc. 13	n. 8		Resti della B. 3 - non inventariati
b. 24, fasc. 14		Armadi. III, Cassa C, Cart. K, Fasc. I/N. 4	Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 111 (Como 86)
b. 24, fasc. 15	n. 26		Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 114 (Como 89)

b. 24, fasc. 16	Mazzo 40/15	Arm. III, Cassa C, Cart. K, Fasc. I/N. 3	Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 115 (Como 90)
b. 24, fasc. 17		Arm. III, Cassa C, Cart. K, Fasc. I/N. 7	Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 116 (Como 91)
b. 24, fasc. 18		Arm. III, Cassa C, Cart. K, Fasc. I/N. 8	Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 117 (Como 92)
b. 25, fasc. 1		Arm. III, Cassa C, Cart. K, Fasc. I/N. 5; Arm. III, Cassa C, Cart. K, Fasc. I/N. 5	Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 112 (Como 87)
b. 25, fasc. 2		Arm. III, Cassa C, Cart. K, Fasc. I/N. 9	Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 118 (Como 93)
b. 25, fasc. 3		Arm. III, Cassa C, Cart. K, Fasc. I/N. 10	Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 119 (Como 94)
b. 25, fasc. 4		Arm. III, Cassa C, Cart. K2, Fasc. I/N. 27; Arm. III, Cassa C, Cart. K2, Fasc. I/N. 14	Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 120 (Como 95)
b. 25, fasc. 5		Arm. III, Cassa F, Cart. K, Fasc. I/N. 5	Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 131 (Como 98)
b. 25, fasc. 6		Arm. III, Cassa C, Cart. K2, Fasc. II/N. 20	Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 136 (Como 100)
b. 25, fasc. 7		Arm. III, Cassa F, Cart. I, Fasc. I/N. 4	Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 135 (Como 99)
b. 25, fasc. 8		Arm. III, Cassa F, Cart. E, Fasc. I/N. 11	Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 137 (Como 101)
b. 25, fasc. 9			Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 121 (Como 96)
b. 25, fasc. 10			Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 174 (Como 113)
b. 26, fasc. 1			Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 176 (Como 115)
b. 26, fasc. 2	Mazzo 54/6		Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 169 (Como 109)
b. 26, fasc. 3	Mazzo 54/7	Arm. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 7	Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 173 (Como 112)
b. 26, fasc. 4	Mazzo 54/21-23, 28 (ma il n. 23 manca)		Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 165 (Como 105)
b. 26, fasc. 5	Mazzo 60/5		Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 170 (Como 110)
b. 26, fasc. 6	Mazzo 60/12		Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 171 (Como 111)

b. 26, fasc. 7	Mazzo 62/16, 19; Mazzo 63/34	Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 6; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 7; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 10; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 11; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 12; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 13; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. III/N. 3; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. III/N. 6; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. III/N. 10	Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 164 (Como 104)
b. 26, fasc. 8	Mazzo 54/35		Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 175 (Como 114)
b. 26, fasc. 9		Armad. III, Cassa C, Cart. K2, Fasc. II/N. 12; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 8; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. III/N. 7	Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 166 (Como 106)
b. 26, fasc. 10			Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 167 (Como 107)
b. 26, fasc. 11			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 26, fasc. 12			Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 168 (Como 108)
b. 26, fasc. 13			Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 177 (Como 116)
b. 26, fasc. 14			Resti della B. 31 - non inventariati
b. 26, fasc. 15		Armad. III, Cassa F, Cart. H, Fasc. I/N. 7	Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 172 (Pensa 74)
b. 26, fasc. 16			Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 139 (Como 102)
b. 26, fasc. 17		Armad. III, Cassa E, Cart. I, Fasc. I/N. 2	Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 200 (Como 122)
b. 26, fasc. 18	Mazzo 55/4-6		Serie III, sottoserie III, fasc. 206 (Como 124)
b. 26, fasc. 19	Mazzo 55/15-18		Serie III, sottoserie III, fasc. 208 (Como 126)
b. 27, fasc. 1	Mazzo 55/9		Serie III, sottoserie III, fasc. 207 (Como 125)
b. 27, fasc. 2	n. 27		Resti della B. 28 - non inventariati
b. 27, fasc. 3			Resti della B. 5 - non inventariati
b. 27, fasc. 4			Resti della B. 5 - non inventariati

b. 27, fasc. 5			Serie III, sottoserie III, fasc. 214 (Como 132)
b. 27, fasc. 6			Serie III, sottoserie III, fasc. 210 (Como 128)
b. 27, fasc. 7			Serie III, sottoserie III, fasc. 211 (Como 129)
b. 27, fasc. 8	Mazzo 42; mazzo 54/16	Arm. III, Cassa F, Cart. C, Fasc. II/N. 2	Serie IV, fasc. 273 (Como 191)
b. 28, fasc. 1			Resti della B. 31 - non inventariati
b. 28, fasc. 2		Arm. III, Cassa C, Cart. C, Fasc. II/N. 1	Serie III, sottoserie III, fasc. 213 (Como 131)
b. 28, fasc. 3			Serie III, sottoserie III, fasc. 212 (Como 130)
b. 28, fasc. 4	V. 3/n. 11; V. 4/n. 28		Resti della B. 2 - non inventariati
b. 28, fasc. 5	Mazzo 48/124; Mazzo 51/31		Serie III, sottoserie III, fasc. 205 (Como 123)
b. 28, fasc. 6			Resti della B. 28 - non inventariati
b. 28, fasc. 7			Resti della B. 2 - non inventariati
b. 28, fasc. 8			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 28, fasc. 9	n. 15		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 28, fasc. 10			Serie III, sottoserie III, fasc. 209 (Como 127)
b. 28, fasc. 11			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 28, fasc. 12		Arm. III, Cassa D, Cart. F, Fasc. II/N. 8; N. 22; Arm. III, Cassa D, Cart. F, Fasc. II/N. 9	Serie III, sottoserie III, fasc. 215 (Como 133)
b. 28, fasc. 13		Arm. III, Cassa C, Cart. A, Fasc. V	Resti della B. 28 - non inventariati
b. 28, fasc. 14			Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 216 (Como 134)
b. 28, fasc. 15	Mazzo 54/29-30		Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 222 (Como 140)
b. 29, fasc. 1	Mazzo 57	Arm. III, Cassa C, Cart. L, Fasc. I/N.5; Arm. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 7; Arm. III, Cassa C, Cart. L, Fasc. I/N. 2; Arm. III, Cassa C, Cart. L, Fasc. /N. 3	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 223 (Como 141)

b. 30, fasc. 1	Mazzo 68	Armad. III, Cassa D, Carth. C, Fasc. II/N. 4; Armad. III, Cassa C, Carth. B, Fasc. I/N. 11; Armad. III, Cassa C, Carth. B, Fasc. I/N. 14; Armad. III, Cassa C, Carth. B, Fasc. I/N. 35; Armad. III, Cassa C, Carth. B, Fasc. I/N. 40; Armad. III, Cassa C, Carth. L, Fasc. I/N.2; Armad. III, Cassa D, Carth. C, Fasc. II/N. 1; Armad. III, Cassa D, Carth. C, Fasc. II/N. 3	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 224 (Como 142, Bologna II,2)
b. 30, fasc. 2		Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 1; Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 3	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 217 (Como 135)
b. 30, fasc. 3	n. 53		Resti della B. 31 - non inventariati
b. 30, fasc. 4	Mazzo 58/2, 25-28, 30-32, 34-35, 41, 48, 54-55		Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 218 (Como 136)
b. 31, fasc. 1			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 31, fasc. 2		Armad. III, Cassa C, Cath. I, Fasc. I/N. 6	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 225 (Como 143)
b. 31, fasc. 3		Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. II/N. 4	Resti della B. 35 - non inventariati
b. 31, fasc. 4			Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 220 (Como 138)
b. 32, fasc. 1	Mazzo 65/23		Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 226 (Como 144)
b. 32, fasc. 2	n. 64		Resti della B. 36 - non inventariati
b. 32, fasc. 3			Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 227 (Como 145)
b. 32, fasc. 4		Armad. III, Cassa D, Cart. C, Fasc. II/N. 5	Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 32, fasc. 5		Armad. III, Cassa D, Carth. C2, Fasc. III/N. 1; Armad. III, Cassa D, Carth. C2, Fasc. III/N. 2	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 228 (Como 146)
b. 32, fasc. 6		Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. III/N. 5	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 219 (Como 137, SSL 18)
b. 32, fasc. 7		Armad. III, Cassa D, Carth. C2, Fasc. III/N. 3	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 229 (Como 147)
b. 32, fasc. 8		Armad. III, Cassa C, Cart. C, Fasc. I/N. 4 1/2	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 257 (Como 175)
b. 32, fasc. 9		Armad. III, Cassa C, Cart. I, Fasc. I/N. 2	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 221 (Como 139)

b. 32, fasc. 10		Armad. III, Cassa D, Cart. D, Fasc. III/N. 9	Resti della B. 21 - non inventariati
b. 32, fasc. 11		Armad. III, Cassa D, Carth. C2, Fasc. III/N. 6; Armad. III, Cassa D, Carth. C2, Fasc. III/N. 7	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 231 (Como 149)
b. 33, fasc. 1		Armad. III, Cassa F, Cart. E, Fasc. I/N. 7	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 232 (Como 150)
b. 33, fasc. 2			Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 233 (Como 151)
b. 33, fasc. 3		Armad. III, Cassa F, Cart. I, Fasc. I/N. 2	Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 140 (Como 103)
b. 33, fasc. 4			Resti della B. 1 - non inventariati
b. 33, fasc. 5	Mazzo 40/31	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 2; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 4	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 235 (Como 153)
b. 33, fasc. 6	Mazzo 40/14; Mazzo 40/1; Mazzo 40/2	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 3	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 234 (Como 152)
b. 33, fasc. 7	Mazzo 40/7, 9, 32 (1)	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 5; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 6; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 12	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 236 (Como 154)
b. 33, fasc. 8	Mazzo 40/8	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 8	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 238 (Como 156)
b. 33, fasc. 9	Mazzo 40 /12, 16-18, 20-22	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 9; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 16; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 17; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 24; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 28; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 29; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 31; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 24	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 239 (Como 157); Resti della B. 22 - non inventariati
b. 33, fasc. 10	Mazzo 40 /10-11	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 10; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 13	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 240 (Como 158)
b. 34, fasc. 1	Mazzo 41	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 21; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 22; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 23; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 25; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 26	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 242 (Como 160)
b. 34, fasc. 2		Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 19; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 20	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 241 (Como 159)

b. 34, fasc. 3		Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 30	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 243 (Como 161)
b. 34, fasc. 4	Mazzo 40/23; Mazzo 40/24, 28; Mazzo 40/29	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 32; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 33; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 34	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 244 (Como 162)
b. 34, fasc. 5	Mazzo 40/25	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 36	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 246 (Como 164)
b. 34, fasc. 6	Mazzo 43	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 48; Armad. III, Cassa C, Cart. I, Fasc. I/N. 1; Armad. III, Cassa D, Cart. C, Fasc. II/N. 2	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 252 (Como 170)
b. 34, fasc. 7	Mazzo 40/26	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 37	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 247 (Como 165)
b. 34, fasc. 8		Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 38; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 41; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 42	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 248 (Como 166)
b. 34, fasc. 9	Mazzo 40/27	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 39	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 249 (Como 167)
b. 34, fasc. 10	Mazzo 40/33	Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 43	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 250 (Como 168)
b. 34, fasc. 11		Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 44; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 45; Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 46	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 251 (Como 169)
b. 35, fasc. 1		Armad. III, Cassa C, Cart. B, Fasc. I/N. 47	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 245 (Como 163)
b. 35, fasc. 2		Armad. III, Cassa C, Cart. C, Fasc. I/N. 1	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 253 (Como 171)
b. 35, fasc. 3		Armad. III, Cassa C, Cart. C, Fasc. I/N. 2	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 254 (Como 172)
b. 35, fasc. 4		Armad. III, Cassa C, Cart. C, Fasc. I/N. 3	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 255 (Como 173)
b. 35, fasc. 5		Armad. III, Cassa C, Cart. C, Fasc. I/N. 4	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 256 (Como 174)
b. 35, fasc. 6		Armad. III, Cassa C, Cart. C, Fasc. I/N. 5	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 258 (Como 176)
b. 35, fasc. 7		Armad. III, Cassa C, Cart. C, Fasc. I/N. 6	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 259 (Como 177)
b. 35, fasc. 8	Mazzo 56/1	Armad. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. I/N. 2	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 260 (Como 178)
b. 35, fasc. 9	Mazzo 56/2	Armad. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. I/N. 3	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 261 (Como 179)

b. 35, fasc. 10	Mazzo 54/32-33; mazzo 56/3	Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. I/N. 4	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 262 (Como 180)
b. 35, fasc. 11	Mazzo 56/4	Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. I/N. 5; Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. I/N. 6; Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. I/N. 7; Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. I/N. 8	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 263 (Como 181)
b. 35, fasc. 12			Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 264 (Como 182)
b. 35, fasc. 13			Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 265 (Como 183)
b. 35, fasc. 14		Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. II/N. 2	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 266 (Como 184)
b. 35, fasc. 15		Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. II/N. 3; Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. II/N. 4	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 267 (Como 185)
b. 35, fasc. 16		Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. III/N. 3	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 268 (Como 186)
b. 35, fasc. 17			Resti della B. 39 - non inventariati
b. 35, fasc. 18		Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. III/N. 5	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 269 (Como 187)
b. 35, fasc. 19		Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. III/N. 6	Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 270 (Como 188)
b. 35, fasc. 20			Resti della B. 39 - non inventariati
b. 36, fasc. 1		Arm. III, Cassa D, Carth. C2, Fasc. III/N. 5	Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 230 (Como 148)
b. 36, fasc. 2			Si trovava nel fasc. 297 - Serie IV, fasc. 273 (Como 191)
b. 36, fasc. 3	Mazzo 54/18-20; 60/20, 75-76	Arm. III, Cassa D, Cart. H, Fasc. I/N. 4; Arm. III, Cassa D, Cart. H, Fasc. I/N. 6; Arm. III, Cassa D, Cart. E, Fasc. I/N. 3; Arm. III, Cassa F, Cart. E, Fasc. I/N. 6	Serie IV, fasc. 271 (Como 189)
b. 36, fasc. 4			Resti della B. 32 - non inventariati
b. 36, fasc. 5		Arm. III, Cassa F, Cart. E, Fasc. I/N. 6; Arm. III, Cassa F, Cart. E, Fasc. I/N. 5	Serie IV, fasc. 272 (Como 190)
b. 36, fasc. 6			Resti della B. 1 - non inventariati
b. 36, fasc. 7	n. 35		Resti della B. 32 - non inventariati
b. 36, fasc. 8		Arm. III, Cassa A, Cart. A, Fasc. II/N. 11	Resti della B. 25 - non inventariati
b. 36, fasc. 9	n. 28		Resti della B. 32 - non inventariati
b. 36, fasc. 10			Resti della B. 28 - non inventariati

b. 36, fasc. 11	n. 3		Resti della B. 6 - non inventariati
b. 36, fasc. 12			Resti della B. 32 - non inventariati
b. 36, fasc. 13	N. 27		Resti della B. 1 - non inventariati
b. 36, fasc. 14		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N. 1	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 36, fasc. 15			Resti della B. 31 - non inventariati
b. 36, fasc. 16			Resti della B. 32 - non inventariati
b. 36, fasc. 17			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 36, fasc. 18			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 36, fasc. 19			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 36, fasc. 20			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 37, fasc. 1			Resti della B. 6 - non inventariati
b. 37, fasc. 2		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N.7	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 3		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N.5	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 4		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N. 1	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 5		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N. 4	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 6			Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 7		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N. 3	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 8			Serie IV, fasc. 274 (Como 192)
b. 37, fasc. 9		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N. 9	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 10		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N. 8.1/2	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 11		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N.8	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 12		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N.6	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 13		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N. 10	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 14		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N. 11	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 15		Armad. III, Cassa D, Cart. L, Fasc. I/N. 12	Resti della B. 32 - non inventariati
b. 37, fasc. 16			Serie V, fasc. 290 (Como 193)
b. 38, fasc. 1	Mazzo 59	Armad. III, Cassa F, Cart. C, Fasc. I	Serie V, fasc. 293 (Como 194)
b. 38, fasc. 2			Resti della B. 22 - non inventariati
b. 38, fasc. 3			Serie V, fasc. 297 (Como 195)

b. 38, fasc. 4			Atti in inventario da unità 37 a unità 85, ma non fascicolati né ordinati secondo inventario
b. 38, fasc. 5			Serie V, fasc. 300 (Como 196)
b. 38, fasc. 6			Serie VII, fasc. 310 (Como 197)
b. 38, fasc. 7			Serie VII, fasc. 318 (Como 198)

La seconda tabella mette invece a raffronto le segnature delle unità archivistiche elencate nella tesi Riitano con quelle attuali. L'organizzazione di questa seconda tabella si basa sul numero di corda attribuito da Riitano alla documentazione conservata a Como. L'indicazione del numero di corda dell'inventario Riitano è indicata tra parentesi: es. (Como 1).

Segnature Riitano	Segnatura attuale
Serie I, fasc. 1 (Como 1)	b. 1, fasc. 1
Serie I, fasc. 2 (Como 2)	b. 1, fasc. 3
Serie I, fasc. 3 (Como 3)	b. 1, fasc. 2
Serie I, fasc. 4 (Como 4)	b. 1, fasc. 4
Serie I, fasc. 5 (Como 5)	b. 1, fasc. 6
Serie II, fasc. 6 (Como 6)	b. 3, fasc. 2
Serie II, fasc. 7 (Como 7)	b. 3, fasc. 1
Serie II, fasc. 8 (Como 8; Pensa 2)	b. 6, fasc. 5
Serie II, fasc. 9 (Como 9)	b. 3, fasc. 5
Serie II, fasc. 10 (Como 10)	b. 1, fasc. 11
Serie II, fasc. 11 (Como 11)	b. 1, fasc. 12
Serie II, fasc. 12 (Como 12)	b. 5, fasc. 1
Serie II, fasc. 13 (Como 13)	b. 2, fasc. 6
Serie II, fasc. 14 (Como 14)	b. 1, fasc. 10
Serie II, fasc. 15 (Como 15)	b. 1, fasc. 13
Serie II, fasc. 16 (Como 16)	b. 2, fasc. 1
Serie II, fasc. 17 (Como 17)	b. 2, fasc. 2
Serie II, fasc. 18 (Como 18)	b. 2, fasc. 4
Serie II, fasc. 19 (Como 19)	b. 2, fasc. 5
Serie II, fasc. 20 (Como 20)	b. 2, fasc. 7
Serie II, fasc. 21 (Como 21; Pensa 3)	b. 2, fasc. 8
Serie II, fasc. 23 (Como 22)	b. 3, fasc. 3
Serie II, fasc. 24 (Como 23)	b. 5, fasc. 2
Serie II, fasc. 25 (Como 24)	b. 6, fasc. 1
Serie II, fasc. 26 (Como 25)	b. 5, fasc. 3
Serie II, fasc. 27 (Como 26)	b. 6, fasc. 2
Serie II, fasc. 28 (Como 27)	b. 6, fasc. 3
Serie II, fasc. 29 (Como 28)	b. 6, fasc. 4
Serie II, fasc. 30 (Como 29)	b. 4, fasc. 1
Serie II, fasc. 31 (Como 30)	b. 6, fasc. 6
Serie II, fasc. 32 (Como 31)	b. 6, fasc. 7

Serie II, fasc. 33 (Como 32)	b. 6, fasc. 8
Serie II, fasc. 33 (Como 32)	b. 7, fasc. 1
Serie II, fasc. 34 (Como 33)	b. 7, fasc. 3
Serie II, fasc. 35 (Como 34)	b. 7, fasc. 4
Serie II, fasc. 36 (Como 35)	b. 7, fasc. 2
Serie II, fasc. 37 (Como 36)	b. 7, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 32, fasc. 4
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 14, fasc. 15
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 10
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 2
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 4
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 23, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 3
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 22, fasc. 12
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 6
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 8
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 10
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 9
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 26, fasc. 11
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 24, fasc. 5
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 11, fasc. 2

Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 23, fasc. 2
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 10, fasc. 3
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 8, fasc. 3
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 11, fasc. 3
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 9
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 10
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 17, fasc. 2
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 2
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 14, fasc. 12
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 15
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 8
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 17, fasc. 14
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 14, fasc. 8
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 19, fasc. 6
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 19, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 17, fasc. 10
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 17
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 21
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 22
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 28
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di	b. 15, fasc. 12

posizione fisica)	
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 14
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 15
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 22
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 21
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 22, fasc. 6
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 13, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 8, fasc. 5
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 7, fasc. 10
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 8, fasc. 17
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 9, fasc. 6
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 10, fasc. 11
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 38, fasc. 4
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 12, fasc. 10
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 14, fasc. 16
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 2
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 14, fasc. 13
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 11, fasc. 5
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 14, fasc. 11
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 14, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 6

Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 9
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 13
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 16, fasc. 3
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 16, fasc. 6
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 28, fasc. 11
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 31, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 19, fasc. 4
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 12
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 19, fasc. 5
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 14
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 16, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 22, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 7, fasc. 8
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 11, fasc. 6
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 8, fasc. 13
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 11, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 7, fasc. 9
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 7, fasc. 11
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 7, fasc. 12
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 11, fasc. 8
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 7, fasc. 13

posizione fisica)	
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 7, fasc. 15
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 8, fasc. 6
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 8, fasc. 8
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 8, fasc. 11
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 9, fasc. 2
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 9, fasc. 5
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 10, fasc. 2
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 8, fasc. 14
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 12, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 11, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 14, fasc. 4
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 12, fasc. 12
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 22, fasc. 9
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 16
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 10, fasc. 10
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 17, fasc. 12
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 8
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 8, fasc. 15
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 17, fasc. 9

Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 3
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 14
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 19, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 19, fasc. 9
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 5
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 6
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 2
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 17, fasc. 15
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 8
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 9
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 12
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 10
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 18
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 15
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 19
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 27
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 26
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 29
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di	b. 21, fasc. 5

posizione fisica)	
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 20, fasc. 3
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 6
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 12
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 28, fasc. 8
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 13
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 14, fasc. 14
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 21, fasc. 23
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 22, fasc. 3
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 4
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 12, fasc. 11
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 13
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 17, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 15, fasc. 3
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 22, fasc. 2
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 7
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 1
Atti in inventario da Como 37 a Como 85, non fascicolati secondo inventario (riportati in ordine di posizione fisica)	b. 18, fasc. 11
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 172 (Pensa 74) Non indicata come presente a Como	b. 26, fasc. 15
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 111 (Como 86)	b. 24, fasc. 14
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 112 (Como 87)	b. 25, fasc. 1

Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 113 (Como 88)	b. 17, fasc. 3
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 114 (Como 89)	b. 24, fasc. 15
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 115 (Como 90)	b. 24, fasc. 16
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 116 (Como 91)	b. 24, fasc. 17
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 117 (Como 92)	b. 24, fasc. 18
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 118 (Como 93)	b. 25, fasc. 2
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 119 (Como 94)	b. 25, fasc. 3
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 120 (Como 95)	b. 25, fasc. 4
Serie III, sottoserie II, sez. A, fasc. 121 (Como 96)	b. 25, fasc. 9
(Como 97) - Non rilevata in archivio	
Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 131 (Como 98)	b. 25, fasc. 5
Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 135 (Como 99)	b. 25, fasc. 7
Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 136 (Como 100)	b. 25, fasc. 6
Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 137 (Como 101)	b. 25, fasc. 8
Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 139 (Como 102)	b. 26, fasc. 16
Serie III, sottoserie II, sez. B, fasc. 140 (Como 103)	b. 33, fasc. 3
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 164 (Como 104)	b. 26, fasc. 7
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 165 (Como 105)	b. 26, fasc. 4
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 166 (Como 106)	b. 26, fasc. 9
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 167 (Como 107)	b. 26, fasc. 10
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 168 (Como 108)	b. 26, fasc. 12
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 169 (Como 109)	b. 26, fasc. 2
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 170 (Como 110)	b. 26, fasc. 5
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 171 (Como 111)	b. 26, fasc. 6
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 173 (Como 112)	b. 26, fasc. 3
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 174 (Como 113)	b. 25, fasc. 10
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 175 (Como 114)	b. 26, fasc. 8
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 176 (Como 115)	b. 26, fasc. 1
Serie III, sottoserie II, sez. C, fasc. 177 (Como 116)	b. 26, fasc. 13
Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 179 (Como 117)	b. 15, fasc. 1
Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 195 (Como 118)	b. 18, fasc. 5
Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 196 (Como 119)	b. 22, fasc. 5
Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 197 (Como 120)	b. 22, fasc. 4
Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 198 (Como 121)	b. 22, fasc. 8
Serie III, sottoserie II, sez. D, fasc. 200 (Como 122)	b. 26, fasc. 17
Serie III, sottoserie III, fasc. 205 (Como 123)	b. 28, fasc. 5
Serie III, sottoserie III, fasc. 206 (Como 124)	b. 26, fasc. 18

Serie III, sottoserie III, fasc. 207 (Como 125)	b. 27, fasc. 1
Serie III, sottoserie III, fasc. 208 (Como 126)	b. 26, fasc. 19
Serie III, sottoserie III, fasc. 209 (Como 127)	b. 28, fasc. 10
Serie III, sottoserie III, fasc. 210 (Como 128)	b. 27, fasc. 6
Serie III, sottoserie III, fasc. 211 (Como 129)	b. 27, fasc. 7
Serie III, sottoserie III, fasc. 212 (Como 130)	b. 28, fasc. 3
Serie III, sottoserie III, fasc. 213 (Como 131)	b. 28, fasc. 2
Serie III, sottoserie III, fasc. 214 (Como 132)	b. 27, fasc. 5
Serie III, sottoserie III, fasc. 215 (Como 133)	b. 28, fasc. 12
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 216 (Como 134)	b. 28, fasc. 14
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 217 (Como 135)	b. 30, fasc. 2
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 218 (Como 136)	b. 30, fasc. 4
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 219 (Como 137, SSL 18)	b. 32, fasc. 6
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 220 (Como 138)	b. 31, fasc. 4
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 221 (Como 139)	b. 32, fasc. 9
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 222 (Como 140)	b. 28, fasc. 15
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 223 (Como 141)	b. 29, fasc. 1
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 224 (Como 142, Bologna II,2)	b. 30, fasc. 1
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 225 (Como 143)	b. 31, fasc. 2
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 226 (Como 144)	b. 32, fasc. 1
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 227 (Como 145)	b. 32, fasc. 3
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 228 (Como 146)	b. 32, fasc. 5
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 229 (Como 147)	b. 32, fasc. 7
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 230 (Como 148)	b. 36, fasc. 1
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 231 (Como 149)	b. 32, fasc. 11
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 232 (Como 150)	b. 33, fasc. 1
Serie III, sottoserie IV, Sez. A, fasc. 233 (Como 151)	b. 33, fasc. 2
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 234 (Como 152)	b. 33, fasc. 6
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 235 (Como 153)	b. 33, fasc. 5
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 236 (Como 154)	b. 33, fasc. 7
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 238 (Como 156)	b. 33, fasc. 8
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 239 (Como 157); Resti della B. 22 - non inventariati	b. 33, fasc. 9
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 240 (Como 158)	b. 33, fasc. 10
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 241 (Como 159)	b. 34, fasc. 2
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 242 (Como 160)	b. 34, fasc. 1
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 243 (Como 161)	b. 34, fasc. 3

Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 244 (Como 162)	b. 34, fasc. 4
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 245 (Como 163)	b. 35, fasc. 1
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 246 (Como 164)	b. 34, fasc. 5
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 247 (Como 165)	b. 34, fasc. 7
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 248 (Como 166)	b. 34, fasc. 8
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 249 (Como 167)	b. 34, fasc. 9
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 250 (Como 168)	b. 34, fasc. 10
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 251 (Como 169)	b. 34, fasc. 11
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 252 (Como 170)	b. 34, fasc. 6
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 253 (Como 171)	b. 35, fasc. 2
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 254 (Como 172)	b. 35, fasc. 3
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 255 (Como 173)	b. 35, fasc. 4
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 256 (Como 174)	b. 35, fasc. 5
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 257 (Como 175)	b. 32, fasc. 8
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 258 (Como 176)	b. 35, fasc. 6
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 259 (Como 177)	b. 35, fasc. 7
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 260 (Como 178)	b. 35, fasc. 8
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 261 (Como 179)	b. 35, fasc. 9
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 262 (Como 180)	b. 35, fasc. 10
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 263 (Como 181)	b. 35, fasc. 11
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 264 (Como 182)	b. 35, fasc. 12
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 265 (Como 183)	b. 35, fasc. 13
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 266 (Como 184)	b. 35, fasc. 14
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 267 (Como 185)	b. 35, fasc. 15
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 268 (Como 186)	b. 35, fasc. 16
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 269 (Como 187)	b. 35, fasc. 18
Serie III, sottoserie IV, Sez. B, fasc. 270 (Como 188)	b. 35, fasc. 19
Serie IV, fasc. 271 (Como 189)	b. 36, fasc. 3
Serie IV, fasc. 272 (Como 190)	b. 36, fasc. 5
Serie IV, fasc. 273 (Como 191)	b. 27, fasc. 8
Si trovava nel fasc. 297 - Serie IV, fasc. 273 (Como 191)	b. 36, fasc. 2
Serie IV, fasc. 274 (Como 192)	b. 37, fasc. 8
Serie V, fasc. 290 (Como 193)	b. 37, fasc. 16
Serie V, fasc. 293 (Como 194)	b. 38, fasc. 1
Serie V, fasc. 297 (Como 195)	b. 38, fasc. 3
Serie V, fasc. 300 (Como 196)	b. 38, fasc. 5
Serie VII, fasc. 310 (Como 197)	b. 38, fasc. 6

Serie VII, fasc. 318 (Como 198)	b. 38, fasc. 7
Resti della B. 1 - non inventariati	b. 7, fasc. 5
Resti della B. 1 - non inventariati	b. 10, fasc. 6
Resti della B. 1 - non inventariati	b. 12, fasc. 2
Resti della B. 1 - non inventariati	b. 15, fasc. 11
Resti della B. 1 - non inventariati	b. 22, fasc. 1
Resti della B. 1 - non inventariati	b. 33, fasc. 4
Resti della B. 1 - non inventariati	b. 36, fasc. 6
Resti della B. 1 - non inventariati	b. 36, fasc. 13
Resti della B. 2 - non inventariati	b. 14, fasc. 10
Resti della B. 2 - non inventariati	b. 16, fasc. 8
Resti della B. 2 - non inventariati	b. 17, fasc. 1
Resti della B. 2 - non inventariati	b. 18, fasc. 4
Resti della B. 2 - non inventariati	b. 18, fasc. 6
Resti della B. 2 - non inventariati	b. 19, fasc. 8
Resti della B. 2 - non inventariati	b. 21, fasc. 18
Resti della B. 2 - non inventariati	b. 28, fasc. 4
Resti della B. 2 - non inventariati	b. 28, fasc. 7
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 9, fasc. 4
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 11, fasc. 4
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 12, fasc. 3
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 12, fasc. 4
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 17, fasc. 5
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 18, fasc. 2
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 20, fasc. 23
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 20, fasc. 24
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 20, fasc. 25
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 24, fasc. 12
Resti della B. 3 - non inventariati	b. 24, fasc. 13
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 7, fasc. 14
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 7, fasc. 16
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 1
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 2
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 4
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 7
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 9
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 10

Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 12
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 16
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 18
Resti della B. 4 - non inventariati	b. 8, fasc. 19
Resti della B. 4 e 5 - non inventariati	b. 9, fasc. 1
Resti della B. 5 - non inventariati	b. 10, fasc. 1
Resti della B. 5 - non inventariati	b. 10, fasc. 4
Resti della B. 5 - non inventariati	b. 10, fasc. 7
Resti della B. 5 - non inventariati	b. 10, fasc. 8
Resti della B. 5 - non inventariati	b. 27, fasc. 3
Resti della B. 5 - non inventariati	b. 27, fasc. 4
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 12, fasc. 5
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 12, fasc. 6
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 12, fasc. 7
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 16, fasc. 2
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 17, fasc. 4
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 17, fasc. 8
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 17, fasc. 11
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 17, fasc. 13
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 17, fasc. 16
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 18, fasc. 8
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 19, fasc. 2
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 19, fasc. 3
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 19, fasc. 10
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 20, fasc. 4
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 20, fasc. 13
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 20, fasc. 14
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 20, fasc. 16
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 20, fasc. 20
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 20, fasc. 30
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 20, fasc. 31
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 21, fasc. 1
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 21, fasc. 3
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 21, fasc. 4
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 28, fasc. 9
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 36, fasc. 11
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 36, fasc. 17

Resti della B. 6 - non inventariati	b. 36, fasc. 18
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 36, fasc. 19
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 36, fasc. 20
Resti della B. 6 - non inventariati	b. 37, fasc. 1
Resti delle BB. 7 e 8 - non inventariati	b. 22, fasc. 14
Resti delle BB. 7 e 8 - non inventariati	b. 24, fasc. 11
Resti della B. 20 - non inventariati	b. 17, fasc. 6
Resti della B. 21 - non inventariati	b. 10, fasc. 5
Resti della B. 21 - non inventariati	b. 10, fasc. 9
Resti della B. 21 - non inventariati	b. 32, fasc. 10
Resti della B. 22 - non inventariati	b. 38, fasc. 2
Resti della B. 23 - non inventariati	b. 3, fasc. 4
Resti della B. 24 - non inventariati	b. 9, fasc. 3
Resti della B. 24 - non inventariati	b. 14, fasc. 17
Resti della B. 25 - non inventariati	b. 36, fasc. 8
Resti della B. 26 - non inventariati	b. 1, fasc. 5
Resti della B. 26 - non inventariati	b. 2, fasc. 3
Resti della B. 27 - non inventariati	b. 1, fasc. 7
Resti della B. 27 - non inventariati	b. 1, fasc. 8
Resti della B. 27 - non inventariati	b. 1, fasc. 9
Resti della B. 27 - non inventariati; Resti della B. 31 - non inventariati	b. 7, fasc. 6
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 16, fasc. 4
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 16, fasc. 5
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 16, fasc. 7
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 21, fasc. 17
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 21, fasc. 19
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 21, fasc. 20
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 22, fasc. 10
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 22, fasc. 11
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 22, fasc. 13
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 27, fasc. 2
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 28, fasc. 6
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 28, fasc. 13
Resti della B. 28 - non inventariati	b. 36, fasc. 10
Resti della B. 30 - non inventariati	b. 10, fasc. 12
Resti della B. 30 - non inventariati	b. 14, fasc. 1
Resti della B. 30 - non inventariati	b. 14, fasc. 2

Resti della B. 30 - non inventariati	b. 14, fasc. 3
Resti della B. 30 - non inventariati	b. 14, fasc. 5
Resti della B. 30 - non inventariati	b. 14, fasc. 6
Resti della B. 30 - non inventariati	b. 14, fasc. 9
Resti della B. 30 - non inventariati	b. 20, fasc. 11
Resti della B. 30 - non inventariati	b. 21, fasc. 9
Resti della B. 30 - non inventariati	b. 21, fasc. 11
Resti della B. 31 - non inventariati	b. 12, fasc. 9
Resti della B. 31 - non inventariati	b. 15, fasc. 5
Resti della B. 31 - non inventariati	b. 26, fasc. 14
Resti della B. 31 - non inventariati	b. 28, fasc. 1
Resti della B. 31 - non inventariati	b. 30, fasc. 3
Resti della B. 31 - non inventariati	b. 36, fasc. 15
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 36, fasc. 4
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 36, fasc. 7
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 36, fasc. 9
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 36, fasc. 12
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 36, fasc. 14
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 36, fasc. 16
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 2
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 3
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 4
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 5
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 6
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 7
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 9
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 10
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 11
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 12
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 13
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 14
Resti della B. 32 - non inventariati	b. 37, fasc. 15
Resti della B. 33 - non inventariati	b. 3, fasc. 6
Resti della B. 35 - non inventariati	b. 31, fasc. 3
Resti della B. 36 - non inventariati	b. 32, fasc. 2
Resti della B. 38 - non inventariati	b. 12, fasc. 8
Resti della B. 38 - non inventariati	b. 21, fasc. 10

Resti della B. 39 - non inventariati	b. 35, fasc. 17
Resti della B. 39 - non inventariati	b. 35, fasc. 20